

IN QUESTO
NUMERO
**SPECIALE
CAVEZZO**



Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 7
Aprile 2019

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Investimenti sulle telecamere, nuove assunzioni, controllo di vicinato e assistenti civici

Potenziati i controlli delle municipali

Nei primi tre mesi dell'anno fermati o sequestrati 24 veicoli dai vigili dell'Unione



Posto di
blocco della
municipale
dell'Unione

È stata potenziata l'attività di sicurezza stradale e urbana del Corpo di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. «Particolarmente incisivi – spiega il comandante **Gianni Doni** – sono stati i servizi dedicati al controllo dei veicoli in transito, che hanno visto nei primi tre mesi dell'anno il fermo o il sequestro, sul territorio dei sette Comuni su cui ha giurisdizione il Corpo

unico, di 24 veicoli per violazioni quali la mancanza di copertura assicurativa, la guida sotto l'effetto di alcol o stupefacenti, oppure senza patente».

Nel bilancio dell'Unione anche il potenziamento della videosorveglianza, più assistenti civici, controllo di vicinato, nuove assunzioni e educazione nelle scuole.

A pag. 2

MIRANDOLA

Dopo la tragedia Haemotronic cresce e assume personale



La sede di Haemotronic
ricostruita dopo il
sisma, nel videoservizio
dell'Indicatoreweb

Haemotronic è rinata, dopo il sisma, e oggi cerca personale da assumere. Non è semplicissimo da trovare, però, e questo vale per un po' tutte le aziende del distretto. «Incontriamo qualche difficoltà nel trovare operai specializzati e quadri – spiega **Mattia Ravizza**, presidente del consiglio di amministrazione di Haemotronic – approfittando anche per lanciare un appello io stesso ai giovani

del territorio: quello di mettersi in gioco e di provare l'esperienza di lavorare nel distretto biomedicale: le opportunità sono tante. Qualche giorno fa, un career day promosso, tra gli altri, dal Comune, ha messo in contatto i ragazzi delle scuole superiori con le aziende – prosegue Ravizza – una buona iniziativa per avvicinare giovani e imprese».

A pag. 8

MIRANDOLA

Torna la Festa di Primavera



A Mirandola impazza il Carnevale. Domenica 28 aprile si svolgerà infatti la tradizionale Festa di Primavera. Alle 12 apertura dello stand gastronomico. Alle 14.45 raduno, preparazione e partenza dei gruppi a piedi e dei carri allegorici davanti allo stadio sulla Circonvallazione Est. Alle 15 inizio della sfilata seguendo il percorso stabilito dagli organizzatori. Speaker della manifestazione **Antonio Soffiati**. Menù speciale per gli sfilanti a sei euro. Organizza la Società Principato di Francia Corta. Per informazioni: **Elvino Castellazzi** (335/5388870) e **Loretta Zaninelli** (349/4931750), e-mail info@principatodifranziacorta.it

AREA NORD

Riaprono tre chiese

Nei prossimi mesi sono previste le ri-aperture di tre chiese nella Bassa: a giugno quelle di Cavezzo e Rivara e a settembre il Duomo di Mirandola. Lo si è appreso al termine di un summit in Regione che si è svolto lo scorso 3 aprile.

Sono 590 gli edifici religiosi lesionati. Circa 200 sono i luoghi di culto già ripristinati e riaperti.

A pag. 3

OSPEDALE

Quattro posti letto aggiuntivi alla Riabilitazione estensiva

Quattro posti letto aggiuntivi per la Riabilitazione estensiva dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola: salgono così da dieci a 14 le degenze, grazie

all'adeguamento impiantistico e alla riorganizzazione logistica e funzionale del Padiglione Scarlini. Le operazioni di ricollocazione dei reparti al secondo piano

dell'edificio sono avvenute garantendo la continuità dell'attività assistenziale e si sono concluse nei giorni scorsi: i posti letti aggiuntivi sono già pienamente fruibili. Si rafforza dunque l'offerta clinico-assistenziale dedicata ai pazienti ortopedici e neurologici (post-ictus o a seguito di



interventi di protesica) in un'ottica di costante valorizzazione degli spazi e delle competenze professionali presenti che, insieme, garantiscono al reparto il ruolo di centro dell'attività ortopedico-riabilitativa di Area Nord nella provincia di Modena.

T-Cross.

#MoreThan1Thing

T-CROSS
1.0 TSI URBAN

T-Cross Urban 1.0 TSI 95 CV¹
Da € 17.900

DI SERIE:

- Lane Assist - Sistema di mantenimento corsia
- Blind Spot Detection - Assistente al cambio corsia
- Rear Traffic Alert - Assistente di uscita al parcheggio
- eCall
- Volkswagen Connect[®]
- Radio Composition Media con display da 8"
- Cerchi da 16"
- Front Assist con frenata di emergenza e riconoscimento pedoni
- Display multifunzione plus

Sabato 13 e Domenica 14 Aprile
Porte Aperte nel nostro Show Room

1. T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BlueMotion Technology da € 17.900,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Listino € 19.000 (chiavi in mano IPT escl.) meno € 1.100 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 30.04.2019.
2. Contributo Volkswagen pari a € 500 (IVA inclusa) sulla gamma. Offerta valida per contratti entro il 30.04.2019.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



AREA NORD

Tre mezzi su mille non sono risultati in linea con le norme

Stop a 24 veicoli irregolari

Fermati o sequestrati dopo i controlli della municipale nei primi tre mesi del 2019

«Nell'ambito delle attività di sicurezza stradale e urbana, il 2019 ha visto il Corpo di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord impegnato nel potenziamento dei servizi di polizia stradale – ha dichiarato **Gianni Doni**, comandante del Corpo di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – particolarmente incisivi sono stati i servizi dedicati al controllo dei veicoli in transito, che hanno visto nei primi tre mesi dell'anno il fermo o il sequestro sul territorio dei sette Comuni su cui ha giurisdizione il Corpo unico di 24 veicoli per violazioni quali la mancanza di copertura assicurativa, la guida sotto l'effetto di alcol o stupefacenti, oppure senza patente. A fronte di un importante sforzo operativo svolto in tale periodo i risultati sono stati positivi in quanto gli accertamenti hanno evidenziato una incidenza di comportamenti irregolari attorno al 3 per 1.000 rispetto ai controlli. Infatti, a fronte di 3.614 veicoli fermati e verificati – prosegue Doni – 3.164 test alcolemici effettuati sui conducenti e di ulteriori 1.092 verifiche con strumentazioni elettroniche della copertura assicurativa e della regolarità della revisione periodica, sono state accertate soltanto 34 mancate revisioni, 17 veicoli non assicurati (su 4.256 veicoli fermati o verificati in transito), quattro guide senza patenti e 11 guide sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti (su 3.614 conducenti controllati). Il quadro che ne esce è quindi di moderata soddisfazione, ciò nonostante l'impegno su questo fronte sarà da parte nostra sempre costante e attento, così da poter contrastare con efficacia i comportamenti illegali in tale ambito».

NUOVO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

È in fase di realizzazione un progetto di ammodernamento del sistema di videosorveglianza nei Comuni dell'Area Nord.

Al termine dell'intervento il territorio dell'Unione, precedentemente controllato da circa 180 dispositivi suddivisi tra le varie sedi comunali, sarà sorvegliato da 367 telecamere collegate alla centrale operativa di Mirandola e ai presidi di tutti i Comuni del Corpo unico di polizia municipale, oltre che dal commissariato della polizia di Stato di Mirandola. La qualità delle immagini di videosorveglianza sarà molto elevata grazie al passaggio al digitale dei singoli sistemi comunali. Grazie alle convenzioni Consip, il progetto ha un costo sostenibile che ammonta complessivamente a 698.312 euro.

Nel dettaglio, le telecamere sono così distribuite: 68 a Mirandola, 59 a Concordia, 25 a San Possidonio, 49 a San Prospero, 25 a Medolla, 61 a Camposanto e 80 a San Felice.

CONTROLLO DEI VARCHI DI ACCESSO AL TERRITORIO DELL'UNIONE

Unitamente al nuovo sistema di videosorveglianza, è in corso di progettazione anche l'installazione di nuovi dispositivi per la lettura delle targhe dei veicoli in transito nei principali varchi di accesso al territorio dei sette Comuni che hanno costituito il Corpo unico di polizia municipale dell'Unione. Grazie a tecnologie sofisticate, le apparecchiature poste nei principali varchi saranno in grado di leggere le targhe dei mezzi e archiviare i dati, mettendoli a disposizione delle forze dell'ordine per lo svolgimento delle loro indagini. Oltre a ciò il sistema potrà anche verificare che i veicoli in transito siano coperti da assicurazione e revisione, oppure che non siano stati rubati. Anche in questo caso le immagini potranno essere viste sia dalla centrale operativa del Corpo unico di polizia municipale dell'Unione, posto a Mirandola, sia dagli altri sei presidi posti nei Comuni di Concordia, San Possidonio, San Prospero, Camposanto, Medolla e San Felice. L'infrastruttura, che si compone di 28 varchi telematici e che avrà un costo stimato in circa 435.000 euro, è perfettamente integrabile con gli analoghi sistemi di Cavezzo e di Finale Emilia e con questi andrà a chiudere l'anello perimetrale del territorio di tutta l'Unione.

CONTROLLO DI VICINATO

Nell'ambito del progetto del controllo di vicinato, si sono formati oltre 30 gruppi composti da cittadini che hanno aderito alla proposta dell'Unione, avvenuta mediante serate informative che si sono svolte in tutto il territorio della Bassa modenese. Secondo l'Amministrazione dell'Unione, il controllo di vicinato è uno strumento importante per il monitoraggio del territorio e, unitamente all'attività delle forze dell'ordine e degli assistenti civici e agli altri strumenti messi in campo grazie al pacchetto sicurezza, concorre a tutelare la salvaguardia e l'incolumità dei cittadini dell'Area Nord, grazie al collegamento costante operato con vari i presidi della polizia municipale presenti sul territorio, ai quali vengono avviate le segnalazioni da parte dei referenti dei vari gruppi.

ASSISTENTI CIVICI

Dopo l'approvazione del pacchetto sicurezza, il numero di assistenti civici dell'Area Nord è quasi raddoppiato, passando da 25 a 46. Dei 21 nuovi membri, che si sono formati nei mesi scorsi, sei hanno preso servizio a San Possidonio, cinque a San Felice, quattro a Mirandola e due a San Prospero, Medolla e Concordia. Con il loro prezioso contributo gli assistenti civici collaborano con la polizia municipale nella gestione di molteplici attività, come ad esempio la presenza agli attraversamenti scolastici o la gestione delle manifestazioni che interessano il territorio dei Comuni dell'Unione.



NUOVE ASSUNZIONI AL CORPO UNICO
Al fine di potenziare il servizio di polizia municipale, l'Unione ha bandito nel corso del 2018, alcune selezioni. A gennaio 2019 è entrato in servizio il nuovo comandante del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Sono in corso le procedure per assumere ulteriori sette nuovi agenti di polizia municipale e nel corso dell'anno 2019 sarà assunto un altro ispettore.

Si tratta di misure a lungo attese e che porteranno ad aumentare sensibilmente l'organico, consentendo un monitoraggio più efficiente e diffuso del territorio dell'Area Nord, oltre che una maggiore e più efficace operatività sul territorio.

PROGETTO "EDUCAZIONE E SICUREZZA"

Il progetto "Educazione e sicurezza" coprirà il triennio 2019/2021 e svolgerà una duplice funzione, da un lato con attività di educazione stradale e alla legalità

presso le scuole primarie e primarie di secondo grado, dall'altro con operazioni di controllo del territorio.

I laboratori nelle scuole saranno effettuati sulla base della richiesta dei singoli istituti scolastici e dovranno coinvolgere non meno di 100 classi nel corso di ciascun anno scolastico. Nell'ambito del controllo del territorio, aumenteranno le verifiche per contrastare la guida in stato di ebbrezza, effettuando non meno di 5.000 controlli alcolemici all'anno.

Le verifiche si estenderanno contestualmente anche alla validità della copertura assicurativa e di revisione dei mezzi. Oltre a ciò, mediante strumentazioni elettroniche gestite dalle pattuglie sul territorio, saranno effettuati non meno di ulteriori 5.000 verifiche su assicurazione e revisione per veicoli in transito. A queste attività si accompagneranno annualmente non meno di 1.000 posti di controllo, 300 controlli nei parchi pubblici, 1.000 servizi appiedati nei centri abitati e 200 controlli in materia di trasporto merci.

SAN PROSPERO

Ritirate due patenti per guida in stato d'ebbrezza

Nella notte tra venerdì 29 e sabato 30 marzo la polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha effettuato controlli stradali per l'accertamento della guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti sulla Statale 12, a San Prospero.

Sono stati identificati e sottoposti ai test 30 automobilisti. Due conducenti sono risultati positivi alla prova dell'etilometro, un uomo di 40 anni e una donna di 35 anni con un tasso alcolico non superiore a 0,8 g/l, quindi nella prima fascia individuata dal Codice della Strada. Entrambi i conducenti sono stati sanzionati con il ritiro della patente per tre mesi con decurtazione di dieci punti e sanzione amministrativa di 544 euro. Non sono stati trovati conducenti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Inoltre,

è stato sequestrato un veicolo perché circolava con assicurazione scaduta da diversi mesi. A carico del conducente è stato elevato un verbale con una sanzione amministrativa pari a 868 euro e sono stati decurtati cinque punti dalla sua patente di guida. Gli agenti di polizia municipale non si sono limitati a esercitare solo operazioni di controllo, ma hanno svolto anche un lavoro d'informazione, spiegando a conducenti e passeggeri delle autovetture fermate gli effetti e le conseguenze di una guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Nel corso della stessa notte la polizia municipale ha effettuato anche un controllo presso una sala slot, identificando le persone presenti e accertando una violazione amministrativa per mancato rispetto dell'orario di chiusura a carico del titolare dell'attività.

SICUREZZA

Contro le stragi sulla strada controlli in tutta la provincia

Dal capoluogo alla Bassa passando per i Comuni della fascia pedemontana e collinare fino a quelli della montagna: riguarderanno sostanzialmente quasi tutto il territorio provinciale di Modena e si svolgeranno contemporaneamente e con le medesime finalità in ogni Comune i controlli congiunti organizzati da 11 Comandi di polizia locale del Modenese volti a migliorare la sicurezza sulle strade urbane e di grande scorrimento.

Tre le giornate di controlli congiunti, coordinate dal Comando del capoluogo: una già svolta lo scorso 5 aprile, mentre le prossime saranno il 12 aprile e il 10 maggio. Parteciperanno gli operatori della polizia locale di Modena, Castelfranco Emilia, Formigine, Maranello, Nonantola, San Cesario sul Panaro, Sassuolo e quelli delle Unioni di Comuni Terre d'Argine, Terre di Castelli, Unione Area Nord, Unione del Sorbara

e Unione del Frignano.

Nell'Area Nord, lo scorso 5 aprile, sono state quattro le pattuglie impegnate nella mattinata, quattro nel pomeriggio e due nel turno serale.

Nell'ambito di quest'attività sono stati fermati e controllati 195 veicoli, sottoponendo tutti i conducenti all'alcol test: due conducenti sono risultati positivi. Sono state verificate dinamicamente, mediante sistemi elettronici di controllo, la copertura assicurativa e la revisione di ulteriori 1.444 veicoli, uno dei quali è risultato senza assicurazione. Nel corso della giornata la copertura assicurativa e la regolarità della revisione sono state verificate per 1.657 veicoli e in tutto le sanzioni sono state 28, delle quali sette per utilizzo di telefoni cellulari alla guida, sei per mancato uso delle cinture di sicurezza, due per velocità pericolosa,

due per autocarri sovraccarichi, cinque per mancata revisione, due per mancanza di documenti al seguito. Inoltre è stato sanzionato il conducente di un'auto senza assicurazione, che è stata sequestrata e sono state rilevate due violazioni per guida in stato di ebbrezza alcolica, una nella fascia amministrativa e l'altra nella fascia penale. In tutto sono stati tolti 74 punti patente.

Il 12 aprile e il 10 maggio i controlli si svolgeranno nella fascia serale, dalle 19 all'una di notte e saranno effettuati in particolare sulle principali direttrici della viabilità che attraversa tutto il territorio (per Modena: via Giardini, strada Nuova Estense, Modena Sassuolo, via Emilia

Est, via Nonantolana, Nazionale per Carpi, via Canaletto, Tangenziale La Marmora, via Emilia Ovest e Vignolese, dove sono per altro collocati i varchi Scntt, Sistema centralizzato nazionale per transiti e targhe). Nei controlli serali, oltre a prestare particolare attenzione alla guida in stato di ebbrezza attraverso l'utilizzo dell'alcol test, le diverse pattuglie delle polizie locali impegnate nell'attività si collocheranno, in particolare, sulle direttrici in ingresso e in uscita dal capoluogo per sfruttare appieno le potenzialità offerte dai varchi elettronici, collaborando tra loro anche grazie al canale radio dedicato, attraverso cui comunicheranno.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525, fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione l'8 aprile 2019. Prossimo numero il 26 aprile 2019

BREVI

CONTROLLI A RAFFICA SUI MEZZI PESANTI

Nei giorni scorsi la polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha effettuato controlli straordinari sui mezzi pesanti. Le verifiche erano volte al controllo della sicurezza stradale, della condizione psico-fisica dei conducenti professionali e della leale concorrenza nell'attività di autotrasporto. Posti di controllo con l'impiego di più pattuglie sono stati collocati a San Prospero, Camposanto e Concordia, dove sono stati sottoposti a verifiche 32 camion, di cui sei di nazionalità straniera. Sono state elevate 13 violazioni al codice della strada a carico degli autisti professionali. Sono state comminate quattro sanzioni per violazione dei limiti di peso, due per inefficienza di dispositivi di sicurezza, sei per mancato rispetto delle ore di guida e di riposo e una patente è stata ritirata per circolazione con disco cronotachigrafo alterato.

A Camposanto, in via Panaria, sono stati fermati 15 mezzi pesanti. I conducenti sono stati sottoposti al test dell'alcol risultando negativi, mentre i camion sono stati controllati nei dispositivi di sicurezza (pneumatici, luci e freni). Sono state elevate quattro sanzioni per mancato rispetto dei tempi di riposo per un totale di 800 euro e decurtati diversi punti dalla patente di guida professionale degli autisti. Si è proceduto inoltre al controllo amministrativo delle ditte di autotrasporto, dei documenti di circolazione e dei contratti di assunzione degli autisti, risultanti in regola.

A San Prospero, sulla Statale 12, gli agenti hanno controllato otto mezzi pesanti e due autisti sono stati sanzionati per mancato rispetto delle ore di guida e di riposo, per un totale di 850 euro e decurtazione di quattro punti sulla patente.

A Concordia, in località San Giovanni, sono stati sanzionati quattro autocarri per violazione dei limiti di peso. Sanzionati per lo stesso motivo altri due camion in località Vallalta. Molte anche in via per Mirandola nei confronti dei conducenti di due mezzi pesanti per dispositivi di sicurezza non efficienti, luci non funzionanti e pneumatici usurati. A Fossa di Concordia una pattuglia ha ritirato la patente di guida a un camionista perché stava circolando con il disco cronotachigrafo intestato a un altro conducente, violando le norme sull'autotrasporto. L'uomo è stato punito con una decurtazione di dieci punti dalla patente, ritiro della licenza di guida con sospensione di un mese e 800 euro di sanzione amministrativa.

Per la polizia municipale il fatto che nessun autista sia risultato positivo all'alcoltest rappresenta un dato importante. I controlli su mezzi pesanti e loro conducenti saranno intensificati nell'anno in corso.

DENUNCIATO 77ENNE PER RICETTAZIONE



Un 77enne, cittadino italiano di Camposanto, è stato denunciato per ricettazione dalla polizia di Stato: custodiva all'interno di un capannone dei miniescavatori rubati. Lo scorso 3 aprile gli agenti della polizia stradale di Modena sono intervenuti a Camposanto a seguito di una richiesta della polizia municipale, che nel corso di un controllo anagrafico aveva notato la presenza di quattro miniescavatori cingolati ubicati in un capannone, della cui provenienza il proprietario dello stabile non era stato in grado di fornire spiegazioni. Da un minuzioso controllo, gli agenti hanno rilevato che i numeri di telaio non erano conformi a quelli in uso alle case costruttrici in quanto i caratteri alfanumerici erano difforni per profondità di incisione, allineamento e forma. Le targhette identificative, inoltre, erano nuove con ancora la presenza di parti di colla sulle estremità. Tali indizi hanno portato i poliziotti a ritenere che i mezzi fossero stati rubati. È stato accertato che due miniescavatori erano stati trafugati in provincia di Modena all'interno di due cantieri edili, per gli altri sono in corso ulteriori accertamenti.

MIRANDOLA

Tra le ultime cambiali il "Chiostro del convento", il "Pace" e il "Pico"

Ricostruzione case al 96 per cento

Finanziate 1.093 domande sulle 1.134 presentate, per 451 milioni di euro totali



I palazzi di via Luosi, 49, via Pico, 8 (al centro) e via Volturmo, 20 (a destra)

Alla data del 4 aprile 2019 ammontavano a quasi 451 milioni di euro i contributi Mude concessi a Mirandola per la ricostruzione delle abitazioni private. Complessivamente sono state 1.093 le ordinanze emesse, pari al 96,4 per cento delle

domande accettate (1.134). Nel solo centro storico i contributi concessi sono stati oltre i 146 milioni di euro, per 262 ordinanze emesse, ovvero il 96,7 per cento delle 271 domande accettate. Tra le cambiali più "pesanti" concesse nelle ultime settimane

si segnalano quelle per il recupero del condominio "Chiostro del convento" di via Luosi, 49 (pari a un milione e 896 mila euro), del palazzo di via Volturmo, 20-angolo via Bonatti (un milione e 737 mila euro) e dei condomini "Pace" di via Pico,

8 (un milione e 304 mila euro) e "Pico", che si trova al civico 54 dell'omonima via (tre milioni e 798 mila euro). L'elenco completo, in continuo aggiornamento, è disponibile sul sito Internet del Comune (www.comune.mirandola.mo.it).

AREA NORD

Due chiese riaprono a giugno e il Duomo a settembre

Nei prossimi mesi sono previste le riaperture di diverse chiese nella Bassa: a giugno quelle di Cavezzo e Rivara e a settembre il Duomo di Mirandola. Lo si è appreso al termine del summit in Regione che si è svolto lo scorso 3 aprile, con i rappresentanti delle Diocesi e arcidiocesi di Bologna, Modena-Nonantola, Ferrara-Comacchio, Carpi, Reggio Emilia-Guastalla e Ravenna-Cervia.

Obiettivo dell'incontro era fare il punto sull'avanzamento dei lavori per il

ripristino di edifici di culto e degli altri edifici connessi danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio. Dal 2012 a oggi la Regione Emilia-Romagna ha deliberato quasi 300 milioni di euro.

Sono 590 gli edifici religiosi lesionati tra chiese, cappelle ma anche basiliche secolari: i nuovi stanziamenti serviranno per il ripristino degli edifici che ancora necessitano di interventi.

Circa 200 i luoghi di culto già ripristinati e riaperti.



Il Duomo di Mirandola riaprirà a settembre

BREVI

SCRITTE FASCISTE DEI SOLITI IDIOTI



Nella notte tra il 29 e il 30 marzo a Mirandola, i soliti vandali si sono divertiti a imbrattare con scritte inneggianti al Duce, il muro della palestra "Ondina Valla" nel polo didattico-ricreativo compreso tra via Fermi e via Barozzi. La palestra era stata appena oggetto di un intervento che includeva anche la pulizia delle superfici esterne e la tinteggiatura delle pareti. L'Amministrazione comunale di Mirandola condanna con forza il gesto che testimonia come in alcuni manchino completamente l'amore per la propria città e l'educazione al rispetto per i beni della comunità. Ma le scritte testimoniano anche l'inquietante emergere di una forma strisciante di fascismo che non va assolutamente sottovalutata.

"ABBASSO I NANI" E DISTRUGGONO STATUA

Nella notte tra il 5 e il 6 marzo a Mirandola alcuni giovani vandali, dopo essersi introdotti nel giardino di un'abitazione, hanno danneggiato una statua raffigurante un nano, alta circa un metro. La proprietaria, uditi i rumori, ha chiamato il 112. Una pattuglia di carabinieri, prontamente intervenuta, ha messo in fuga i ragazzi, che sono fuggiti gridando "Abbasso i nani". La bravata può costare caro ai giovani. Sull'episodio i militari stanno indagando.



L'eccellenza Pasquale racchiusa nella nostra Colomba



Le uova di cioccolato abilmente decorate con sorpresa personalizzata

Le nostre Specialità artigianali!



La nostra colomba artigianale è tra le prime 5 colombe d'Italia

PASTICCERIA
B
Busuoli
dal 1968 a Mirandola
CIOCCOLATERIA BAR

Pizza Costituente, 48 - MIRANDOLA
Tel. 0535 21245 - info@pasticceriabusuoli.it
www.pasticceriabusuoli.it
f Busuoli Pasticceria Cioccolateria Bar

ELEZIONI

Occorre verificare che i dati della tessera elettorale siano corretti

Voto di maggio, istruzioni per l'uso

Un vademecum del Comune per evitare inconvenienti e code agli uffici

VERIFICA DEL POSSESSO E DELLA VALIDITÀ DELLA TESSERA ELETTORALE

Si ricorda che per esprimere il proprio voto sarà necessario presentarsi al seggio elettorale con un documento d'identità personale e con la propria tessera elettorale. Si raccomanda pertanto di verificare il possesso della tessera elettorale, che i dati in essa riportata siano corretti, in particolare in relazione all'indirizzo di residenza e alla sede del seggio elettorale in cui poter recarsi a votare, e che siano ancora disponibili spazi per l'apposizione del timbro attestante l'avvenuta partecipazione al voto.

Se non si fosse in possesso della tessera, se i dati non fossero aggiornati, o se non vi fossero più spazi disponibili per l'apposizione del timbro, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22, aperto martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30 (telefono 0535/29505, e-mail elettorale@comune.mirandola.mo.it).

SOTTOSCRIZIONE DEI MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE E DEI CANDIDATI ALLE ELEZIONI COMUNALI

Per la presentazione delle candidature alla carica di sindaco e consigliere comunale, ogni lista deve raccogliere un numero prestabilito di sottoscrizioni di elettori del Comune: per il Comune di Mirandola il numero di sottoscrizioni da raccogliere deve essere compreso tra un minimo di 175 e un massimo di 350. Il mancato rispetto di tali limiti, compreso quello massimo, comporta l'esclusione della lista dalla competizione elettorale.

La firma degli elettori deve avvenire su appositi moduli, riportanti il contrassegno (simbolo) della lista, nome, cognome, luogo e data di nascita dei candidati, nonché i dati dei sottoscrittori. Non possono essere raccolte sottoscrizioni su fogli mobili privi del contrassegno di lista e/o dei dati anagrafici dei candidati.

La firma del sottoscrittore deve essere autenticata, al momento dell'apposizione della firma stessa, da un soggetto competente (di norma: notaio, sindaco, assessore o consigliere comunale, funzionario comunale incaricato dal sindaco). Chi autentica la firma deve procedere all'identificazione del firmatario tramite un documento d'identità personale (carta d'identità, patente, passaporto).

Gli elettori che non sappiano o non siano in grado di sottoscrivere per un impedimento fisico possono fare la loro dichiarazione di presentazione della lista in forma verbale, alla presenza di due testimoni, innanzi a un notaio, al segretario comunale o a un impiegato incaricato



dal sindaco. Nessun candidato può sottoscrivere la propria lista per non violare il principio della rappresentatività; altrimenti nessun elettore può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di lista, pena la previsione dell'ammenda da 200 a 1.000 euro.

I dati dei firmatari raccolti sui moduli di sottoscrizione sono tutelati dalle normative sulla Privacy, e possono essere utilizzati ai soli fini della presentazione agli organi competenti delle candidature alla carica di sindaco e consigliere comunale ed è vietato ogni altro tipo di utilizzo e/o diffusione.

VOTO DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Mancano meno di due mesi alle elezioni europee (programmate per domenica 26 maggio 2019, unitamente alle elezioni per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale).

L'Unione Europea e il governo italiano hanno pubblicato alcune guide (che possono essere consultate ai seguenti indirizzi Internet: https://europa.eu/youreurope/citizens/residence/elections-abroad/european-elections/index_it.htm, <https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all'estero/elezioni-europee-2019>).

Le condizioni per esercitare il voto variano molto a seconda del Paese in cui si vive e di quali candidati si vogliano votare, cioè se quelli del Paese d'origine o quelli del Paese ospite, e se si è iscritti o meno all'Aire, cioè l'Anagrafe italiani residenti all'estero.

PER CHI VIVE IN UN PAESE DELL'UE, NON È ISCRITTO ALL'AIRE E VUOLE VOTARE I CANDIDATI ITALIANI

Per poter votare con tale modalità dove essere presentata apposita domanda al consolato italiano del Paese ospite entro lo scorso 7 marzo (vedi *Indicatore Mirandolese* numero 3/2019).

Se la richiesta è andata a buon fine, nelle settimane successive si riceverà a casa, con una lettera del Ministero dell'Interno italiano, un certificato elettorale speciale, con l'orario e il luogo dove sarà aperto il seggio speciale nel Paese ospite,

quasi certamente nell'ambasciata o in un ufficio consolare.

PER CHI VIVE IN UN PAESE DELL'UE, NON È ISCRITTO ALL'AIRE E VUOLE VOTARE I CANDIDATI DEL PAESE OSPITE

Bisogna registrarsi nel posto in cui si vive, con procedure che variano da Paese a Paese. In alcuni Paesi potrebbe essere richiesto un soggiorno minimo di alcuni anni.

In Francia occorre registrarsi prima del 31 marzo, in Germania entro il 14 aprile. In Svezia c'è tempo fino a 30 giorni prima delle elezioni europee, ma è necessario avvertire anche il proprio Paese d'origine.

Il governo olandese manda una lettera ai residenti europei che votano per la prima volta chiedendogli se intendono votare per i propri candidati o per quelli olandesi (nel caso, si impegnano a spedire la tessera elettorale prima delle elezioni). In Grecia per chi vuole votare i candidati greci, è necessario ricordarsi che partecipare alle elezioni è obbligatorio, così come in Belgio, a Cipro e nel Lussemburgo.

PER CHI VIVE IN UN PAESE DELL'UE ED È ISCRITTO ALL'AIRE

Non bisogna fare niente di particolare: chiunque è iscritto nei registri dell'Aire ha già deciso se votare per i candidati locali o per quelli italiani. Nel primo caso potrà presentarsi al seggio del Comune in cui vive, nel secondo riceverà istruzioni per votare nell'ufficio consolare italiano di quel Paese, con modalità simili a chi vive all'estero ma non si è registrato all'Aire. Non è previsto il voto per posta.

PER CHI VIVE FUORI DALL'UE

È necessario tornare in Italia per votare; chi è iscritto all'Aire: verrà informato dal Ministero dell'Interno con una lettera che sarà spedita nelle settimane precedenti alle elezioni europee.

E CHI VIVE NEL REGNO UNITO?

I circa 700mila residenti italiani nel Regno Unito sono un caso a parte. Molto dipenderà da Brexit: se il Regno Unito uscirà davvero dall'Unione Europea,

con o senza accordo, tutti i residenti italiani, iscritti e non iscritti all'Aire, per votare alle elezioni europee dovranno necessariamente tornare in Italia, in quanto residenti fuori dall'Ue. Se invece Brexit verrà rimandata, gli iscritti all'Aire potranno votare i candidati italiani nel consolato italiano.

E PER LE ELEZIONI COMUNALI?

I cittadini italiani che si trovano all'estero, compresi quelli iscritti all'Aire, per poter esercitare il diritto di voto per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale di Mirandola, non potranno che recarsi presso un seggio elettorale del Comune di Mirandola.

Per il viaggio di rientro da parte degli elettori che desiderano esprimere il proprio voto in Italia, sia per le elezioni europee che comunali, di norma sono previste delle agevolazioni stabilite con circolare del Ministero dell'Interno, che non appena disponibile verrà pubblica sul sito del Comune.

APERTURE STRAORDINARIE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Si comunica che l'Ufficio elettorale effettuerà i seguenti orari di apertura straordinaria, oltre agli ordinari orari di apertura (martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.50, giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30).

Elezioni europee: rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e autentica sottoscrizioni:

- domenica 14 aprile - dalle ore 9 alle ore 12.
- lunedì 15 aprile - dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30.
- martedì 16 e mercoledì 17 aprile - dalle ore 13 alle ore 20 (orario continuato).

Elezioni comunali: rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e autentica sottoscrizioni:

- martedì 23 e mercoledì 24 aprile - dalle ore 14.30 alle ore 17.30
- giovedì 25 aprile - dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17
- venerdì 26 aprile - dalle ore 8 alle ore 20 (orario continuato).

In tali giorni e orari sarà inoltre possibile richiedere la tessera elettorale.

Per ulteriori informazioni sul contenuto di questo articolo e sulle elezioni, consultare i seguenti siti Internet:

- <https://dait.interno.gov.it/elezioni>
- <https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all'estero/elezioni-europee-2019/elezione-dei-membri-del-parlamento-europeo-2019.html>
- www.comune.mirandola.mo.it

MIRANDOLA

IN DISTRIBUZIONE I CALENDARI AIMAG

Sono in distribuzione a Mirandola i calendari Aimag per la raccolta dei rifiuti. I calendari si presentano con una nuova veste grafica esterna, una nuova modalità di consultazione all'interno e vengono distribuiti a tutte le famiglie del territorio. Occorre prestare attenzione ai giorni di esposizione dei rifiuti perché sono state introdotte variazioni di giornate rispetto all'edizione precedente.

FONDI ESAURITI PER IL BANDO SICUREZZA

Dopo pochi giorni dalla pubblicazione è stato già raggiunto il tetto dei 40 mila euro per il bando sicurezza 2019 del Comune di Mirandola per le abitazioni private. Le domande pervenute dopo l'esaurimento del fondo saranno inserite in una graduatoria per un eventuale ulteriore finanziamento. Si trattava della terza edizione dei finanziamenti di sistemi d'allarme e antintrusione.

MEDOLLA SOLIDALE CON SPOTORNO

Domenica 14 aprile a Medolla si svolgerà la giornata solidale con il Comune di Spotorno (Sv). Alle 11, presso la sala del Consiglio comunale del municipio, ci sarà la firma del patto di amicizia tra i Comuni di Medolla e Spotorno. Alle 13, presso la struttura di Villafranca, pranzo a favore di Spotorno. Il ricavato sarà devoluto per l'acquisto di un sollevatore di carrozzine per imbarcazioni da diporto. Spotorno, nell'ottobre 2018, ha subito una mareggiata che ha colpito duramente gli stabilimenti balneari. Con questa iniziativa, Medolla intende ringraziare Spotorno che aveva aiutato il Comune della Bassa dopo i terremoti del 2012.

Il costo del pranzo è di 25 euro, 15 euro per i bambini. Per prenotazioni chiamare il 320/4238444 (Nadia o Paolo). Tutti i cittadini sono invitati a partecipare. Organizza la Consulta del volontariato di Medolla con il patrocinio del Comune.

LA FESTA DEL 25 APRILE A SAN POSSIDONIO

Sono diverse le iniziative organizzate a San Possidonio per celebrare il 74esimo anniversario della Liberazione. Mercoledì 24 aprile alle 9 deposizione delle corone sui cippi dei caduti presso il municipio. Lunedì 29 aprile, alle ore 19.30, corteo resistente con partenza da piazza Andreoli e deposizione corone. A seguire Filarmónica G. Diazi.

Alle 21 "I ragazzi e la Resistenza" presso auditorium Principato di Monaco. Restituzione pubblica degli studenti delle scuole secondarie di primo grado in collaborazione con l'associazione Educa mente e l'Anpi. Premiazioni del concorso letterario "Inchiostro e memoria: la scelta, una storia partigiana".

IDEA CASA
IMMOBILIARE

Cerchi casa?
Vuoi vendere il tuo immobile?

Chiedi a noi!

RIF. 111 - SAN GIACOMO DELLE SEGNALE (MN)
In zona tranquilla e verdeggianti, a breve distanza dai principali servizi, proponiamo in vendita STUPEFACENTE VILLETTE BIFAMILIARI IN MURATURA CEMENTO CELLULARE ANTISISMICO, CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 3 KW, RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, TETTO IN LEGNO A VISTA e GIARDINO PRIVATO DI MQ 250.
Composizione: ingresso in ampio salone con cucina a vista, 3 camere da letto (2 matrimoniali e 1 singola), bagno, ampio garage e giardino privato.
L'immobile è alimentato interamente ad elettricità e presenta COSTI DI MANTENIMENTO MOLTO BASSI: i costi di riscaldamento, condizionamento dell'aria e di utilizzo della cucina ad induzione sono compresi nella cifra di € 800,00 annui.
Classe energetica A4+ - Rich. € 195.000,00 TR

IDEA CASA - Piazza Mazzini, 5 - MIRANDOLA (MO) - info@ideacasa.tv - Tel. 0535.610828 - Cell. 335.6366555 - www.ideacasa.tv

MIRANDOLA

Sistemata l'area dell'ex scuola elementare di via Mazzone

Inaugurata ciclabile a Mortizzuolo

Il nuovo tratto si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione urbana



Due momenti dell'inaugurazione della ciclabile di Mortizzuolo

È stato inaugurato sabato 6 aprile a Mortizzuolo il nuovo tratto ciclabile di via Mazzone (270 metri di lunghezza), che si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione dell'area antistante l'ex scuola elementare della frazione.

Nell'area saranno infatti ricavati tre

lotti, uno dei quali destinato a verde pubblico attrezzato con giochi, panchine e un nuovo impianto di illuminazione a led. Sono previsti anche nuovi posti auto: 15 nell'area antistante le ex scuole e altri tre (più uno per le moto) sulla Provinciale 8. Nel progetto di riqualificazione realizzato

dal Comune di Mirandola ci sono anche tre attraversamenti pedonali: due sulla Provinciale 8 e uno su via Imperiale.

Hanno organizzato il momento inaugurale il Comune di Mirandola e il Comitato frazionale di Mortizzuolo.

VIABILITÀ

Il Consiglio provinciale chiede investimenti sulla Statale 12

La Statale 12 (il "Canaletto") non è adeguata alle esigenze attuali della mobilità modenese e in diversi tratti andrebbe garantita una maggiore sicurezza; per questo il Governo e l'Anas, ente che gestisce l'arteria, devono finanziare gli interventi di completamento e adeguamento della Statale 12, peraltro proposti da tempo dagli enti locali. La richiesta è contenuta in un ordine del giorno, approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale di Modena

nella seduta dello scorso 25 marzo. Nel documento sono elencate le opere ritenute indispensabili per ammodernare un'arteria fondamentale per tutto il territorio provinciale e che per quanto riguarda l'Area Nord sono il completamento della tangenziale di Mirandola, le varianti per eliminare il traffico a San Prospero, Sorbara e la rotatoria all'intersezione con il ramo in direzione Carpi della Provinciale 1 a Sorbara.



VIA SAN MARTINO CARANO Una rotatoria per dire grazie a tutti i volontari mirandolesi



Sabato 30 marzo a Mirandola è stata ufficialmente intitolata la rotatoria tra via San Martino Carano e via Giolitti al volontariato cittadino. Un modo con cui

l'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare le associazioni di volontariato per il prezioso lavoro che hanno svolto e svolgono per Mirandola.

ELENCO DEGLI OGGETTI RITROVATI, CONSEGNATI PRESSO L'UFFICIO OGGETTI SMARRITI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

DATA RITROVAMENTO	DATA CONSEGNA ALL'UFFICIO OGGETTI SMARRITI	OGGETTO RITROVATO
04/04/2019	04/04/2019	Telefono Cellulare



Per informazioni contattare SERVIZIO MANUTENZIONI tel. 0535-29747/29748 email servizio.manutenzioni@comune.mirandola.mo.it

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

DOVE IL BAGNO PRENDE FORMA

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD, 58 - MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

Locanda della Fiorina

Ristorante Camere

Eccellenze modenesi

Menù di Pasqua

Antipasti
Flan di asparagi con salsa primavera e bocconcino di riso venere

Primi piatti
Risotto ai carciofi mantecato con mentuccia e guanciale;
Tortelloni con burrata pesto e pomodorini freschi

Secondi piatti
Lombata di vitello cotta a bassa temperatura Con lardo di patanegra;
Tartare di Angus irlandese
Oppure
Costoletta dagnello a scottadito

Contorni
Patate e verdure
DOLCE pasquale.

€ 35

Ti aspettiamo per festeggiare insieme la Pasqua!

ACCETTIAMO ANCHE EVENTUALI MODIFICHE

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
www.locandafiorina.it - locandadellaforina@gmail.com

dall'11 al 22 aprile 2019



LA COLOMBA CLASSICA,
LA COLOMBA DI VERONA
BAULI
1 kg

2,95 €

 **CONAD**
Persone oltre le cose

ATTIVITÀ

Il giovane imprenditore proviene da una famiglia "d'arte"

A Mirandola brilla l'Étoile

Andrea Crespi ha aperto in centro storico un negozio di abbigliamento femminile

Tradizioni di famiglia, idee innovative e coraggio: sono questi gli ingredienti che hanno portato un giovane imprenditore concordiese, **Andrea Crespi**, ad aprire in centro storico a Mirandola "Étoile", un originale negozio di abbigliamento femminile. L'attività, aperta da qualche settimana, si trova in via Pico, 3. Con la mamma sarta e il papà titolare di una storica azienda di macchine da cucire, Andrea aveva il destino segnato. «Sono nato praticamente in un cesto di maglieria», scherza Crespi, che dalla nonna ha anche ereditato una stireria per le grandi firme. «In questo settore – spiega – bisogna darsi da fare e tentare sempre nuove strade. Ad alcuni dei miei clienti della stireria ho proposto di aprire un negozio dove vendere le loro produzioni e una sera, a cena, abbiamo messo a punto i dettagli». Il risultato



Il negozio Étoile. A destra, Andrea Crespi



è il negozio mirandolese, che presto sarà seguito da un gemello a Lido di Pomposa. A 24 anni Crespi rappresenta una nuova generazione di commercianti, che non ha paura di investire ma che non lo fa "a caso". «Cosa cerca chi



non compra su Internet o nei centri commerciali? Il contatto umano e un prodotto personalizzato». Étoile propone grandi marchi quali Top Tee e Dafne, «ma se non accoglierò il cliente nel modo giusto puoi avere le cose più belle del mondo e non vendi», prosegue il giovane imprenditore, che ha scommesso sul centro di Mirandola. «Potevo aprire a Carpi ma ho preferito farlo qui, per vari motivi. Noi commercianti dobbiamo unirici e aiutarci: noi lo stiamo già facendo». Ma Andrea Crespi non si ferma qui. Una volta al mese le clienti del negozio mirandolese sono invitate alla presentazione delle nuove collezioni; perché la vendita non è nulla senza il marketing.

MIRANDOLA

Per i golosi l'Arcobaleno spunta anche in centro storico



La notizia, per Mirandola, è di quelle ghiotte, in tutti i sensi. La storica gelateria "Arcobaleno", infatti, ha acquistato l'ex collega "Base 3" di via Tabacchi, in pieno centro storico. Prima della Fiera di maggio è in programma l'apertura dei locali, completamente rinnovati. La gelateria "Arcobaleno", aperta 24 anni fa, ha deciso di puntare ancora su Mirandola e in particolare sul suo centro storico, investendo notevoli risorse e assumendo nuovo personale. Spiega la titolare, **Marzia Manderioli**: «Il nuovo locale si chiamerà "Arcobaleno center" e sarà un vero e proprio concept store. All'interno venderemo un prodotto totalmente innovativo. Saremo tra i

primi in Italia a proporlo. Nei locali di via Firenze continueremo invece col nostro gelato tradizionale». Come si conviene ai "lanci" in grande stile, rimarrà fino alla fine un pizzico di mistero, anche se la presenza, lo scorso 27 e 28 febbraio, di **Gianluca Fusto**, pasticcere milanese all'avanguardia nel creare dolci unici (www.gianlucafusto.com), fa presagire grandi novità. «Insieme – prosegue Marzia – abbiamo creato una serie di crostate e monoporzioni moderne, che si potranno trovare nel nuovo punto vendita». I lavori, in via Tabacchi, sono iniziati in questi giorni. Il conto alla rovescia è iniziato. I buongustai dovranno aspettare ancora poche settimane.

BUSUOLI

Una colomba da premio



A sinistra, Tiziano Busuoli

Divina Colomba premia la pasticceria Busuoli di Mirandola, nell'ambito del concorso nazionale organizzato da Golosasi.it che ha visto in gara l'alta pasticceria di tutta Italia, con maestri dei lieviti che hanno in comune artigianalità, tecnica e professionalità.

La competizione che si tiene ogni anno a Bari, infatti, ammette l'utilizzo esclusivo di lievito madre e canditi senza anidride solforosa e proibisce l'uso di conservanti, emulsionanti, mono e di gliceridi, oltre a coloranti o aromi artificiali. Con questi presupposti, i pastry chef si sono esibiti con le loro colombe tradizionali e creative. **Tiziano Busuoli** si è classificato al quinto posto con la sua colomba pasquale innovativa allo Yuzu. Ben 107 sono stati i partecipanti da tutta Italia.

MIRANDOLA

Grande festa per il catering della macelleria Ragazzi



Da sinistra, Carlo Alberto Ragazzi coi genitori Alberto e Orietta Bonara

La storica macelleria ed enoteca mirandolese di **Alberto Ragazzi**, in viale Gramsci, 52/54, ha avviato una attività di catering che sarà ufficialmente inaugurata con una grande festa domenica 26 maggio a Quarantoli in via Baccanina, 52. L'iniziativa si svolgerà nell'azienda agricola di famiglia. La macelleria Ragazzi è nata nel 1985 ed è nota per la qualità della sua carne, per le raffinate ceste natalizie realizzate in occasione delle festività e perché rifornisce alcuni dei migliori ristoranti della zona con i propri famosi hamburger e tagli nobili come costate e fiorentine. Ad affiancare Alberto Ragazzi e **Orietta Bonara**, si è aggiunto di recente

anche il figlio ventenne **Carlo Alberto**. «La nostra attività di catering si rivolge a privati e aziende, personalizzando le richieste del cliente – spiegano Alberto e Orietta – abbiamo deciso di avviare questo nuovo servizio per nostro figlio Carlo Alberto, per offrirgli una prospettiva lavorativa, visto che ha deciso di affiancarci nella conduzione dell'azienda di famiglia. Sono passati tanti anni da quando abbiamo iniziato con la macelleria e dobbiamo ringraziare anche i nostri genitori che ci hanno sempre aiutato. Abbiamo vissuto momenti molto difficili dopo il terremoto, ma ci siamo rialzati guardando avanti con fiducia».

Pulga 30 anni CONCORDIA

New COLLECTION Primavera

WWW.PULGACENTROOTTICO.IT

HOTEL TRE TORRI

La tua casa lontano da casa

TUTTO LO SPORT IN DIRETTA! sky sport

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721
hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com

EDUCAZIONE

Significato, valore tecnologico e sviluppi di un fenomeno in crescita

Le frontiere della realtà aumentata

Grande successo di pubblico per il convegno organizzato alle scuole medie



Alcuni momenti del convegno sulla realtà aumentata

Grande successo di pubblico lo scorso 27 marzo al convegno dal titolo: «La realtà aumentata nella scuola e nel lavoro per formare i giovani del domani» organizzato dalla Conoscenza Condivisa® in collaborazione con la scuola media Francesco Montanari di Mirandola, per conoscere da vicino la realtà aumentata, comprenderne il significato, il valore tecnologico e i possibili sviluppi soprattutto nella didattica inclusiva, con particolare riferimento agli alunni con Bes (Bisogni educativi speciali), per aiutarli a superare il disagio (esempio, Dsa, discalculia, spettro dell'autismo), che può limitare l'apprendimento e la disponibilità a esprimere le idee senza condizionamenti, con la paura di sbagliare e sentirsi esclusi dalla comunità scolastica. Relatori d'eccezione, **Franco Zambonelli**, docente di Ingegneria del Software e Intelligenza artificiale Distribuita presso il Dismi (Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria) di Unimore, **Donato Gagliardi**, marketing manager GlassUp di Modena e **Giacomo Dalseno**, esperto di nuove Tecnologie Didattiche, Ambienti di Apprendimento e Fad-Formazione a distanza. Franco Zambonelli ha introdotto alla possibilità di vedere cose effettive, aumentate di ulteriori informazioni utili a fare sperimentazioni senza il pericolo della realtà attuale, «al di là del qui e dell'adesso», immersi nel contesto per apprendere al di là dei propri limiti.

Queste qualità aumentate permetteranno di avere dei super-poteri. Percepire meglio la distanza dagli oggetti (super-tatto) o di percepire meglio i suoni (super-udito). Donato Gagliardi, ha riportato alla possibilità di avvicinare l'uomo e la macchina.

«Sono in sviluppo tecnologie che attraverso innovativi devices riescono a fare cose impensate, come ad esempio guidare dei droni. In ambito militare si possono far comparire informazioni sulla divisa di chi pilota un aereo». In conclusione afferma: «Fare un selfie con l'app al quale si aggiungono elementi esterni, è un esempio di realtà aumentata». Giacomo Dalseno ha mostrato come è possibile esaminare un motore scomponendolo nelle varie parti e spostandolo semplicemente con il dito su una tavoletta o iPad. **Guido Zaccarelli**, ideatore della Conoscenza Condivisa®, ha spiegato la relazione uomo-ambiente.

L'individuo, mentre osserva la realtà che lo circonda, non vede la realtà in quanto tale, ma la percepisce attraverso un processo di inferenza aiutato dai sensi che in modo dinamico concorrono a formare l'immagine dell'ambiente di riferimento.

La realtà aumentata modifica la percezione fornita dalla polisensorialità aggiungendo informazioni digitali immediate (immagini e testo) per completare il processo di conoscenza dell'individuo che la circostanza richiede. È una tecnologia che trova al giorno d'oggi ampie applicazioni nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito aziendale, dove è forte la necessità di risolvere problemi in remoto, ad esempio, quando un operatore si trova in una determinata località esterna all'impresa e ha la necessità di essere guidato per superare la difficoltà del momento.

Il convegno ha portato alla ribalta come la scuola abbia l'esigenza di incentivare la promozione e la progettazione di una didattica innovativa rivolta alla fascia di alunni più deboli per stimolare il lavoro di gruppo,

la collaborazione e la cooperazione all'interno della classe, garantendo un clima ideale finalizzato a migliorare l'apprendimento.

Un alunno che soffre di disturbi dello spettro autistico, di norma, è in possesso di una elevata intelligenza multipla che non riesce a esprimere, per la limitatezza degli interessi e dei comportamenti ripetuti e per la presenza di un clima emotivo interiore indotto dall'essere visto dai compagni come «escluso» rispetto alla comunità scolastica a cui appartiene. Un disagio che si somma ad altro disagio.

Come aiutarli? L'intuizione è nata da Guido Zaccarelli che ha suggerito alla dirigenza scolastica della scuola Montanari di impiegare la realtà aumentata, dotando tutti gli alunni della classe di occhiali con la realtà aumentata.

L'insegnante da remoto è in grado di controllare lo svolgimento delle attività di ogni singolo studente e intervenire laddove si manifestano carenze di apprendimento per tutti gli studenti, nessuno escluso. Per gli alunni che soffrono di disturbi dello spettro autistico, verrebbe meno il senso di esclusione, distraendo i compagni che sarebbero coinvolti in un processo decisionale allargato e di apprendimento condiviso, «inclusivo».

La realtà aumentata favorisce l'adesione di tutti gli alunni a un uso consapevole e creativo della tecnologia, che li rende uniti e partecipi all'interno di un nuovo progetto didattico evoluto, che ha trovato nel convegno un punto di partenza unico nel suo genere, per richiamare l'attenzione delle scuole, di tutte le istituzioni pubbliche e delle aziende a unirsi, per dare vita a nuovi ambiti formativi ancora inesplorati. Come

si può rilevare, la realtà aumentata può entrare di diritto all'interno di una nuova metodologia didattica, che deve essere applicata e diffusa per recuperare i ragazzi e agevolare l'intera comunità alla inclusione dove socializzare oltre le apparenze.

Gli organizzatori ringraziano tutte le istituzioni, le associazioni, le aziende, i media e i media partner, tra cui l'Indicatore Mirandolese, i docenti e i non docenti e tutte le persone, nessuna esclusa, che a vario titolo hanno decretato il successo dell'evento.

MIRANDOLA

Dopo la ricostruzione Haemotronic assume



Mattia Ravizza nel corso dell'intervista rilasciata all'Indicatoreweb. Sotto, la targa che ricorda i dipendenti morti nel sisma del 2012



Biagio, Giordano, Matteo e Paolo sono i nomi di chi perse la vita in quel terribile maggio del 2012 e a loro è dedicata la targa commemorativa all'ingresso dell'azienda. Fu un momento durissimo, ma da lì Haemotronic spa, una delle eccellenze del distretto biomedicale di Mirandola, è ripartita. Anni di lotte e sacrifici che, come ci spiega **Mattia Ravizza**, presidente del consiglio di amministrazione di Haemotronic, hanno portato al successo: «Ripensando a quei giorni post sisma, il nostro orgoglio è proprio quello di poter dire che oggi lavorano qui quasi il doppio delle persone che vi erano nel 2012. Abbiamo ricostruito gli stabilimenti e le nostre produzioni vanno in tutto il mondo: siamo molto felici di quanto siamo riusciti a fare». Oltre 30 i milioni di euro spesi per la ricostruzione dei siti produttivi e fortissimi gli investimenti anche negli Stati Uniti e in Messico: una nuova realtà produttiva nata da zero nel 2017 e che oggi raccoglie già 320 dipendenti che lavorano per il mercato americano. Un processo di rinascita rapido, avvenuto in pochi anni, anche grazie al contributo fondamentale della Regione e delle Amministrazioni locali.

360 sono al momento i dipendenti impiegati nello stabilimento di Mirandola: quasi tutti provenienti dal territorio. E anche questo è un aspetto, a detta di Mattia Ravizza, che è motivo di orgoglio: «Io credo che il distretto di Mirandola abbia dato grande prova di forza, rimettendosi in piedi rapidamente e ripartendo dopo la tragedia del 2012. Abbiamo imparato dalle lezioni e colto delle opportunità per diventare

ancora più forti di prima: adesso speriamo di proseguire su questa strada». Numeri talmente positivi, quelli di Haemotronic, da richiedere nuovo personale da assumere. Non semplicissimo da trovare, però, e questo vale per un po' tutte le aziende del distretto. «È vero – chiosa Ravizza – incontriamo qualche difficoltà al giorno d'oggi nel trovare operai specializzati e quadri. C'è però stato, qualche giorno fa, un career day proprio qui a Mirandola in cui noi di Haemotronic insieme ad altre aziende abbiamo incontrato i ragazzi delle scuole superiori del posto; una buona iniziativa per avvicinare giovani e imprese. Approfitto anche per lanciare un appello io stesso ai giovani del territorio: quello di mettersi in gioco e di provare l'esperienza di lavorare nel distretto biomedicale: le opportunità sono tante, il lavoro è internazionale e a stretto contatto con diverse culture e con aziende anche intercontinentali. Tutti aspetti positivi, ancor più in un'Italia dove sono molte, purtroppo, le cose che non vanno». Insomma Mirandola è viva. E lo sono anche le sue aziende.

ANDREA COLAZILLI

GAMMA SUV OPEL CON FREE2MOVE LEASE.

da 235 € al mese

Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE® della durata di 36 mesi e 45.000 Km su Grandland X 1.5 diesel Ecotec S65 Business, con anticipo pari a 5.070€ IVA esclusa e 36 canoni mensili da 235€ IVA esclusa. Esempio calcolato sulla provincia di Modena. Salvo approvazione Free2Move Lease nome commerciale di Opel Finance Spa. Fogli informativi in concessionaria.



FREE2MOVE LEASE IL NUOVO NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI OPEL, TUTTO INCLUSO.

- Tassa di proprietà
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Auto sostitutiva in caso di guasto
- RCA, Assicurazione I/F, Kasko
- Gestione sinistri
- Tutela legale

Concessionaria Opel

GUALDI PAOLO S.r.l.

Via Statale Sud n° 60 - 41037 MIRANDOLA (Mo)
Tel. 0535/20200 www.opelgualdi.com

MIRANDOLA

Il progetto "Academy" ha coinvolto dieci ragazzi del territorio

Imperiale fa crescere nuovi talenti

Si è concluso con sei prossime assunzioni il percorso formativo dell'azienda

Si è concluso con successo e forte entusiasmo il percorso formativo "Academy Imperiale", che ha visto la formazione teorico/pratica di dieci ragazzi del territorio modenese in collaborazione con Gi Group Training Solution, presso il nuovo stabilimento Aventador di via Barbi Galileo a Mirandola.

Il progetto fortemente voluto da **Marco, Davide e Ivano Pignatti**, è stato realizzato con la selezione di circa 20 ragazzi in età d'apprendistato grazie a un'opportuna, quanto qualificata selezione, operata da Gi Formazione in collaborazione con l'ufficio personale: «Abbiamo provveduto a selezionare diversi curricula sottoponendo i candidati anche a test di abilità manuale – afferma **Devis Raddi** hr Imperiale – costituendo una classe di dieci persone che hanno partecipato a un corso intensivo di 160 ore su materie sia teoriche, come sicurezza, privacy, problem solving, materiali, team building, sia pratiche come preparazione/carteggiatura dei materiali grezzi quali carbonio e alluminio, preparazione dei supporti per la verniciatura e lucidatura dei particolari».

Un'esperienza motivante e performante, che ha permesso al Gruppo Imperiale di selezionare sei ragazzi che verranno assunti dall'azienda fondata da Ivano Pignatti e diretta dai figli Mar-



co e Davide. L'iniziativa si è svolta nei giorni scorsi presso il Gruppo che da anni vernicia scocche per la nota casa automobilistica Lamborghini.

«L'azienda, un po' come le auto che verniciamo – afferma Marco Pignatti ceo del Gruppo – di strada ne ha fatta parecchia: abbiamo avuto la necessità di trovare personale per esigenze produttive sempre più qualificato e, vista la carenza del territorio in termini di risorse e fucine di formazione specializzate nell'automotive, abbiamo pensato di formarcelo direttamente, ottenendo sia un valore aggiunto per l'azienda, sia promuovendo e realizzando assunzioni nella Bassa modenese». Un connubio vincente dunque con l'idea di una for-

mazione specifica e mirata, promossa da Imperiale: «Ringrazio **Luigi Torlai** di Ducati, per i preziosi suggerimenti – prosegue Raddi – convinti che questa esperienza potrà certamente essere riproposta e ampliata, attraverso una forma più strutturata in termini di tempi

e d'azioni vere e proprie». A questa iniziativa si aggiungono diversi stage e tirocini, nonché apprendistato che l'azienda promuove con la soddisfazione di aver visto due ragazzi laurearsi con una tesi su Imperiale e i processi di verniciatura.

«Nel 2012, a seguito del terremoto – conclude Marco Pignatti – abbiamo deciso di attuare una riorganizzazione totale, sia degli stabili che del personale. Siamo passati da 120 dipendenti a 290 in appena cinque anni; una crescita esponenziale che ci ha, tra virgolette, costretti a selezionare continuamente personale e a fare formazione interna, attuando tutta una serie di progetti che crediamo possano aver dato un valore aggiunto al territorio. Riteniamo sia fondamentale per un imprenditore investire nella nostra realtà, così come è fondamentale, nel territorio, la ricerca del valore umano».



SAN FELICE

Nuova sede per Corob



Roberto Marazzi di Corob

Inaugurata lo scorso 4 aprile la nuova sede di Corob, azienda che dal 1997 è ubicata a San Felice e che opera nell'ambito delle colorazioni e verniciature industriali. La nuova struttura, ricostruita ex novo dopo il sisma del 2012, ospiterà il settore ricerca e sviluppo, quello della pianificazione della produzione e parte del commerciale e della direzione: il cuore pulsante, insomma, dell'azienda. Una sfida vinta, quella di Corob, che nonostante la crisi e il terremoto ha scelto di rimanere nella Bassa, scommettendo e credendo nel territorio e aumentando in poco tempo il numero dei suoi dipendenti da 115 ai quasi 180 attuali. E adesso, come sottolinea il ceo di Corob **Roberto Marazzi**, inizia per l'azienda una nuova sfida: «Questa inaugurazione segna l'avvio di una nuova road map: c'è un percorso già definito che ci porterà a cambiare pelle e approccio imprenditoriale, limando quegli aspetti ancora troppo artigianali e non più sostenibili in momenti complessi, competitivi e difficili come questi». Un cambiamento possibile anche grazie alla collaborazione di Ardian, fondo che ha acquisito pochi mesi fa le quote di maggioranza di Corob. «Ardian è qui da agosto – continua Roberto Marazzi – e da subito si è stabilito con loro un rapporto votato a capire la strategia di impresa. Devo dire che il dottor **Bergonzini** è un collante importante, perché è capace di collegare e mettere insieme strategia d'impresa e strategia finanziaria». E non mancheranno nuovi investimenti. «La ricerca e lo sviluppo sono aspetti per noi primari – chiude il ceo di Corob – e siamo molto interessati a fondi internazionali e a collaborazioni con istituti di ricerca e sviluppo che possano allargare la nostra capacità di essere impresa e di pensare prodotti in una forma molto più dettagliata e profonda».

ANDREA COLAZILLI

SAN FELICE

Ferropol ha inaugurato il nuovo capannone



I titolari di Ferropol, Raffaele e Andrea Molinari

Lo scorso 29 marzo a San Felice, la Ferropol di via dell'Agricoltura, 280/h, in occasione dei propri cinquant'anni di attività, ha inaugurato il nuovo capannone, ricostruito ex novo dopo il terremoto, con contributi della Regione Emilia-Romagna pari a 1,7 milioni. Il nuovo capannone è stato realizzato secondo le norme antisismiche e sorge dove era situato il precedente. L'investimento regionale copre il 50 per cento del costo effettivo. La Ferropol srl, si occupa prevalentemente di forniture e attrezzature per l'edilizia in particolar modo gabbie per cemento armato. Nel

2012, a seguito del terremoto che ha colpito l'area industriale e distrutto un capannone, l'azienda ha colto l'occasione per ridefinire gli investimenti e grazie anche a incentivi regionali, è stato ricostruito uno stabilimento di 4.500 mq. Qui sono stati collocati tre nuovi impianti robotizzati con l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva dell'azienda, nell'ambito dell'automotive e aerodinamica, utilizzando nuove tecnologie di produzione. L'attivazione degli impianti robotizzati ha creato 70 nuovi posti di lavoro per l'attività di controllo della produzione.

CPL CONCORDIA

In un convegno a Roma l'evoluzione del settore energia

Si è svolto lo scorso 2 aprile nella sede del MoMcC a Roma il convegno "Lavoro 4.0: l'evoluzione del contesto economico nel settore energetico" organizzato da Cpl Concordia per celebrare il compimento dei suoi 120 anni. L'appuntamento è stato il primo delle iniziative che in questo anno celebrativo Cpl realizzerà per valorizzare la storia e i traguardi dell'impresa, il lavoro delle persone e i territori. Cpl, nata nel 1899 da un gruppo di padri di famiglia disoccupati, oggi opera in tutta Italia e all'estero: fornisce servizi energetici a realtà importanti del Paese, sia pubbliche (Auditorium di Roma, Ater, Trenitalia eccetera) che private (Ducati, Lamborghini, Aruba, Acquario di Genova), con oltre 1.500 dipendenti e un fatturato di 286 milioni di euro. In



particolare, l'evento di Roma ha rappresentato un'occasione per discutere insieme ai rappresentanti delle istituzioni e del mondo industriale dei mutamenti che stanno interessando il mondo del lavoro nel settore energetico alla luce della rivoluzione digitale. «Al traguardo dei 120 anni della nostra impresa cooperativa – ha detto **Paolo Barbieri** (foto), presidente di Cpl – vogliamo

accompagnare la rivoluzione digitale in atto nel mondo dell'energia con il supporto di big data e blockchain. Siamo in grado di declinare la green economy attraverso l'efficientamento energetico, le reti tecnologiche, lo sviluppo di biogas e cogenerazione. Puntiamo inoltre su politiche aziendali di formazione per i nostri soci e dipendenti e su investimenti in welfare e sostenibilità ambientale».



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 • 339 876 7111

METEO

Il giorno più "estivo" è stato lunedì 25, con oltre 22 gradi

Il terzo marzo più caldo di sempre

La temperatura media del mese è risultata superiore di tre gradi alla media

Marzo 2019 straordinariamente mite e avaro di precipitazioni. Questa il risultato dell'analisi sulle rilevazioni meteorologiche raccolte, nel mese appena passato, dall'Osservatorio Geofisico del Dief, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore).

Presso la stazione storica di piazza Roma, infatti, la temperatura media di marzo 2019 è risultata di +12.6°C, superiore di 3°C rispetto al valore climatologico di riferimento relativo al periodo 1981-2010. «Il marzo appena terminato – dice l'esperto **Luca Lombroso** di Unimore – risulta il terzo marzo più caldo dal 1861. Considerando la serie storica, i mesi di marzo più caldi si sono avuti nel 2012 e nel 2017 con 13.6°C, mentre il più freddo risale



Fioritura sulla ciclabile Chico Mendes

al 1875, con una temperatura media di +4.3°C».

Nel giorno più freddo, il 14 marzo,

si è registrata una temperatura minima di +5.1°C. Per contro la temperatura più alta si è avuta il 25 marzo con 22.3°C.

Decisamente scarse le precipitazioni: marzo 2019 ha registrato soli 5.3 mm di pioggia, con un deficit del 90 per cento circa rispetto alle attese della climatologia riguardanti il trentennio 1981-2010, che vorrebbero in marzo una media di 49.7 mm di pioggia. Quantitativi inferiori di piogge, a marzo, si ebbero solo nel 2012 (4.8 mm), 2002 (4.5 mm), 1994 (0.4 mm), quindi nel 1968 e in altri 13 anni.

Nelle altre stazioni, a Modena presso il Campus Dief, in periferia cittadina, si è riscontrata una temperatura media di 10.7°C con 7.4°C mm di piogge totali nell'arco del mese. Gli estremi termici mensili sono stati di -1.8°C di temperatura minima il 14 marzo, e di 24.1°C come temperatura massima più alta, il 24 marzo.

AMBIENTE

Le zanzare prosperano



Le temperature insolitamente alte che caratterizzano questo mese stanno favorendo lo sviluppo delle prime popolazioni di zanzare. Le femmine adulte di zanzara comune (*Culex pipiens*) che hanno svernato riparate all'interno di abitazioni e magazzini sono di nuovo attive e pronte a deporre le uova. Anche le uova svernanti di zanzara tigre (*Aedes albopictus*), deposte lo scorso autunno, si avvicinano al momento della schiusura.

Una temperatura media giornaliera di 15 gradi e una temperatura minima di almeno 10 gradi sono infatti le condizioni che consentono la nascita delle larve e sono comparse le prime infestazioni larvali di zanzara tigre.

Prepariamoci quindi a controllare queste prime popolazioni di larve di zanzara già a partire dai primi di aprile con trattamenti larvicidi mirati e con comportamenti utili a prevenire lo sviluppo delle infestazioni. Evitiamo invece di effettuare trattamenti insetticidi contro gli adulti di zanzara perché, in questo momento, non risultano necessari e comportano rischi particolarmente gravi per le api e gli altri insetti impollinatori.

La lotta va indirizzata nei confronti delle larve e andranno privilegiati i formulati microbiologici a base di *Bacillus thuringiensis* varietà israelensis da solo o combinato con *Bacillus sphaericus*, (ora riclassificato come *Lysinibacillus sphaericus*) innocui per l'uomo e gli animali e non inquinanti per l'ambiente.

CONSIGLI UTILI PER RIDURRE I RISCHI DI INFESTAZIONI DI ZANZARE IN PRIMAVERA

I comportamenti da adottare per prevenire lo sviluppo delle larve di zanzara negli orti, nei giardini e nei cortili sono i seguenti: eliminare gli oggetti non utilizzati che possono raccogliere acqua piovana (come i vecchi pneumatici); mantenere riparato dalla pioggia ogni contenitore in grado di accumulare acqua; eliminare o svuotare frequentemente i sottovasi; tendere i teli di plastica impiegati come copertura in modo che non si creino ristagni; eliminare l'accumulo permanente dell'acqua privilegiando l'innaffiatura diretta.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del Centro agricoltura e ambiente "Giorgio Nicoli" srl (051/6802227) rferrari@caa.it.

BURANA

La siccità preoccupa il comparto agricolo

Come ormai noto a tutti la siccità che sta colpendo in queste settimane le regioni del bacino del fiume Po, sta causando preoccupazioni alla cittadinanza e anche al comparto agricolo.

«La situazione nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Burana – afferma il direttore generale dell'ente **Cinialberto Bertozzi** – è per molti aspetti simile a quella già vissuta nel 2017; in quella occasione pur tra mille difficoltà si portò a termine la campagna irrigua, grazie agli impianti sussidiari del polo Pilastresi di Bondeno (Fe) e l'allungamento delle canne di aspirazione dell'impianto Sabbioncello di Quingentole (Mn). Quest'anno tra l'altro, stiamo portando a termine i lavori di posa della condotta dell'impianto Canaletto a Ravarino, che attraverso manovre di paratoie e sostegni permetterà di portare la risorsa idrica, prelevata dal fiume Po attraverso le infrastrutture del Canale Emiliano Romagnolo, per irrigare la zona tra Modenese e Bolognese del comprensorio. Oggi la situazione è sotto controllo ma preoccupa la mancanza di neve nelle Alpi occidentali che sono la naturale riserva del fiume Po cui attingere durante la campagna irrigua, inoltre la mancanza di piogge ha fatto abbassare sensibilmente il livello delle falde. La derivazione per quanto riguarda il Consorzio Burana è iniziata all'impianto Sabbioncello lo scorso 4 marzo con due turni giornalieri di funzionamento e il 28 marzo al Polo Pilastresi con l'attivazione dell'impianto Sussidiario I».

Lavori del Consorzio di Burana



«La preoccupazione maggiore ora è la possibilità di avere acqua disponibile in Po – afferma **Francesco Vincenzi** presidente del Consorzio Burana – per questo da tempo chiediamo nelle sedi opportune di avere una gestione unitaria della risorsa idrica essendo l'Emilia-Romagna alla fine del bacino idrografico del fiume Po da cui attingono molti enti diversi. Si sta poi da anni lavorando per creare le condizioni per realizzare infrastrutture che permettano di conservare l'acqua dell'inverno per i periodi estivi e a tal proposito il Consorzio ha da tempo pronti progetti che sono stati presentati alle competenti autorità. Ancor più critica la situazione per il Panaro; in questo caso è quanto mai necessaria, fra l'altro, la regolamentazione delle concessioni di derivazione».

MIRANDOLA

Un defibrillatore a Mortizzuolo in memoria di Marco Deiosso



L'inaugurazione del defibrillatore. Sotto, Stefano Toscani, direttore del Pronto Soccorso

Dallo scorso 7 aprile, accanto al muro della farmacia Del Buon Consiglio, in via Rattighieri, 21 a Mortizzuolo è presente un defibrillatore semi-automatico già attivo e accessibile a tutti. Il defibrillatore è stato donato alla comunità da parenti e amici di **Marco Deiosso** che, con una vera e propria gara di solidarietà, hanno contribuito per l'acquisto e l'installazione.

Erano presenti rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Mirandola e **Stefano Toscani**, direttore del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola. Grazie a tutti quelli che hanno creduto nel primo

OssoDay, facendo del bene, nel nome di Marco, volontario attivo della Croce Blu di San Felice, scomparso giovanissimo all'età di 21 anni, in un tragico incidente stradale nel 2001.



Vendita e Assistenza autorizzata Peugeot e Citroën



DISPONIBILE IN VARI MODELLI KMO

Venite a trovarci!

AUTO Carletti

Carletti Auto srl
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it



TRASPORTI

Il trend di crescita colloca la nostra regione al terzo posto in Italia

Sempre più utenti scelgono il treno

In sei anni i pendolari emiliano-romagnoli sono aumentati da 114 a 205 mila

Sempre più emiliano-romagnoli preferiscono il treno al mezzo privato. I pendolari che ogni giorno salgono sui treni del servizio ferroviario regionale sono infatti aumentati nel periodo 2011-2017 da 114 a 205, con un balzo in avanti del 79,8 per cento. Un trend di crescita che vede l'Emilia-Romagna al terzo posto della classifica per regioni, preceduta soltanto da Valle d'Aosta e Marche. È uno dei dati che emergono dal rapporto di Legambiente "Pendolaria 2018", presentato lo scorso 30 gennaio a Roma. L'Emilia-Romagna, si legge ancora nel rapporto, è tra le regioni con l'età media del materiale rotabile più



bassa, 13,6 anni, rispetto a una media nazionale di 16 anni. Un "ringiovanimento" che vedrà il suo picco massimo nel 2019, con l'entrata in circolazione di 75 nuovi elettrotreni, e altri 21 nei prossimi anni, in base al contratto di servizio scaturito dalla "Gara del ferro" lanciata dalla Regione nel 2013. Ciò a fronte di un aumento delle tariffe a carico dei viaggiatori tra le più contenute d'Italia, cresciute del 19,6 per cento dal 2010, rispetto al +30 per cento in Lombardia, +26,5 per cento in Toscana e +48 per cento in Campania. Per il trasporto ferroviario regionale la Regione ha investito nel 2018 circa 40 milioni di euro.

ROCK NO WAR

I negozi Conad protagonisti della raccolta di cibo solidale



Lo scorso sabato 9 marzo, in occasione della raccolta alimentare promossa da Rock No War e dalla rete provinciale degli empori solidali, sono state raccolte circa 30 tonnellate di generi alimentari, donati dai cittadini che si sono recati nei supermercati di Modena e provincia: quest'anno hanno aderito i negozi Conad, Panorama a Sassuolo e il punto vendita Esselunga di Modena.

I prodotti raccolti sono destinati ai progetti locali di contrasto alla povertà e ai progetti internazionali sostenuti da Rock No War. L'alto numero di volontari coinvolti, circa 400, la risposta dei cittadini e la disponibilità della grande distribuzione dimostrano che l'iniziativa e le associazioni promotrici godono della fiducia delle persone. La raccolta alimentare continua a essere

un modo efficace per aiutare le famiglie in difficoltà del nostro territorio: una formula consolidata che trova sempre la pronta risposta della cittadinanza. Anche quest'anno il risultato è stato molto positivo: moltissimi i volontari che si sono mobilitati per presidiare i 45 negozi aderenti all'iniziativa, provenienti da diverse realtà associative del terzo settore. In particolare, Rock No War ha promosso e coordinato l'iniziativa e gli empori solidali del territorio hanno presidiato i punti vendita con i loro volontari e con l'aiuto delle associazioni partecipanti. I generi raccolti, 30 tonnellate in totale, sosterranno i progetti di Rock No War, da sempre impegnata sul fronte della solidarietà sia in Italia che all'estero, con una particolare attenzione al mondo dell'infanzia e gli empori solidali della nostra provincia, che distribuiscono generi di prima necessità alle famiglie in difficoltà sociale ed economica del territorio, oltre a offrire servizi di accompagnamento alla persona per favorire percorsi verso una rinnovata autonomia.



VOLONTARIATO CIVILE

«Per cambiare davvero dobbiamo impegnarci»

Lo scorso 15 gennaio è ricominciato il Servizio civile nazionale che occupa 22 ragazzi in svariati enti nell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. In questo numero dell'Indicatore, prosegue la rubrica che raccoglie le testimonianze di questi giovani e della loro esperienza.



che fornisce ascolto e supporto in molteplici contesti: bisogna avere cura di ogni essere umano e far sentire alle persone che ci circondano che non sono sole quando affrontano le sfide della loro vita, un aiuto che può essere fondamentale per molte di loro.

L'indifferenza è uno dei mali del nostro tempo, ma con l'empatia si può battere. Anche in futuro proverò a migliorare la vita degli altri, facendo politica o, più probabilmente, volontariato. Essendo un amante dei libri, mi piacerebbe lavorare in una libreria e diventare uno scrittore, ma il mio sogno più grande è quello di sposarmi. Attualmente sono libero, e per quanto sia bello aiutare tante persone per un po' di tempo, amare una per il resto della mia vita lo sarebbe ancora di più. Posso migliorare molto come persona e, grazie a questo impegno, auspico di potervi riuscire. Mi congedo dedicando un pensiero alle straordinarie ragazze che hanno iniziato il Servizio civile insieme a me: saranno le donne a rendere il mondo un posto migliore e, visto il valore dimostrato dalle mie colleghe, anche la nostra zona avrà un grande futuro».

LUCA DE ANGELIS



Ringraziamo la gentile clientela sempre più numerosa per la fiducia accordata e ci riproponiamo con un servizio sempre più curato



K2 GELATERIA

COLAZIONI CON SPECIALITÀ SICILIANE

PROPOSTE PER PAUSA PRANZO

APERITIVO CON RICCO BUFFET TUTTI I GIORNI DALLE 18

ORARI DI APERTURA
dal lunedì al sabato: 5.00 - 22.00
domenica: 7.00 - 22.00

Valmira e Francesco vi augurano Buona Pasqua!





BAR GELATERIA YOGURTERIA K2 - Via G. Pico, 38 - tel. 339 494 2192



Salumi & Sapori
ALTA SALUMERIA-MACELLERIA E PRONTI DA CUOCERE

SALUMI E SAPORI

SPECIALITÀ

- VASTO ASSORTIMENTO DI "PRONTI A CUOCERE" DI NOSTRA PRODUZIONE, FACILI E VELOCI DA CUCINARE
- SALUMI DI QUALITÀ
- SPECK IGP E ALTRI PRODOTTI TIPICI TIROLES

Auguri di Buona Pasqua!



ORARI DI APERTURA :
8.00 - 12.45 e 16.30 - 19.00

CHIUSURA :
domenica e giovedì pomeriggio



VIA CASTELFIDARDO, 56/58 - MIRANDOLA - tel. 340 8122061 - salumiesapori@gmail.com

MIRANDOLA

Pranzo offerto da Fiorenzo, titolare del noto ristorante "Dal Baffo"

Il Cisa sale in alta quota

Una giornata sulle piste da sci di Folgaria per alcuni ospiti della Casa protetta



Due momenti della trasferta in montagna



Lo scorso 28 marzo alcuni ospiti del Cisa di Mirandola, accompagnati da Elvino Castellazzi, Davide Bautti e Giulia, hanno trascorso una giornata sulle piste da sci di Folgaria. Proprio così! In realtà sono andati a Fondo Grande, località su cui si trovano alcune piste da sci di Folgaria a cui la città di Pico è legatissima tramite lo Sci club Mirandola. Una giornata splendida con gli ospiti del Cisa che si sono divertiti con la neve. Dopo aver goduto della vista delle montagne e degli sciatori con i maestri di sci, hanno pranzato nel noto ristorante "Dal Baffo" in cui hanno apprezzato i piatti tipici locali. Il Cisa vuole ringraziare pubblicamente il titolare **Fiorenzo**, molto amico dello Sci club di Mirandola, che oltre ad avere dedicato una poesia ai presenti ha omaggiato il pasto a tutti. Nel pomeriggio la comitiva è stata invitata a fare visita alla residenza degli anziani nella bellissima struttura di Folgaria con la cordiale presenza del presidente e amico **Davide Palmerini** che ha illustrato tutte le loro iniziative e, dopo aver mostrato gli ambienti della struttura, ha offerto la merenda ai presenti. Quindi tutti a casa contentissimi di aver trascorso una bella giornata diversa dalla solita routine, con un rientro in tranquillità e con il sorriso sulle labbra.

AVIS MEDOLLA

Continua a crescere la raccolta di sangue

Lo scorso 14 marzo si è tenuta l'assemblea annuale dei soci/donatori dell'Avis di Medolla. Erano presenti consiglieri, soci e donatori, ai quali il presidente **Giovanni Razzaboni**, dopo un breve saluto, ha presentato gli oggetti all'ordine del giorno. E' quindi stato illustrato all'assemblea il bilancio consuntivo dell'anno 2018, evidenziando il risultato positivo, dovuto anche al buon andamento delle donazioni: donazioni, che hanno visto i donatori effettivi della sezione di Medolla, esprimersi al meglio raggiungendo un traguardo eccellente, con un complessivo di 1.351 donazioni così suddivise: 922 donazioni di sangue

intero, 425 donazioni di plasma e quattro donazioni di piastrine. Questo risultato ha superato quello già importante dell'anno precedente di ben 43 donazioni. Un plauso di ringraziamento sentito va quindi ai donatori, attori principali del nobile gesto del dono del sangue e dei suoi derivati, ma anche a tutto il personale volontario, che nel silenzio di chi sa di compiere un servizio importante, lo fa con perseveranza e con professionalità. Sono state illustrate le attività svolte dall'Avis di Medolla con speciale riguardo alla salute del donatore, tra cui il programma per l'esame delle urine di tutti i donatori e i soci. E' stato successivamente presentato il bilancio di



previsione per l'esercizio 2019 e anche qui troviamo evidenziato come l'attenzione del Consiglio tutto e del presidente dell'Avis sia proiettata alla salute dei donatori e dei soci, con un impegno di spesa rilevante rivolto a un programma di visite dermatologiche per la prevenzione del melanoma e, con un altrettanto sostanzioso impegno,

La sede Avis di Medolla



per un programma di visite cardiologiche. Queste priorità danno un senso molto importante al vero scopo dell'Avis di Medolla, ovvero la salute dei donatori e dei soci, con programmi mirati di controllo e prevenzione. Infine si è affrontato un piccolo problema derivante dalla necessità dell'Amministrazione comunale di

reperire spazi per la gestione del teatro e, ancora una volta, come sempre, l'Avis di Medolla, con l'aiuto sostanziale dell'Avis provinciale di Modena, ha risposto con tempestività liberando gli ambienti, che in sede di convenzione erano stati dati in uso all'Avis cittadino e destinati ad archivio e a sala riunioni e consigliere. L'Avis di Medolla è e rimane parte integrante del tessuto sociale, è al fianco della collettività e delle istituzioni, oltre che al servizio dei cittadini in ogni occasione, esprimendo il senso vero dell'essere una associazione di "donatori volontari di sangue". La serata è terminata con l'approvazione da parte dell'assemblea, sia del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018, con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, e dell'operato del Consiglio e del presidente.

CARLO ALBERTO GALEOTTI
Segretario Avis Medolla

Ancora fino al 30 giugno 2019

PUOI AVERE DI PIÙ CON MENO

VELUX®


MATERIALI DI 1° SCELTA
E ATTUALE PRODUZIONE

BAGNO COMPLETO

€ 969,00
IVA ESCLUSA

L'OFFERTA COMPRENDE LA FORNITURA DI:

- piastrelle pavimento e rivestimento 30mq;
- sanitari: wc, bidet, lavabo, piatto doccia 80x80;
- miscelatori lavabo e bidet.

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI

Rivolgeti a noi per la sostituzione
e ti offriremo un servizio "chiavi in mano"
professionale e garantito.

Scopri la linea VELUX INTEGRA

fino al 31.12.2019

DETRAZIONE FISCALE 50%
per la sostituzione di una
vecchia finestra per tetti



MARTINELLI
ARTE CERAMICA

MARTINELLI
HOME

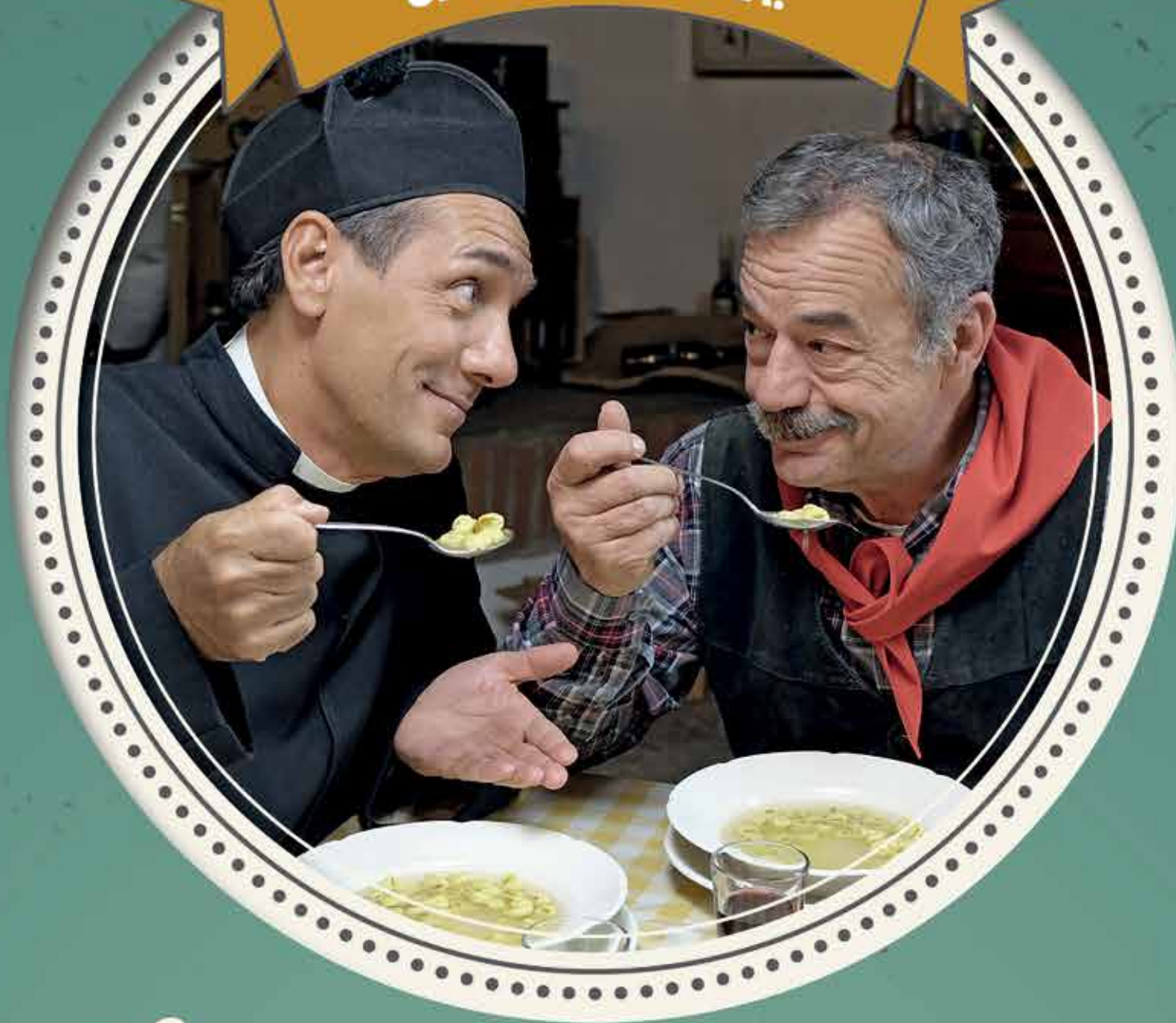


martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it

SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

LE COSE BUONE DI UNA VOLTA...
CI SONO ANCORA!



offerta per il mercato libero

tracce.com

passa a

GAS & LUCE

l'energia che mette tutti d'accordo

BLOCCHI IL PREZZO

della componente energia
del gas e dell'energia elettrica

FORNITORE UNICO, DOPPIA TRANQUILLITÀ

gestisci entrambe le utenze nel modo
più comodo, veloce e sicuro

ZERO SORPRESE

eviti gli aumenti del mercato
e risparmi in bolletta

TUTTA L'AFFIDABILITÀ SINERGAS

il servizio clienti sempre vicino a te con sportelli
sul territorio, numero verde, online e app

Chiama il numero verde
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Scopri tutte le offerte
per il mercato libero su
www.sinergas.it

L'INDICATORE

Speciale Cavezzo

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
VIDEOSORVEGLIANZA ED ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICI - DOMOTICI - ANTINCENDIO
RETE TELEFONICA E DATI - ANTENNE TV E SATELLITARI
FIBRA OTTICA ED ATTESTAZIONI
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI

Via Volturmo, 90 - CAVEZZO - Tel. 0535 59105

CAVEZZO

A breve nella nuova sede saranno trasferiti tutti gli uffici comunali

Inaugurato il nuovo municipio

Piazza gremita per la cerimonia di riapertura delle ex scuole elementari



Alcuni momenti dell'inaugurazione del nuovo municipio



Piazza gremita per l'inaugurazione del municipio di Cavezzo, tenutasi nella mattinata di domenica 7 aprile. Presenti le autorità locali e rappresentanti della Regione Emilia-Romagna. La cerimonia è stata accompagnata dall'esibizione musicale di "DoReMi Banda". Dopo mesi di lavori, l'edificio delle ex scuole elementari del paese è stato rifunzionalizzato per accogliere la nuova sede del Comune di Cavezzo. A breve gli uffici comunali, che negli ultimi anni sono stati collocati provvisoriamente in via Alighieri, saranno trasferiti nella nuova struttura. Il progetto del nuovo municipio prevede il collocamento degli archivi comunali



nel seminterrato; l'ufficio anagrafe, gli sportelli relativi a scuola e cultura e l'ufficio relazioni con il pubblico nel piano rialzato; l'ufficio tecnico, gli studi del sindaco e degli assessori e altri luoghi di lavoro, al primo piano. L'ingresso è dotato di una rampa per facilitare l'accesso a tutti i cittadini. L'ultimo sportello che sarà trasferito nella nuova sede comunale sarà quello relativo ad anagrafe, ufficio elettorale e servizi demografici. I rappresentanti delle istituzioni hanno espresso profonda soddisfazione e commozione per il risultato raggiunto, un successo che rinforzerà ulteriormente il paese.

VIABILITÀ

Depositato il progetto dell'ampliamento di via Casare



Il progetto definitivo dei lavori di allargamento di via Casare è stato depositato nei giorni scorsi presso l'ufficio lavori pubblici e patrimonio del Comune di Cavezzo. Il progetto contiene anche gli atti indicanti le aree da espropriare per realizzare i lavori previsti, i nominativi di coloro che risultano proprietari dei terreni e ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative, variante allo strumento urbanistico comunale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. È stata data comunicazione dell'avvenuto deposito del progetto definitivo ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli stessi proprietari possono prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata e hanno ulteriori 20 giorni di tempo per formulare osservazioni al Comune di Cavezzo.

È stato inoltre pubblicato l'avviso di

deposito del progetto anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sull'albo pretorio del Comune di Cavezzo. Potranno formulare osservazioni al Comune di Cavezzo anche coloro ai quali, pur non essendo proprietari dei terreni interessati, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità. Prima dell'approvazione del progetto definitivo, il Comune prenderà in esame le osservazioni presentate dai soggetti legittimati. Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio lavori pubblici e patrimonio del Comune di Cavezzo.

L'ampliamento della carreggiata di via Casare è un intervento che la cittadinanza di Cavezzo richiede da tempo. Si prevede che i lavori saranno affidati per un importo pari a 276.000 euro circa, totalmente finanziato dal Comune di Cavezzo.

È previsto anche un intervento di Aimag per la sostituzione e il potenziamento di una parte della rete idrica nell'area presso via Casare. L'intervento sarà eseguito da Aimag con tempi e fondi propri.

CAVEZZO

CONTRIBUTI PER GLI STUDENTI

A seguito dell'approvazione di una variazione di bilancio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, sarà rinnovato il contributo sui trasporti pubblici locali destinato agli studenti di Cavezzo. Il contributo era stato messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e dell'università anche lo scorso anno. Il riscontro ottenuto dall'iniziativa nel 2018, con 150 domande pervenute e oltre 24.000 euro distribuiti ai richiedenti, ha spinto gli amministratori a rinnovare questa forma di sostegno alle famiglie anche per il 2019. A seguito dell'approvazione avvenuta durante il Consiglio dell'Unione, quest'anno saranno messi a disposizione 25.000 euro per i titolari di un abbonamento ai trasporti pubblici locali.

CHIUDE IL CANTIERE DEL PARCO SANT'ANNA

La conclusione del secondo stralcio d'interventi relativi al parco del quartiere Sant'Anna di Cavezzo è prevista per martedì 28 maggio. I lavori, che rappresentano la seconda parte delle opere di riqualificazione del parco, sono partiti nelle scorse settimane dopo essere stati aggiudicati per un importo di 74.251 euro, al netto di Iva e somme disponibili da ribasso d'asta. Scopo del progetto è fornire al quartiere un'area equipaggiata per attività motorie che possa essere utilizzata da tutti i cittadini. Attrezzi per attività all'aperto e percorsi con pavimentazioni antiurto sono alcuni degli elementi che caratterizzano il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Ausl di Modena e i medici specializzati in medicina dello sport. Tra gli interventi previsti in questa seconda parte dei lavori vi è anche un miglioramento degli impianti d'illuminazione.

CAMPIONI DI KARATE AL PALASPORT

Il campionato confederale unificato di karate si terrà presso il palazzetto dello sport di Cavezzo, sabato 13 aprile a partire dalle ore 14.30 e domenica 14 aprile a partire dalle ore 8.30. Il campionato è aperto solo ai qualificati e coinvolgerà le categorie Cadets, Juniors, Seniors e Veterans. Dopo il successo ottenuto a maggio 2018, Cavezzo ospiterà nuovamente il campionato confederale unificato di karate, uno dei massimi eventi sportivi di questa disciplina a livello nazionale. Organizzano la World Union of Karate-Do Federations (Wukf), la Confederazione Karate-Do Italia e il Comune di Cavezzo.



COCOBA | store

Via Buozzi, 274/A
Cavezzo (MO)
0535 46176



di Giovanni Fattori & C.

Ottica Fattori

via Volturmo, 4 - CAVEZZO (MO)
0535 58809 - otticafattori@gmail.com



**Motoclub
SOLIDARMOTO
A.S.D.**

Sabato 4 Maggio 2019
3° MOTORADUNO Città di Cavezzo

**CAMPIONATO CONFEDERALE UNIFICATO
KARATE**

SABATO 13 APRILE 2019
Dalle ore 14,30

DOMENICA 14 APRILE 2019
Dalle ore 8,30

**PALASPORT**
Via Rosati Cavezzo MO

**ALIMENTARI
E SPECIALITÀ
GASTRONOMICHE**



ALIMENTARI NERI
via Fattori, 23 - Cavezzo (MO) - tel. 0535 58234

SICUREZZA Oltre 150 mila euro spesi per l'ampliamento della videosorveglianza

Attivate le telecamere ai varchi

Saranno in grado di leggere le targhe dei veicoli in entrata e uscita



Oltre 150 mila euro spesi per ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, più di 80 telecamere che vigilano sul territorio comunale, oltre 600 pattuglie stradali. Questi alcuni dei numeri più importanti che emergono dal rapporto di fine mandato dell'attuale Amministrazione comunale di Cavezzo e che riguardano attività e investimenti effettuati negli ultimi

cinque anni. Centrale il tema delle telecamere di videosorveglianza, che in più di un'occasione (si ricorda il caso dei rapinatori del supermercato Eurospin) hanno contribuito a catturare i malviventi o a prevenire i reati. Nell'ambito della videosorveglianza, si aggiungono le apparecchiature installate nel Comune di Cavezzo nelle scorse settimane, in grado di leggere le targhe

dei veicoli in entrata e in uscita dal centro del paese attraverso un avanzato sistema digitalizzato che consente l'identificazione di lettere e cifre delle targhe e l'archiviazione dei dati in un sistema che rimane a disposizione delle forze dell'ordine nell'adempimento delle loro indagini. Un secondo gruppo di telecamere installate nei primi mesi del 2019 è stato collocato in piazza

Martiri della Libertà. Non è tutto: a breve si procederà alla sostituzione di 16 telecamere già presenti sul territorio con apparecchiature più moderne. Negli ultimi cinque anni un ruolo importante nell'ambito della sicurezza lo hanno avuto anche le collaborazioni tra le varie forze dell'ordine e la diffusione della cultura della legalità, ad esempio attraverso

il convegno organizzato a settembre 2018 nell'ambito dell'intitolazione delle principali rotatorie della città alle vittime della criminalità organizzata. L'Amministrazione comunale si è anche detta particolarmente orgogliosa per l'esito del bando di 20.000 euro messo a disposizione dei cittadini per l'acquisto di attrezzature per la sicurezza domestica.

PROTEZIONE CIVILE

In cinque anni 350 servizi per le sentinelle del territorio

Dall'anno in cui si è insediata l'attuale Amministrazione comunale di Cavezzo, il gruppo comunale di Protezione civile ha effettuato circa 350 servizi.

La maggior parte di queste attività si sono svolte all'interno del territorio di Cavezzo e consistevano principalmente nel monitoraggio e controllo arginale nel tratto di competenza del fiume Secchia.

In occasione del Consiglio comunale che si è tenuto nei giorni scorsi il responsabile del gruppo **Maurizio Cavazza** ha presentato gli ambiti d'intervento dei volontari e il resoconto della loro attività.

Da sottolineare l'importanza dei controlli della gola e dell'argine, volti alla prevenzione e segnalazione

di vari fattori di rischio. Nell'ambito di questo programma di sorveglianza, negli ultimi anni si è sviluppata un'importante collaborazione tra il gruppo e i volontari di Atc Modena 1.

Dal 2014 i volontari del gruppo comunale di Protezione civile di Cavezzo si sono impegnati in molteplici servizi su attivazione della Consulta provinciale di Modena e dell'Agenzia regionale di Protezione civile.

Tra queste attività si ricordano la ricerca di persone disperse, l'intervento in occasione del terremoto in Centro Italia, l'alluvione di Bastiglia e Bomporto e i servizi di avvistamento antincendio boschivo presso Monte Ravaglia, a Serramazzoni.

Il gruppo è composto da circa 60 volontari.

INIZIATIVE



Protezione civile gemellata con gli Alpini di Manoppello

Sabato 30 marzo, a Cavezzo, in piazza Matteotti, si è tenuta la cerimonia di gemellaggio tra il gruppo comunale di Protezione civile di Cavezzo e il gruppo Alpini di Manoppello (Pescara), i quali avevano gestito il campo di accoglienza "Abruzzo" durante l'emergenza post-sisma, nel 2012. Alla manifestazione erano presenti

più di 200 persone. Durante la cerimonia i responsabili dei gruppi di volontari e i rappresentanti dei Comuni di Cavezzo e Manoppello hanno espresso soddisfazione e commozione per l'iniziativa, volta a sancire l'unione tra due realtà che sono state colpite da eventi sismici disastrosi e che hanno trovato forza nel sostegno reciproco.

A ricordo del gemellaggio, al termine della manifestazione, è stato scoperto un manufatto che sarà collocato presso l'ex municipio e futura casa del volontariato di Cavezzo. La cerimonia di gemellaggio sarà replicata a Manoppello sabato 27 e domenica 28 aprile.

**FARMACIA
PACCHIONI**

OMEOPATIA - FITOTERAPIA - ALIMENTI SPECIALI
PRENOTAZIONI CUP - ANALISI DEL SANGUE

Via Volturmo, 12 - CAVEZZO - Tel. 0535 58400

ARTENOVA

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it**

INIZIATIVE

L'edificio rientra nel progetto "CasaInsieme" di Asp Area Nord

Aperta una nuova microresidenza

La struttura "Le Orchidee" di via Cavour offre unità abitative assistite



È stata inaugurata lo scorso 6 aprile a Cavezzo la microresidenza "Le Orchidee" di via Cavour. La

struttura rappresenta un nuovo tassello del progetto "CasaInsieme", iniziativa dell'Azienda pubblica



di servizi alla persona (Asp) dei Comuni modenensi dell'Area Nord che prevede la costruzione di unità

abitative assistite per anziani e disabili parzialmente autosufficienti e persone fragili nei nove Comuni della

Bassa modenese. Le microresidenze, completamente antisismiche, sono gruppi di alloggi con servizi in comune, realizzati in legno e affiancati a un ulteriore alloggio per l'operatore che deve dare assistenza, in costante contatto con la rete dei servizi.

Queste soluzioni consentono agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto, che assicuri interventi assistenziali programmati e di pronto intervento, senza dover così anticipare un ricovero inappropriato in casa residenza.

La struttura garantisce ai residenti il rispetto della privacy e il mantenimento dell'autonomia. Le microresidenze "CasaInsieme" possono ospitare circa otto persone e consentono di usufruire di spazi individuali, locali condivisi con un solo altro ospite e spazi conviviali come la sala da pranzo comune.

La costruzione della struttura di Cavezzo prevedeva un investimento di oltre 750.000 euro ed è stata realizzata con il contributo di Credem Banca e della Regione Emilia-Romagna.

SPORT

Lo stadio comunale riconsegnato ai cavezzesi



Erano presenti più di 100 persone all'inaugurazione della nuova tribuna dello stadio comunale "Nino Borsari" di Cavezzo. La cerimonia si è tenuta nel pomeriggio di sabato 30 marzo per celebrare la fine dei lavori eseguiti

dalla ditta Step srl di Mirandola, che si è occupata di ristrutturare le tribune e rinnovare lo spazio sottostante.

L'intervento, voluto dall'Amministrazione comunale, è iniziato a febbraio 2018 e ha avuto



un costo complessivo di circa 450 mila euro. Dopo la riqualificazione degli spogliatoi dello stadio, questo intervento aveva lo scopo di rendere la struttura ancora più moderna e funzionale. Gli impianti continueranno ad essere gestiti dalla Polisportiva di Cavezzo.

«Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto – afferma **Simone Vellani**, presidente della Polisportiva di Cavezzo – grazie all'impegno del Comune oggi lo stadio comunale può vantare strutture migliori, di cui tutti i cittadini potranno beneficiare. Quanto alla Polisportiva, gestiamo questi im-

pianti da molto tempo e saremo felici di continuare a farlo.

Siamo un'associazione molto numerosa e restiamo sempre aperti e disponibili a collaborazioni con altre realtà. I tanti bambini iscritti alla Polisportiva ci danno forza e fiducia per il futuro».

CAVEZZO

Il "Giardino degli angeli" per i bimbi mai nati

Nel cimitero di Cavezzo sarà allestita un'area destinata alla sepoltura dei bambini mai nati. Si chiamerà "Giardino degli angeli" e sarà riservato alla sepoltura dei bimbi al di sotto delle 20 settimane di gestazione. L'idea è nata dal Servizio accoglienza alla vita di Cavezzo, gruppo che fa capo al Movimento per la vita, una federazione che riunisce oltre 600 movimenti locali, centri e servizi di aiuto alla vita attualmente esistenti sul territorio nazionale.

I genitori possono chiedere la sepoltura dei bambini al di sotto delle



20 settimane di gestazione solo se il cimitero comunale è dotato di un'area dedicata. Il Servizio accoglienza alla vita ha quindi proposto di realizzare nel cimitero di Cavezzo il "Giardino degli angeli". Il progetto è stato

accolto dall'Amministrazione comunale che ha ritenuto opportuno offrire alle famiglie la possibilità di avere uno spazio all'interno del cimitero del capoluogo in cui poter ricordare il proprio bambino mai nato. L'Amministrazione ha definito questa scelta un gesto di rispetto e civiltà.

CAVEZZO

Prevenzione e sicurezza in un libro sulle scuole

"Scuole di Cavezzo" è il titolo del volume che è stato presentato lo scorso 6 aprile presso il Learning Garden di Cavezzo. Il libro è a cura di **Memi Campana**, **Lucio Prandini** e **Alberto Zini** ed è il primo volume della collana "Il repertorio scolastico e universitario modenese".

In questo saggio, sostenuto dalla Fondazione Mario Del Monte di Modena, gli autori partono dagli istituti scolastici di Cavezzo, gravemente danneggiati dal sisma del 2012.

"Scuole di Cavezzo" affronta i temi della prevenzione e sicurezza negli ambienti di vita e lavoro, dello sviluppo sostenibile, dei profili

socio-economici della rigenerazione urbana e della tutela dei beni pubblici e comuni.

La prefazione è a cura di **Ugo Mattei**, presidente del comitato popolare per la difesa dei beni pubblici e comuni "Stefano Rodotà".

«Scrivendo di scuola e di edifici scolastici del futuro, pensiamo in primo luogo ai giovani, già consapevoli del tema della sostenibilità ecologica, come dimostra il recente sciopero degli studenti per il clima – afferma **Alberto Zini**, coautore del volume e direttore della collana "Il repertorio scolastico e universitario modenese" – la speranza è di riuscire



a parlare anche agli adulti che oggi operano le scelte politiche, cioè a tutti noi».



**RESTAURO
LACCATURA
VERNICIATURA
MOBILI
RESTAURO FINESTRE
DORATURA E
ARGENTATURA A FOGLIA**

Franco Gavioli

Via Della Libertà 12/A - Cavezzo (MO)
Tel. 0535.46554 - Cell. 339.8341933 - E-mail: gavioli.franco@tiscali.it

computers-accessori



PROGET 95

forniture per ufficio



Software Gestionale

**Vendita e Riparazione
Assistenza anche
a domicilio**

www.proget95.it

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo (MO) - Tel. 0535 58760

MIRANDOLA

Presentato il libro per bambini sul sisma scritto da Silvia Golinelli

Premiati gli Amici del Galilei

Una targa di ringraziamento del Comune per l'impegno nella prevenzione



La premiazione degli Amici del Galilei

Dal 2013 il Centro di educazione alla sostenibilità (Ceas) “La Raganella” porta nelle scuole secondarie di secondo grado la mostra “Io non tremo” con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza, nelle

nuove generazioni, che ridurre il rischio sismico è possibile. La mostra, giunta alla sua sesta edizione, ha visto, in questi anni, la fondamentale collaborazione tra il Ceas “La Raganella” e l’associazione



“Amici del Galilei di Mirandola”. Lo scorso 6 aprile è stata consegnata da parte del Comune di Mirandola una targa di ringraziamento ai volontari della medesima associazione: **Fabio Balboni**,

Euro Poletti, Giuliano Ganzerli, Ubaldo Chiarotti, Franco Golinelli, Libero Montagna, Tiziano Lotti, Ermanno Diazzi e Leonella Vicenzi. Il tempo che tutti i volontari dedicano agli altri è un

tempo prezioso e per questo si è ritenuto opportuno organizzare un momento di riflessione su questo aspetto. Si è colta l’occasione per ringraziare anche la giovane **Luana Manfredini** che in occasione della sesta edizione della mostra “Io non tremo” ha condotto le visite guidate per le classi che hanno partecipato all’evento.

A seguire è stato presentato il libro “I due campanili” che racconta “una storia vera” scritta nel 2013 dalla maestra **Silvia Golinelli** e dai bambini della scuola dell’infanzia di viale Gramsci dove lavorava. La maestra **Norberta Manzini**, rileggendo la storia in ricordo di Silvia, ha portato in sala tanta commozione tra i familiari e le numerose persone intervenute, tra cui tante colleghe. La storia narra le chiacchierate che due campanili di Mirandola, il campanile della chiesa del Duomo e quello della chiesa di San Francesco, facevano tra loro prima e dopo gli eventi sismici di maggio 2012. Grazie a un finanziamento dell’Arpa la storia è diventata ora un libro “su carta” che sarà distribuito alla cittadinanza e alle scuole sino a esaurimento scorte. Alcuni dettagli della storia sono stati illustrati da **Monica Morselli**, docente di Arte a Mirandola. Questo lavoro resterà per sempre nelle case, nelle biblioteche, nelle scuole ma anche negli archivi storici a ricordo di una persona speciale, Silvia Golinelli, ma anche dei terribili eventi sismici che nel 2012 colpiscono duramente il nostro territorio. Per informazioni: Ceas “La Raganella” 0535/29724, 29713.

MOSTRA

In aula magna Montalcini la Parigi di Paolo Rebecchi

Sarà inaugurata sabato 13 aprile a Mirandola, aula magna Montalcini, ore 17, la mostra fotografica di **Paolo Rebecchi** “Parigi, amore e disincanto”. L’esposizione, che potrà essere vista fino al 12 maggio, raccoglie le splendide foto del medico sanfeliciano scattate a Parigi in diversi momenti della sua vita. Rebecchi si avvicina alla fotografia, pur essendone da sempre affascinato, nel 2013, quando con l’amico **Guido Zaccarelli** realizza “Finestre di casa nostra”, libro di immagini e racconti che affronta il tragico argomento del terremoto che nel 2012 colpì la provincia di Modena.

A seguito di un corso di fotografia

presso il circolo fotografico Photoclub Eyes di San Felice, Rebecchi affina la tecnica e scopre di essere attratto dalla street photography, come stimolo per la ricerca di sé stesso, dell’umano e delle sue rappresentazioni quotidiane. La sua prima mostra personale, dal titolo “Parigi, amore e disincanto”, immortalata la città dell’amore per eccellenza raccontata non con gli occhi del classico turista, ma con quelli di chi vive la metropoli ogni giorno, coi suoi pregi e i suoi difetti. Con il suo personalissimo taglio visivo, l’autore ci mostra scorci di vita di grande ispirazione con enorme spirito compassionevole e illuminante.



Paolo Rebecchi. A destra, una delle sue foto in mostra





COMUNE
DI
MIRANDOLA

COMITATO FRAZIONALE
SAN GIACOMO
RONCOLE

Inaugurazione del nuovo tratto
ciclabile di San Giacomo Roncole

Sabato 13 aprile 2019
ore 16.30



Ritrovo presso il parcheggio Baxter, passeggiata
sul nuovo tratto ciclabile di SS 12 e via Santa
Liberata, rientro al piazzale dell’Ufficio
Postale, benedizione solenne.

Seguirà rinfresco gentilmente offerto
dalla Parrocchia di San Giacomo Roncole



Auditorium R. Levi Montalcini - Mirandola
Domenica 05 maggio 2019 ore 17.00
con il patrocinio del Comune di Mirandola
Consulta del Volontariato di Mirandola
Gruppo Teatrale A.N.S.P.I. - Cividale



il BORGHEŦTO
presenta
AL CAMPANI IN SONAN
MAI PAR GNINTA

Commedia dialettale in 3 atti di Silvano Greco

Personaggi

Tempestina (perpetua)
Ugo (campanar)
Mirco (anvoò dal pret)
Maria
Susi
Rosetta
Alberto (sindaco)
Gina
Don Giuseppe

Interpreti

Carla Gavioli
Donato Cavicchioli
Lorenzo Gavioli
Valentina Capi
Sandra Cavicchioli
Angela Spelta
Luciano Morselli
Roberta Cavazza
Gavioli Marco

Progetto, realizzazione scenica e luci di **Antonio Buoli**
Con la collaborazione di:
Luigi Dotti, Danilo Sinico, Giovanni Tavernelli
Eliseo Vaccari, Donato Cavicchioli, Norberto Bonomi,
Suggeritore Massimo Spelta

Regia di **Marco Gavioli**



Prevendita biglietti:
Tabaccheria delle Terrazze
Giovedì 02 e Venerdì 03 maggio dalle 17 alle 19
Sabato 04 maggio dalle 09 alle 18
Biglietteria della Aula Magna
Domenica 05 maggio dalle 15,30 ad inizio spettacolo

MIRANDOLA

La regista Ganzerli: «Una commedia dialettale e altri progetti»

Prove di teatro alle Roncole

Grande attesa per il nuovo spettacolo della compagnia di San Giacomo



Alcuni momenti delle prove. Sotto, prima dello spettacolo di "Nona i me car mirandules". Al centro della foto, l'indimenticato Umberto Scardua. In alto a destra, Giovanna Ganzerli

In questi giorni c'è grande fermento alla compagnia di teatro dialettale "Quelli delle Roncole 2" di San Giacomo. Sono infatti ricominciate le prove di un nuovo spettacolo. Abbiamo chiesto alla regista **Giovanna Ganzerli** di svelarci qualche retroscena.

Ganzerli, su cosa state lavorando?

«Stiamo preparando il nuovo spettacolo dialettale che non ha ancora un titolo. Può sembrare strano ma è quasi più difficile trovare un titolo a una commedia che scriverla. Poi ci sono altri progetti che spero si possano realizzare come, a esempio, mettere in scena il prosieguo di "Nona i me car mirandules", partendo dal 1942 per arrivare ai favolosi anni Sessanta, riuscire a fare un corto sui martiri di San Giacomo Roncole in collaborazione con l'Anpi di Mirandola, quello di Correggio, l'Archivio Storico di Modena e con l'aiuto di **Natasa Reggiani** e **Stefano Sgarbi**. La compagnia crede sia un momento di confronto e di crescita la collaborazione con altre associazioni. Infatti abbiamo in progetto, con l'associazione "Simone Catellani", un pomeriggio dedicato ai bambini in cui raccontare vecchie fiabe della tradizione orale».

Quando e dove presenterete il nuovo spettacolo?



«La prima rappresentazione della nuova commedia sarà a San Giacomo Roncole, come da tradizione ormai da 31 anni, lunedì 15 luglio 2019. Poi ci sono inviti a rappresentare i nostri spettacoli in altri paesi sia a luglio che ad agosto. Mi piace sottolineare che i componenti della compagnia, rinunciano alle ferie o programmano le loro vacanze estive, sulla base delle chiamate siano fiere o sagre perché crediamo che portare una

risata possa, per due ore, far dimenticare le difficoltà e problemi quotidiani».

Quanta preparazione c'è nella vostra attività?

«Tanta. Proviamo tutto il tempo dell'anno una sera a settimana aggiungendo serate di prove quando si avvicina un debutto. Viene scritto il copione, sempre originale pescando da situazioni comuni che possono accadere a casa di tutti e si inizia a leggerlo da seduti facendo gli op-



portuni aggiustamenti e cercando di creare il personaggio con l'inflessione giusta, l'"ancuana", termine dialettale di difficile traduzione che si potrebbe spiegare con "giusta intonazione", anche se c'è qualcosa in più. Quando si ha la padronanza del testo si monta lo spettacolo coi movimenti e i gesti. Poi si pensa agli abiti da indossare. Negli anni ne abbiamo raccolti più di 700 di varie taglie e fogge, senza contare velette, cappelli, scarpe, bigiotteria e borsette. Nel frattempo si pensa alla scena e all'arredamento. Negli ultimi spettacoli abbiamo sperimentato l'uso del visualizzatore lasciando la scena nuda e, a questo proposito, dobbiamo ringraziare **Marina** e **Laura**, le figlie di **Umberto Scardua**, che eseguendo le volontà del loro padre ce lo hanno regalato».

La vostra compagnia è nata nel 1988. Com'è cambiato il pubblico, da allora, e come siete cambiati voi?

«Sinceramente non ho notato grossi cambiamenti nel pubblico che varia a seconda delle piazze e può essere più o meno partecipe. Sono cambiati un po' i testi. I primi riflettevano una realtà prettamente contadina tipica della nostra area, ora i protagonisti si confrontano con il mondo, con la politica, i telefoni cellulari, le rotonde, le mode. Un grosso cambiamento l'ho visto invece negli "attori" della compagnia. In trent'anni hanno acquisito molta padronanza sulla scena, alcune astuzie e sono decisamente più preparati, anche se la tensione di salire sul palco si alza notevolmente dietro le quinte, prima dell'inizio dello spettacolo».

BREVI

GITA A NOMADELFIA DOMENICA 12 MAGGIO

Domenica 12 maggio si svolgerà una gita a Nomadelfia (Grosseto), la comunità fondata da don Zeno Saltini. La partenza è fissata per le 6 da San Giacomo Roncole, passando da San Marino e Carpi per caricare i partecipanti della zona e ritorno, sempre a San Giacomo alle 22. Pranzo presso le famiglie di Nomadelfia. E' indispensabile prenotarsi presso l'edicola - cartoleria Reami di Mirandola, via Statale Sud, 10 (telefono 0535/20103) o Ettore Ori (340/5584397). Anticipo all'iscrizione di 30 euro, con il pagamento del restante (20/25 euro) alla partenza. Il termine delle iscrizioni è il 2 maggio. Organizzano l'associazione "San Giacomo Roncole per don Zeno di Nomadelfia" e il circolo Anspi "Le Roncole". Se non si raggiunge un minimo di partecipanti, la gita potrebbe essere sospesa o spostata.



LABORATORIO TEATRALE CON SOCIAL POINT

Social Point, servizio di inclusione sociale del Dipartimento di Salute Mentale-Dp, in collaborazione con Teatro Nucleo di Ferrara, propone a Mirandola un laboratorio teatrale. Attraverso l'esplorazione degli interessi dei partecipanti si strutturerà un laboratorio in cui sperimentare forme di relazione, attraverso il linguaggio teatrale e la corporeità. Si lavorerà su una maturata consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive. Il laboratorio che è iniziato lo scorso 2 aprile, si terrà di martedì dalle 18 alle 20 per 14 incontri e riprenderà il 17 settembre con altri sei incontri. Il laboratorio avrà luogo presso la sala del Caffè La Fenice, via Pico, 5 Galleria del Popolo. Per informazioni e iscrizioni: e-mail: socialpointmo@gmail.com, telefono: 059/212003, 348/7161167.

ECCOBONUS RENAULT



RENAULT
Passion for life



Fino a **5.500€** di **VANTAGGI***
su Renault **CAPTUR**

Solo ad aprile con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,09%

Scopri anche la nuova Gamma Renault CAPTUR Sport Edition

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR SPORT EDITION: dci 90 a 17.600€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 5.400, importo totale del credito € 14.082,16 (include finanziamento veicolo € 12.200 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 583,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 35,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.113,98, Valore Futuro Garantito € 10.857,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.196,14 in 36 rate da € 148,31 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,09%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. E una nostra offerta valida fino al 30/04/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

[f](https://www.facebook.com/renault) [i](https://www.instagram.com/renault) [yt](https://www.youtube.com/renault) renault.it

FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610

TERRITORIO

Con Balsamico Tradizionale, Parmigiano e Maccherone al pettine

L'Unione Area Nord sbarca a Fico

Sabato 27 aprile il Ceas "La Raganella" sarà presente al maxi parco del cibo

L'Unione Area Nord sarà presente a Fico Eataly World di Bologna, il parco del cibo più grande al mondo, sabato 27 aprile dalle ore 10 alle ore 17. Nell'area di "Comuni in festa" ci sarà il Ceas "La Raganella" con la degustazione audio-guidata "Un territorio da scoprire". Sarà allestito un punto informativo sull'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena a cura della Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale e del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena e verrà tagliata una forma di Parmigiano Reggiano a cura del caseificio La Cappelletta e del Consorzio del Parmigiano Reggiano. Nel laboratorio di cucina, il Comitato maccherone al pettine delle Valli mirandolesi realizzerà un labora-

torio al fine di preparare pasta fresca con il metodo tradizionale delle Valli mirandolesi. Inoltre per i residenti dei Comuni della Bassa, dal 27 aprile al 27 giugno, Fico metterà a disposizione la CartaFico con cui si potranno fare acquisti con il dieci per cento di sconto per un anno. Per informazioni: Ceas "La Raganella" 0535/29724-29787. Proloco Concordia organizza il viaggio andata e ritorno per Fico in autobus al costo di 32 euro, compreso nel prezzo c'è anche una visita guidata di Fico. Il ritrovo sabato 27 aprile alle 10 davanti alla sede Proloco di via Mazzini, con partenza alle 10.15. La partenza da Bologna è fissata alle 18. Per info e prenotazioni, entro il 20 aprile: 389/4674689.

MIRANDOLA

Cercasi alunno di Quarantoli per una pizzata tra ex compagni



Cercasi disperatamente... ex alunno quarantolese. Il nostro lettore **Roberto Neri**, collezionista e appassionato culture di cartoline, immagini e documenti mirandolesi, sta organizzando una "pizzata" tra ex compagni di classe delle elementari di Quarantoli ma all'appello manca un bimbo, non originario della frazione, ma

probabilmente ancora residente nella Bassa. Neri ha preparato un volantino, diffuso sui social, che promuove la pizzata con la foto della terza elementare del 1959 e il ragazzo sconosciuto cerchiato di rosso. La caccia al misterioso ex alunno è iniziata...

SABATO 27 APRILE

A Revere proiezione del film "La spada e la fede"

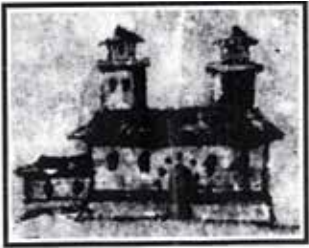
Nell'anno 1585, il poeta rinascimentale **Guido Casoni** di Serravalle di Vittorio Veneto, scrisse un libro dedicato "All'Illustrissimo signor Alessandro Pico della Mirandola", nel quale si discorre della bellezza e dell'amore. Questo frammento storico ha interessato particolarmente **Elena Vittoria Sinico**, volontaria del Castello dei Pico di Mirandola dal 2006 al 2012, nonché attrice nel film "La spada e la fede" che racconta la vita e le opere artistiche del sopracitato poeta e sarà presentato a Revere (Mn) sabato 27 aprile dalle ore 19, in occasione della quinta edizione della manifestazione itinerante delle Proloco dei Bacini Destra e Sinistra Secchia denominata "Proloco in festa". Le sale, il loggiato e il cortile del Palazzo Ducale di Revere, dove il film è stato in gran parte girato, saranno il teatro dell'evento, organizzato dall'associazione culturale Sentieri di Poesia in collaborazione con la Proloco di Revere. La presentazione sarà intervallata dallo spettacolo del Gruppo danza storica "Il

Saltarello", accompagnato dalla soprano **Elisabetta Tagliati**, dall'esibizione di un volo di rapaci e dalla lettura di alcune opere del poeta, con apericena. A seguire, nella Sala Premio Revere del Palazzo avrà luogo la proiezione integrale del film. Alla serata, a ingresso gratuito, saranno presenti il regista **Guido Casoni**, omonimo del poeta, la sceneggiatrice **Maria Gavioli**, gli attori **Vinicio Modolo**, che interpreta la parte del poeta in età giovanile, **Elena Nicol Pasqualotti**, nel ruolo della moglie **Benedetta Minucci**, **Enzo Capitanio**, nel ruolo del poeta adulto, **Elena Vittoria Sinico** nel ruolo della figlia **Cristina**, **Marzia Maria Braglia** nel ruolo di **Marietta**, figlia del **Tintoretto**, di cui il poeta era amico, il falconiere **Alberto Lideo**, **Cecilia Talamini** nel ruolo di **Patrizia Moz**, discendente del poeta e **Patrizia Moz**, che racconterà alcuni aneddoti sul suo avo. ASSOCIAZIONE CULTURALE "SENTIERI DI POESIA"

MIRANDOLA

Misterioso disegno della Falconiera

Nonno Silvano Vergnani, l'artista del cartone riciclato che collabora coi Comuni dell'Unione, ci segnala un antico disegno della tenuta della Falconiera (*qui a fianco*), chiedendoci se esistono altre immagini simili o se è possibile risalire a informazioni o documenti utili a ricostruire la storia e la forma. Giriamo la richiesta ai nostri lettori.



BREVI

"EDUCARE ALLE DIFFERENZE"

"Educare alle differenze. Il bullismo omotransfobico: conoscerlo per contrastarlo" è il tema dell'incontro che si svolgerà giovedì 11 aprile a Mirandola, Foyer del Teatro Nuovo, ore 21. Relatrice sarà Margherita Graglia, psicoterapeuta e formatrice, autrice di "Omofobia. Strumenti di analisi e di intervento" (Carocci, 2012). Organizza l'associazione Politèia.

MASSIMI VOTI PER LOSI INGEGNERE AMBIENTALE

Riceviamo a pubblichiamo: «Sei riuscito a completare un percorso importante, quello di diventare un ingegnere ambientale laureandoti con il massimo dei voti. Ti sei fatto valere non solo come studente ma anche come uomo perché hai portato avanti questa scelta con responsabilità e audacia. Vogliamo augurare al concordiese Lorenzo Losi che alla bellissima carriera universitaria possa seguire un altrettanto radioso futuro professionale».



SI CHIUDE IL MANDATO DEL CDA FONDAZIONE

Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Giorgio Mari (*foto*) informa che con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018 si conclude, come previsto dall'articolo 18 dello statuto sociale, il mandato dei componenti del Consiglio di amministrazione. La Fondazione, pertanto ha avviato il relativo iter procedurale. Le informazioni sono reperibili sul sito www.fondazioneccmr.it



COMUNI IN FESTA

Le storie di vita della tua terra diventano protagoniste a FICO

UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD

CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA SULLA SECCHIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE SUL PANARO, SAN POSSIDONIO E SAN PROSPERO

SABATO 27 APRILE @ FICO EATALYWORLD

DAL 27 APRILE AL 27 GIUGNO

CARTA FICO

10% di sconto su tutti i prodotti per gli abitanti dell'Unione dei comuni modenesi Area nord

FICO EATALY WORLD

www.eatalyworld.it VIA P. CANALI 8, BOLOGNA APERTO TUTTI I GIORNI - INGRESSO GRATUITO

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

INCONTRI INFORMATIVI PER FAMIGLIARI CHE SI PRENDONO CURA DI UNA PERSONA MALATA, DISABILE, NON AUTOSUFFICIENTE. (Caregiver Familiare)

L'Unione dei Comuni Modenesi area Nord organizza 3 incontri gratuiti per fornire ai famigliari informazioni pratiche per affrontare la loro quotidianità.

SABATO 4 Maggio 2019
Le Fatiche del caregiver: Il lavoro di cura, la cura di se. Psicologa Tiziana Bizzari

SABATO 11 Maggio 2019
I Percorsi della Presa in Carico e la rete delle opportunità. Assistente sociale Cinzia Taurasi

SABATO 25 Maggio 2019
Attività quotidiane: strategie e soluzioni per la vita di tutti i giorni. Operatore Socio Sanitario Mila Artioli

Gli incontri ti terranno presso la Sala A 2° piano, Centro Servizi via L.Smerieri 3, Mirandola dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Per informazioni rivolgersi a : Mila Artioli tel. 0535 -29692 3312993879 mila.artioli@unioneareanord.mo.it

AREA NORD

A Finale Emilia venerdì 26 aprile Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar

Nuovi concerti di Effetto Musica

Giovedì 18 aprile al teatro Facchini di Medolla si esibirà Germano Bonaveri

Dopo gli appuntamenti a Cavezzo, Medolla e San Prospero prosegue la rassegna "Effetto musica". I prossimi concerti si terranno giovedì 18 aprile alle 21 al teatro Facchini di Medolla, dove si esibirà **Germano Bonaveri**, a Finale Emilia, in piazza Verdi, venerdì 26 aprile alle 21 con Eusebio Martinelli Gipsy Orkestar, domenica 5 maggio alle 21 presso il Palazzurro di

San Possidonio, che farà da cornice al concerto di Spira Mirabilis, e giovedì 9 maggio alle 21 nell'auditorium della biblioteca comunale di San Felice, dove **Gueorguieva Velislava e Milovanova Leonora** si esibiranno in un concerto per pianoforte a quattro mani.

"Effetto musica" continuerà nel corso dell'estate con i seguenti incontri: domenica 9 giugno alle 21, presso il

centro sociale ricreativo "La Bastia" di San Possidonio, con la "Compagnia squiLibri", mercoledì 10 luglio alle 21, in piazza Andreoli, a San Possidonio, dove si terrà l'appuntamento intitolato "Luca Donini 5Et Italian Electric Jazz", sabato 13 luglio ore 21, in piazza Gramsci a Camposanto con il concerto dei "Rulli e Frulli" e sabato 24 agosto con il concerto di **Evi Evan**, che avrà

luogo in piazza Andreoli a San Possidonio. L'iniziativa si chiuderà in autunno con tre appuntamenti: lo spettacolo "La Rossignol - Leonardo e il suo tempo", in programma presso l'aula magna Montalcini di Mirandola, domenica 13 ottobre, alle 17.30, il concerto per pianoforte di **Tommaso Fini**, che avrà luogo nella biblioteca comunale di San Felice venerdì 18 ottobre alle 21

e infine l'esibizione della "Banda della ricetta", prevista per venerdì 1° novembre alle 21 nella sala polivalente di via della Protezione civile, a Concordia.

Dopo il successo della passata edizione i nove Comuni Modenesi dell'Area Nord e la Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" ripropongono anche per il 2019 la rassegna "Effetto musica", che ha come sottotitolo "Mediterraneo", in riferimento a quanto scriveva lo storico francese **Fernand Braudel**: «Il Mediterraneo non è un paesaggio ma innumerevoli paesaggi, non una civiltà ma una serie di civiltà». E' in quest'ottica che, nell'ambito della rassegna, viene proposto un programma ricco ed eterogeneo, spaziando dal jazz alla musica etnica, dando vita a un incontro libero e aperto tra voci, musiche e storie lontane.

MUSEO ZAVATTINI

L'artista Mantovani rivuole la scultura



Il "Magnagrass". A destra Carlo Mantovani

Vent'anni fa ha vinto un importante premio artistico a Luzzara (Mn) e oggi ha deciso di muovere guerra all'istituzione che glielo ha assegnato, per riavere indietro ciò che ritiene appartenergli. «La mia opera è in ostaggio. Non la espongono, non me la fanno vedere e soprattutto non me la restituiscono». Così spiega il concordiese **Carlo Mantovani**, particolarmente infuriato per quello che ritiene essere un grave torto



subito.

Sculutore, artista e giornalista, Mantovani sta tentando di salvare la sua opera "Magnagrass" con la quale nel 1998 aveva vinto la medaglia d'oro

al concorso nazionale di scultura indetto dal Museo delle Arti Naïves di Luzzara, intitolato a Cesare Zavattini. «Fu una soddisfazione grandissima – racconta – anche perché allora avevo 31 anni ed ero, almeno che io sappia, il più giovane artista ad aver ricevuto il massimo riconoscimento». Nella lettera che comunicava la vittoria, però, gli si chiedeva anche di donare la scultura al museo: «Non era un obbligo – spiega Mantovani – ma "una consuetudine che sarebbe stato bello continuare". Mi sono preso alcuni giorni per pensarci, visto che l'opera era dedicata alla memoria

di mia nonna (era lei a raccontarmi le storie di questi personaggi della Bassa), che si trattava di un pezzo unico e che, oltretutto, la fusione in bronzo patinato mi era costata una fortuna.

Ma la promessa che la mia statua sarebbe stata esposta nel museo e avrebbe partecipato a mostre anche internazionali, mi convinse a cederla. La promessa però non è mai stata mantenuta». Non solo: «Dopo il terremoto del 2012 il Museo delle Arti Naïves è stato chiuso perché inagibile e la mia statua è stata accatastata in un magazzino». Da qui le rimostranze di Mantovani, che rivuole indietro la sua creatura, catalogata anche dall'Istituto Beni Culturali (Ibc) della Regione tra le opere del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna. È una questione di affetto, prima ancora che di principio e di valore economico: «Il "Magnagrass" è un busto che fa parte di un ciclo scultoreo particolare – spiega Mantovani – ne fanno parte statue che ho creato basandomi sulle "sirudeli" che mi raccontava mia nonna, divertenti storielle sui personaggi della Bassa. Me le raccontava quando ero molto piccolo, per farmi addormentare. Una specie di ciclo dei vinti padano, fatto di soggetti socialmente reietti, ma dal punto di vista narrativo assolutamente memorabili... Ora vorrei riportarla a casa».

MIRANDOLA

I dipinti vintage di Sabbattini in mostra alla Degusteria



Avete nostalgia degli anni Settanta e Ottanta? In Degusteria, in piazza costituente a Mirandola, il pittore medollese **Sauro Sabbattini** (foto) propone alcuni suoi dipinti ispirati proprio ai mitici anni della sua infanzia. Per tutto il mese di aprile si può quindi effettuare un tuffo nel passato, visitando la personale dell'artista medollese.

"Strane opere", altra mostra di Sabbattini, è ancora esposta presso il bar ricevitoria "Caffettiamo" di Malcantone di Medolla dove **Anna e Maria** ospitano da tempo i suoi quadri.



FAP

CERAMICA CASTELVETRO



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

Raphia Naxos

Inserito Raphia 3D

NAXOS

**PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - CAMINETTI**

SAN FELICE SUL PANARO (MO) Via del Lavoro, 201
Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it



Agriturismo
Villa Motta

Location ideale
per matrimoni,
promesse di matrimonio,
anniversari
battesimi e cerimonie



Un agriturismo
che non ti aspetti



Per info 0535 47075 - 338 1205845
Via di Sotto, 20 - Motta di Cavezzo (MO)
www.agriturismovillamotta.it

MEMORIA E SISMA

Storia simbolo dei tanti lavoratori che si sono rimboccati le maniche

«Insieme abbiamo vinto la paura»

Elisa Sala, operaia alla Baxter di Medolla, racconta emergenza e ricostruzione



La prima intervista presa in considerazione nell'ambito della rubrica "Memorie di Ricostruzione. Per una storia partecipata del terremoto" ha come protagonista **Elisa Sala**, operaia dello stabilimento Baxter di Medolla. Lo stabilimento, di proprietà del gruppo svedese Gambro all'epoca del sisma, rappresenta un polo cardine del distretto biomedicale di Mirandola, riconosciuta eccellenza mondiale nel settore.

La testimonianza di Elisa è particolarmente interessante, poiché permette di comprendere tanto le difficoltà quotidiane che lei e molti altri lavoratori si sono trovati ad affrontare in seguito al terremoto, quanto la capacità di reagire con determinazione e spirito di sacrificio al trauma del sisma. La scossa del 29 maggio 2012 arreca seri danni agli impianti produttivi, costringendo l'azienda a spostare temporaneamente la produzione in un tendone posto nel parcheggio dello stabilimento.

I disagi per i lavoratori sono facilmente immaginabili: il caldo torrido, l'assenza dei servizi confortevoli che lo stabilimento garantiva, per non parlare dell'aggravio costituito dalle delicate problematiche domestiche che molti di loro si trovano ad affrontare in quei giorni.

Più di una volta Elisa sottolinea come il contesto di grande difficoltà non deprima gli animi dei lavoratori, che anzi sviluppano proprio in quei mesi un forte spirito di solidarietà reciproca e in alcuni casi veri e propri rapporti di amicizia, cogliendo nel lavoro un'opportunità per distogliere temporaneamente il pensiero dalle incombenze quotidiane. La decisione dell'azienda di spostare la produzione a Crevalcore (Bo), in attesa che termini la costruzione di un nuovo stabilimento a Medolla, ottiene l'effetto di cementare ulteriormente questo spirito di gruppo: i lavoratori dello stabilimento accettano



Festa per il primo pallet arrivato al Distribution center dopo il sisma, il 21 luglio 2014. Sopra, la ricostruzione dello stabilimento Baxter

la dislocazione provvisoria e si organizzano tra loro per rendere più agevoli gli spostamenti verso il nuovo luogo di lavoro. La fase emergenziale termina con l'ottobre 2014, quando riprende finalmente la produzione a

Medolla.

È la conclusione di un capitolo delicato e drammatico per i lavoratori dell'azienda, cui consegue, però, un'accresciuta consapevolezza di saper affrontare le sfide più dure e inaspettate.

SUL DISTRETTO BIOMEDICALE DI MIRANDOLA

Cenni storici

Il distretto biomedicale di Mirandola, eccellenza mondiale nel settore, è nato negli anni Sessanta per iniziativa del farmacista e imprenditore mirandolese Mario Veronesi. Nel 2017, nel distretto hanno sedi e stabilimenti più di 300 aziende, per un totale di quasi 4 000 lavoratori.

Valore export 2011, prima del terremoto

333 milioni di euro

Valore export 2012, anno del terremoto

251,7 milioni di euro

Valore export 2015, due anni dopo il terremoto

380 milioni di euro

IL CENTRO



Se hai documenti, immagini, storie che vuoi condividere, ecco i contatti del Centro documentazione sisma Emilia 2012:

INDIRIZZO

via Luosi, 38-42, 41037 Mirandola

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Giovedì 14.30-17.30

INDIRIZZO E-MAIL

centrodoc.sisma2012@comune.mirandola.mo.it

COMITATO PROMOTORE:

Regione Emilia-Romagna

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Comune di Mirandola

Università degli Studi di Parma

Unione Comuni Modenesi Area Nord

Università degli Studi di Ferrara

Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna

Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea Modena

Università degli Studi di Bologna

Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola



Principato di Francia Corta



festa di Primavera

MIRANDOLA (MO)
28 APRILE 2019 - ORE 15,00



MODENA

FRANCIOSI

Vendita e Assistenza Veicoli Renault e Dacia

MIRANDOLA

SASSUOLO

FERRARA



CENTO

www.franciosiauto.it info@franciosiauto.it

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"AMICI DELLA MUSICA"
DI MIRANDOLA
35° anniversario 1984 - 2019

CITTÀ DI MIRANDOLA
ASSESSORATO ALLA PROMOZIONE
DELLA CITTÀ E DELLA CONOSCENZA

CON IL SOSTEGNO DI
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

DOMENICA 14 APRILE 2019
ore 16:30

GRAN GALA' DI PRIMAVERA

AULA MAGNA "RITA LEVI MONTALCINI"
(via 29 maggio - Mirandola)

FILARMONICA "G. DIAZZI"
Fabrizio Meloni clarinetto solista
Lucio Carpani pianoforte
direttore Marco Bergamaschi

RAPSODIA IN BLU

MUSICHE DI G. GERSHWIN, M. MANGANI,
L. BERNSTEIN

INGRESSO 15 EURO - RIDOTTO 10 EURO
PER I MINORI DI 25 ANNI 5 EURO

PREVENDITA (CON POSTI NUMERATI)
PRESSO IL TEATRO NUOVO DI MIRANDOLA in piazza Costituente
aperto tutti i venerdì e sabato dalle 10 alle 12
oppure direttamente il giorno del concerto in Aula Magna a partire dalle ore 15:30

per informazioni: cell sede 3278109081 (in orari d'ufficio) www.amicidellamusicamirandola.it
info@amicidellamusicamirandola.it

RENAULT

DACIA

FRANCIOSI

Vendita e Assistenza Veicoli Renault e Dacia

MODENA MIRANDOLA SASSUOLO FERRARA CENTO

www.franciosiauto.it info@franciosiauto.it

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MIRANDOLA

Domenica 14 aprile un viaggio alla scoperta dei suoni di New York

Rapsodia in Blu con la "Diazzì"

La Filarmonica di Concordia ospite speciale del concerto degli Amici della Musica

L'associazione culturale "Amici della Musica" di Mirandola presenta il gran gala di primavera, un bellissimo appuntamento che si terrà domenica 14 aprile, alle 16.30, presso l'aula magna "Rita Levi Montalcini" di Mirandola. Da più di 200 anni al servizio della comunità concordiese, la Filarmonica "Giustino Diazzì" diretta da **Marco Bergamaschi** sarà l'ospite speciale dell'evento; assieme al clarinetista solista **Fabrizio Meloni** e al maestro **Lucio Carpani** al pianoforte si vivrà, attraverso la musica e in particolare con Rapsodia in Blu, un viaggio alla scoperta della Grande Mela (New York) e della cultura americana.

Non mancheranno dunque piacevoli rimandi alla tv e al cinema: dal celebre film "Manhattan" del regista **Woody Allen**, del quale il brano di **George Gershwin** è colonna sonora, a Disney

Fantasia 2000 fino a "Il Grande Gatsby" con protagonista **Leonardo DiCaprio**. Musiche di George Gershwin, con le quali godremo della fusione di diversi generi musicali, dalla classica al jazz fino al blues, di **Michele Mangani** e di **Leonard Bernstein**.

Le prevendite (con posti numerati) sono disponibili presso l'ex biglietteria del Teatro Nuovo, in piazza Costituente a Mirandola, tutti i venerdì e sabati dalle 10 alle 12. I biglietti sono acquistabili anche il giorno del concerto, presso l'aula magna "Montalcini" a partire dalle ore 15.30. Per informazioni: cellulare sede: 327/ 8109081 (in orari d'ufficio) o info@amicidellamusicamirandola.it. Sono aperti l'iscrizione all'associazione e il rinnovo della tessera associativa per l'anno 2019.

LISA MENDITTO

MIRANDOLA

"L'egemonia del cetriolo" nuovo libro di Roberto Rosati

Mercoledì 8 maggio alle ore 19 presso il Mistrà Café di Mirandola, **Roberto Rosati**, giovane autore mirandolese, presenterà insieme a **Virna Iodice** il suo secondo romanzo "L'egemonia del cetriolo": una storia di satira sociale che rovescia i luoghi comuni delle "culture d'opposizione" e che mette in scena l'assurda crociata di Daniel, ragazzo ossessionato dal fitness e dal cibo sano, contro il suo



datore di lavoro McDougal's.

Il tutto abbondantemente condito dal triangolo amoroso in cui il protagonista cerca di svincolarsi dalle sue tre ex ragazze che lo perseguitano accampando le più inverosimili ragioni. Un libro divertente in grado di far ridere il lettore a ogni pagina, ma che nasconde, dietro ogni stereotipo stampato nero su bianco, molti punti di riflessione.

SAN FELICE

Campagnoli porta in scena il Filò delle nostre campagne

Sabato 13 aprile, alle ore 21, a San Felice, presso l'auditorium comunale di via Campi, 43, va in scena lo spettacolo "Fare ancora il Filò", della Compagnia Serraglio di Baladam, fondata dal regista e attore mirandolese **Pierre Campagnoli**. Per questa replica in particolare saranno presenti nello spettacolo diversi attori della Compagnia La Maschera e della Compagnia La Zattera. Inoltre, al termine dello spettacolo è previsto un piccolo buffet offerto dal Forno Pasticceria "La Casa del Pane" di Borgatti Stefano & C.

A proposito dello spettacolo il regista **Pierre Campagnoli** spiega che: «Il Filò, la veglia in cucina o nella stalla, era quel momento della vita contadina in cui, dopo il duro lavoro della giornata, la gente si ritrovava, la sera, per stare in compagnia, chiacchiere, raccontare storie e, inconsapevolmente, per tramandare la cultura orale di un territorio.

Il nostro spettacolo non vuole essere una mera rievocazione storica del Filò, ma un'occasione in cui ragionare criticamente sul tema della narrazione orale all'interno di una società contemporanea in cui nessuno racconta più storie senza

schermi di mezzo. Racconteremo storie per voce e fisarmonica, completamente in acustico e senza luce elettrica (utilizzeremo solo lampade e candele). Si tenterà di evocare una bella atmosfera d'altri tempi, sospesa tra Ottocento e Novecento. Siamo tentando - prosegue Campagnoli - di portare questo lavoro in tutti i Comuni modenesi dell'Area Nord e anche in Comuni limitrofi del Ferrarese e del Mantovano; moltissime amministrazioni hanno già aderito spontaneamente all'iniziativa e con le altre stiamo prendendo contatti. Tra aprile e dicembre saremo quindi spesso in giro con questo spettacolo sul Filò, che è pensato per andare davvero ovunque, soprattutto in spazi non teatrali, perché ovunque c'è bisogno di ricominciare a raccontare storie. Vi aspettiamo sabato 13 aprile a San Felice!».



BREVI

"AL CAMPANI" DEL BORGHETTO

Domenica 5 maggio a Mirandola, aula magna Montalcini alle 17, la compagnia teatrale "Il Borghetto" presenta "Al campani in sonan mai par gninta", commedia dialettale in tre atti di Silvano Greco. Regia di Marco Gavioli. Progetto, realizzazione scenica e luci di Antonio Buoli. Prevendita biglietti presso la tabaccheria delle Terrazze di Mirandola giovedì 2 e venerdì 3 maggio dalle 17 alle 19 e sabato 4 maggio dalle 9 alle 18. Domenica 5 maggio prevendita presso la biglietteria dell'aula magna dalle 15.30 a inizio spettacolo.

UN LIBRO SUI MISTERI DELLA VIA FRANCIGENA

Sabato 13 aprile a Finale Emilia, presso l'aula magna delle scuole medie Frassoni, ore 16, presentazione del romanzo storico di Emanuele Moretti "Misteri lungo la via Francigena. In cammino sulle tracce di Galgano, Artù e Geminiano" (Edizioni Artestampa). Dialogo tra l'autore e Marco Ranuzzi De Bianchi, referente dell'associazione Via Romea nonantolana.

VOLUME DI RISI A SAN POSSIDONIO

Martedì 16 aprile a San Possidonio, sala consiliare del municipio alle 21, Roberta Bulgarelli, per la rassegna Perle di Cultura, presenta il libro di Giuseppe Risi "I segnati da Dio. Se vuoi amore devi dare amore!" in compagnia dell'autore. Risi, poliomielitico, racconta alcuni momenti della sua vita, trascorsa tra un istituto di cura e l'amore materno di una madre acquisita. Durante la serata interverrà Paola Accorsi, dirigente pediatrico dell'ospedale di Pieve di Coriano (Mn), che tratterà il quanto mai attuale tema delle vaccinazioni. Al termine della presentazione seguirà un piccolo buffet informale in compagnia dell'autore.

Holoil®

VEGETALE MULTIFUNZIONALE

PRODOTTI ITALIANI
Fatto a Mirandola

Dispositivo Medico classe IIB CC0476

Attenzione: consultare le avvertenze e le istruzioni per l'uso

ACNE, HERPES
OTITE ESTERNA

ONICOMICOSI,
VERRUCHE,
UNGHIE
INCARNITE

EMORROIDI,
FISTOLE, RAGADI

www.holoil.it

A Mirandola lo trovate in farmacia, erboristeria e presso il NaturaSi.

PRENOTA ORA LA TUA CONSULENZA

CENTRO HOLOIL SYSTEM®
VIA MANUZIO 15 - 41037 - MIRANDOLA (MO)
PER INFORMAZIONI: CEL. 346 0801018 • INFO@CENTROHOLOIL.IT

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

MIRANDOLA GLASS center

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) TEXA

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Auguri Buona Pasqua!

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

CAMPOSANTO

Organizzano la casa editrice La PiccolaVolante e Fermata 23

Due giorni dedicati al fumetto

Sabato 13 e domenica 14 aprile laboratorio con Bruno Cannucciari

Sabato 13 e domenica 14 aprile la casa editrice LaPiccolaVolante, in collaborazione con l'associazione Fermata 23, organizza a Camposanto due giorni dedicati al fumetto con il maestro **Bruno Cannucciari**, collaboratore di **Silver** per le storie di Lupo Alberto, disegnatore del graphic novel Kraken in coppia con **Emiliano Pagani** (Tunué, 2017) e attualmente al lavoro su Il Confine, nuovo progetto crossmediale firmato **Bonelli**. I due giorni dedicati alla nona arte e in particolare al fumetto umoristico si aprono sabato 13 aprile con la prima parte del laboratorio di fumetto con Bruno Cannucciari (dalle 15 alle 18.30): "Testi e sceneggiatura. L'umorismo. Lupo Alberto fumetto per ragazzi: limiti e modalità; come si costruisce una situazione comica; pause, dialogo brillante, dialoghi naturalistici; tormentoni; scrittura diversa per tavole, cicli di tavole, storie; la satira". Sempre sabato, alle 19, Bruno Cannucciari presenterà il graphic novel Kraken, edito da Tunué, una



storia ambientata in un piccolo villaggio di pescatori in cui si fondono mistero e riflessioni sulla società, creature marine abissali e strani avvenimenti.

Il laboratorio di fumetto prosegue domenica 14 aprile, dalle 15 alle 18, con un workshop dedicato all'applicazione pratica delle tecniche di disegno: "Disegni. La costruzione dei personaggi; le espressioni; gli ambienti; la coerenza dello stile; disegnare una tavola o disegnare una storia; come comporre una copertina; tecniche e materiali". Il laboratorio di due

giorni ha un costo complessivo di 15 euro e un numero massimo di partecipanti ammessi pari a 30. La presentazione di Kraken è a accesso libero e gratuito. Il link per prenotare il laboratorio di fumetto con Bruno Cannucciari: <https://bit.ly/2TkDVjf>. L'iniziativa si svolge alla sede della Fermata 23, in via Guglielmo Marconi, 37 a Camposanto. Per maggiori informazioni potete scrivere su info@lapiccolavolante.com o contattare gli organizzatori pagine Facebook Ufficiali: LaPiccolaVolante e Fermata 23.

MIRANDOLA

Carabinieri aiutano anziani



Verso le 2.45 di domenica 7 aprile a Mirandola, i vigili del fuoco e i carabinieri di San Felice sono intervenuti per aprire la porta di ingresso a un anziano di 85 anni che era rimasto chiuso fuori casa. La moglie, anch'essa ultraottantenne, invalida, non era infatti in grado di aprirgli. Dopo circa un'ora i soccorritori sono riusciti a far entrare l'uomo. I due anziani coniugi sono stati poi trasportati presso l'ospedale di Mirandola (soffrono di Alzheimer) e, dopo averne verificato le buone condizioni di salute, sono stati riaccompati a casa. A chiamare il 112 era stato un vicino.

MEMORIA FESTIVAL

Albarani confermato

È **Giuliano Albarani**, docente carpigiano di 48 anni, il rappresentante dell'Amministrazione comunale di Mirandola nel Consiglio direttivo del Consorzio per il Festival della Memoria.

Albarani dal 2007 al 2018 è stato presidente dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Modena, dal 2016 al 2019 presidente del Consorzio per il Festival della Memoria di Mirandola, dal 2017 membro del Consiglio di Indirizzo dell'Istituto nazionale "Parri" e dal 2017 presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena.

SAN PIETROBURGO

Tramuschio all'Ermitage grazie a Dosso Dossi

Al museo Ermitage di San Pietroburgo, in Russia, è esposto il dipinto "Sibilla" di **Dosso Dossi**, nome d'arte di **Giovanni Francesco Luteri**. Un nostro affezionato lettore ci segnala che la didascalia (nella doppia versione in inglese e con caratteri cirillici) lo indica come nato a Tramuschio di Mirandola. In effetti **Niccolò di Luteri**, padre del pittore, era nato a Trento, ma negli ultimi anni del XV secolo visse, come è emerso in tempi recenti, nella località mirandolese. Il figlio Giovanni trascorse l'intera carriera a Ferrara, quale pittore di corte al servizio di due successivi duchi: **Alfonso I d'Este** (1505-1534) e suo figlio **Erocole II** (1534-1559). Nel primo documento che segnala la presenza di Giovanni alla corte, datato 1513, viene definito "Dosso di Mirandola", soprannome che secondo lo storico dell'arte **Peter Humfrey**, gli sarebbe derivato, in realtà, dal possesso di una piccola proprietà di famiglia nei pressi di Quistello, non lontano appunto da Tramuschio. Ma perché a noi è noto con la doppia forma "Dosso Dossi"? Perché il fratello minore, a sua volta pittore, era noto come **Battista del Dossi** o **Battista Dossi**. Storici locali dell'epoca ne ricavarono erroneamente l'impressione che "Dossi" fosse il cognome. Ecco dunque spiegata, secondo questa ricostruzione, l'origine del nome d'arte di Giovanni Francesco.

Misteriosa resta invece la data di na-

scita. Da una breve biografia che a Dosso Dossi dedicò **Giorgio Vasari** nel 1568, si riteneva per molto tempo che l'artista di Tramuschio fosse nato nel 1479. Alcuni secoli più tardi di Vasari, tuttavia, lo storico dell'arte **Roberto Longhi** (che, per inciso, era nato da una famiglia di origine concordiese...) datò l'anno di nascita di Dosso al 1487. Commenta Humfrey: «Se, come appare probabile, Dosso nacque nel 1486 circa era un po' più giovane di **Raffaello** e un po' più vecchio dell'altro grane pittore che ispirò maggiormente l'arte della sua maturità, ossia **Tiziano**». In ogni caso, Dosso Dossi viene collocato tra i grandissimi della pittura.

Il dipinto esposto all'Ermitage fu realizzato a Ferrara negli anni tra il 1520 e il 1525. Scrive il critico **Mauro Lucco** che «la presenza del parapetto, la posa, la composizione e le dimensioni dell'opera fanno pensare che essa non fosse stata creata come immagine a sé stante, ma si rilegasse in una serie, una sorta di equivalente femminile dei Sapiienti dell'antichità classica oggi suddivisi tra varie collezioni pubbliche e private». Non è chiaro dove fosse inizialmente collocato il quadro. **Lionello Venturi** ipotizzò che si trovasse nei Camerini d'Alabastro della corte ferrarese. Comunque sia, il dipinto sarebbe entrato a far parte della pinacoteca del prestigioso museo nel 1815, dopo l'acquisto dalle collezioni Coesvelt di Amsterdam.



Le radiografie eseguite nel Museo di San Pietroburgo hanno evidenziato, in alto a sinistra, una piccola testa, mostrando anche che il volto della Sibilla era stato inizialmente progettato frontalmente ed è stato poi modificato dall'artista.

Del dipinto esiste anche una copia tardo-cinquecentesca (di anonimo), che ha una qualità inferiore e qualche variante accentuata soprattutto nella scritta e sui colori della veste della Sibilla. Questa seconda opera, proveniente dalla collezione Perotti-Venturi di Modena, passò alle raccolte Foresti di Carpi. Nel 1950 si trovava presso l'antiquario **Pilo** di Milano, poi presso l'antiquario **Berlano** e infine fu venduta nel 1962 alla casa d'aste Finarte.

Per ulteriori approfondimenti rimandiamo al catalogo della mostra "Dosso Dossi. Pittore di corte a Ferrara nel Rinascimento", a cura di Humfrey e Lucco. La mostra si svolse tra il 1998 e il 1999 a Ferrara, New York e Los Angeles. Il catalogo è disponibile, anche al prestito, presso la biblioteca "Garin" di Mirandola.

I VIAGGI DI MANU

«Una nave da guerra nel centro di Londra»

Una nave da guerra nel centro di Londra? Ecco quale potrebbe essere la vostra prima reazione passeggiando sulla Queen's Walk in direzione Tower Bridge.

Vi troverete di fronte ad un enorme incrociatore della Royal Navy britannica. Ma cosa ci fa nel centro della bella città londinese? La Hms Belfast, costruita nel 1938, dopo aver partecipato a numerose missioni durante la seconda guerra mondiale, tra cui lo sbarco in Normandia, fu dismessa nel 1963. Destinata allo smantellamento, fu salvata da un ente privato e da uno degli ex comandanti della nave. Trasformata in una nave-museo, è stata ormeggiata il 21 ottobre 1971, nell'attuale posizione sul Tamigi, a pochi passi dal Tower Bridge. La Hms è un sito molto interessante da visitare. Sui suoi nove ponti, viene ricostruita la vita dell'equipaggio durante le missioni: allora, il personale presente superava le 900 unità. Vengono ricreate scene di vita quotidiana: la cucina con il marinaio che pela montagne di patate; le sale mensa, la sala operatoria, lo spaccio, i dormitori e anche le celle per i marinai che non si comportavano secondo le regole. Scoprirete che a bordo si trovava anche il dentista. Il luogo però forse più impressionante è la sala motori dove viene



riprodotto il rumore così forte da far male alle orecchie e si gira in stretti corridoi tra enormi macchinari. La vita a bordo era molto dura sia per gli spazi angusti, sia per la convivenza forzata in uno stato di altissimo stress dovuto alle missioni. Durante la visita vengono illustrati gli effetti che la guerra ha avuto sulle persone attraverso le storie reali di chi su questa nave ci ha vissuto. La parte più entusiasmante per i piccoli visitatori è sicuramente il ponte superiore; qui, dopo essere entrati nella sala comandi, seduti sulla sedia del capitano e binocolo in mano potranno calarsi nei suoi panni. Prima di lasciare la nave museo una visita ai cannoni che sembrano puntati sulla città. Una curiosità: l'Hms compare in alcune scene del film "Harry Potter e l'Ordine della Fenice".

MANU



LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

ORA ANCHE TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

AREA NORD

Venti elementi si riuniscono ogni settimana per cantare insieme

Service del Lions per il coro

L'ensemble è nato nel 2014 dalla collaborazione tra ospedale e scuola di musica

Difficile esprimere i sentimenti di commozione e ammirazione provati nel recente incontro del coro "Com'è bello cantar" col Lions Club Mirandola che ha voluto destinare a esso e alle sue attività meritorie il principale "service" dell'annata in corso. Il coro è la dimostrazione concreta dei "miracoli" che la musicoterapia può compiere nel dare la possibilità di esprimersi attraverso il canto a persone con difficoltà fonatorie anche gravi. L'idea che portò alla sua creazione risale al 2014 e nacque dalla collaborazione interdisciplinare fra la Medicina Riabilitativa dell'ospedale Santa Maria Bianca e la scuola di musica "C. e G. Andreoli" di Mirandola. Grazie al costante impegno degli operatori (tutti presenti alla serata), in primis di **Sara Roncadi**, vera animatrice del coro e del maestro **Gianni Guicciardi**, suo direttore musicale, supportati rispettivamente da **Luciano Mazzoleni** (direttore medico della Medicina Riabilitativa) e dal maestro **Mirco Besutti** (direttore della scuola di musica), il coro è diventato realtà. Si compone attualmente di circa venti ele-



Due momenti della serata Lions con il coro "Com'è bello cantar". In alto, da sinistra, Mazzoleni, Guicciardi, Besutti (in seconda fila), Roncadi (in prima fila) e Borelli.

menti provenienti dai Comuni dell'Area Nord, che si riuniscono settimanalmente per esercitarsi nel canto di pezzi di un repertorio che spazia da canzoni classiche del recente passato, a canti popolari,

scrupolosamente scelti per agevolare la loro partecipazione attiva alla terapia riabilitativa. E gli eclatanti risultati di tali cure si sono potuti ammirare e ascoltare nel concerto tenuto dal coro nell'incontro

con i Lions. Molto apprezzati soprattutto i solisti, alcuni dei quali normalmente non parlano, o lo fanno con estrema fatica, ma che nei loro assoli non hanno mostrato incertezze di linguaggio. La parte più



commovente del concerto si è avuta con l'esecuzione dei due brani portabandiera, entrambi con testi di una delle coriste, **Debra Pignatti** e musiche del maestro Guicciardi. In particolare la canzone "Amico mio", bissata al termine, dice: «Amico mio, mi capirai senza parole... Amico mio, mi amerai senza parole...» ed esprime molto bene i sentimenti dei coristi che, pur con le difficoltà fonatorie, chiedono a tutti di non considerarli dei disabili, ma persone, da capire e amare. Il coro rappresenta quindi un'opera che sta ridando fiducia e motivazione nella vita a pazienti altrimenti condannati all'isolamento. Non si può non gioire con loro per i progressi compiuti col canto verso la normalità. Questo traguardo finale di recupero al quale tendere è stato messo in evidenza dalle parole da tutti i responsabili dell'operazione. Per il buon proseguimento delle loro attività, **Nunzio Borelli**, presidente e tutto il Lions Club Mirandola, sono stati ben lieti di consegnare al coro una significativa donazione.

AMICI DELLA MUSICA

A Raina Kabaivanska un premio alla carriera



Lo scorso 17 marzo si è tenuto, presso l'aula magna "Rita Levi Montalcini" di Mirandola, un evento che resterà nella memoria di molti. L'associazione culturale "Amici della Musica" di Mirandola ha infatti voluto premiare alla carriera il famoso soprano **Raina Kabaivanska**, ospitando anche un concerto lirico di alcuni suoi allievi. La cantante (bulgara di origine ma modenese di adozione) dopo aver calcato i più prestigiosi palcoscenici del mondo, da qualche anno si dedica all'insegnamento con la volontà di mettere a disposizione

di giovani cantanti la sua esperienza, maturata in decenni di fortunata carriera. Si sono perciò esibiti il soprano bulgaro **Alexandrina Mihailova**, il mezzosoprano italiano **Arianna Manganello**, il tenore venezuelano **Reinaldo Droz** e il baritono sudcoreano **Cesare Kwon**, accompagnati al pianoforte dal maestro **Paolo Andreoli**. La conduzione dell'evento è stata affidata a **Daniele Rubboli**, il quale ha saputo ancora una volta guidare i presenti attraverso l'affascinante mondo del melodramma. Il programma proposto è risultato vario e



interessante, per nulla banale. Il concerto ha avuto inizio con arie dalle opere "Nabucco" e "I vespri siciliani" di **Giuseppe Verdi**. Si è poi spaziato da **Gaetano Donizetti** a **Giacomo Puccini**, toccando note di **Georges Bizet**, **Jules Massenet** e **Umberto Giordano**. Con l'ultimo brano in scaletta si è tornati a Verdi, chiudendo una sorta di cerchio, di viaggio ideale attraverso la musica lirica del XIX secolo; i quattro artisti hanno difatti eseguito il celebre "Quartetto" dall'opera "Rigoletto", uno dei momenti musicali più alti di tutta l'esperienza verdiana. I talentuosi cantanti hanno successivamente concesso al pubblico diversi "bis" tratti dal mondo della musica leggera, fra i quali citiamo

"Summertime", "Granada" e "Non ti scordar di me". Conclusa la parte concertistica è quindi seguito l'omaggio a Raina Kabaivanska. È stato proiettato un video celebrativo della sua carriera, contenente spezzoni di interviste e alcune esecuzioni. Terminata la proiezione, fra gli applausi calorosi ed entusiasti del pubblico mirandolese, il direttore artistico **Lucio Carpani** e il presidente **Milton Marelli** hanno consegnato il premio alla carriera alla grande cantante, la quale lo ha accolto tenendo un breve ma coinvolgente discorso riguardo al suo speciale legame con Mirandola e all'importanza dell'Opera lirica. Hanno in seguito ricevuto un omaggio anche gli altri artisti, saliti

tutti sul palco insieme alla Kabaivanska. Cosa lascia un pomeriggio come questo ai presenti? Lascia speranza per il futuro, generata dal vedere l'entusiasmo, la passione, l'impegno riposti da questi giovani nel canto lirico, con ottimi risultati. Lascia poi indubbiamente un grande senso di gioia, trasmesso direttamente dalla grande artista che dopo tanti anni non ha perso il suo caratteristico comportamento umile e al tempo stesso elegante; che non ha ceduto alla superbia, mantenendo sempre un'ammirevole modestia; che dedica energia e impegno all'insegnamento, facendo dell'amore per l'Opera lirica il grande leitmotiv della propria vita.

MATTIA GOLINELLI

APRILE È IL MESE DEI SUV FORD.

FINO A 7.000 EURO DI ECOINCENTIVI ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.



DA € 255 AL MESE CON ANTICIPO ZERO
TAN 5,49% TAEG 7,04%



Sascar
La Ford a Mirandola

Via G. Galilei n°15 Direzione S.S. 12 Statale Nord
Tel: 0535/420170 www.fordsascar.it



Leggiamo note, suoniamo parole

SABATO 13 APRILE 2019

ORE 9.30 e 10.45

**Laboratorio con
Francesca Fantoni**

Per mamme e neonati fino a 12 mesi.

SABATO 4 MAGGIO 2019

ORE 9.30 e 10.45

**Laboratorio con
Francesca Fantoni**

Per bambini
da 12 a 24 mesi.

**ISCRIZIONE
OBBLIGATORIA**

Laboratori
Nati per Leggere
Nati per la Musica
realizzati
nell'ambito
dei programmi
nazionali

Filastrocca dei Nati per Leggere

*Leggimi subito, leggimi forte
Dimmi ogni nome che apre le porte
Chiama ogni cosa, così il mondo viene
Leggimi tutto, leggimi bene
Dimmi la rosa, dammi la rima
Leggimi in prosa, leggimi prima*
Bruno Tognolini

I LABORATORI VERRANNO REALIZZATI DA:

Claudia Franciosi e Francesca Fantoni
musicisti e docenti di propedeutica musicale della Scuola di
Musica C. e G. Andreoli



Unione Comuni Modenesi Area Nord
Sistema Bibliotecario Territoriale



Per informazioni:

Biblioteca "E. Garin" via 29 Maggio, Mirandola (MO) - tel: 0535.29778 - 29783

MEMORIA

Appassionante incontro con l'ex insegnante Anna Loi

Ricordati gli anni delle leggi razziali

Serata dei Lions Club di Mirandola e Finale sui vergognosi provvedimenti

«Si dice comunemente che gli anni orrendi delle persecuzioni razziali contro gli ebrei vanno dal 1943 al 1945, mentre nella realtà andarono dal 1938 al 1945». Con tale affermazione, a significare che quell'epoca tragica ebbe inizio con l'emanazione in Italia delle leggi razziali nei confronti degli ebrei (che causarono sofferenze talora superiori a quelle delle deportazioni), si è aperto l'appassionante incontro di **Anna Loi** coi Lions Club Finale Emilia e Mirandola su: «Leggi razziali e deportazioni: vicende modenesi e della Bassa».

L'autorevole ospite, insegnante in pensione e guida del Memoriale della Shoah di Milano, sta dedicando la propria vita a far sì che la memoria di quanto accaduto allora non venga meno. Non si può, certo, dire che oggi non siano necessari sforzi in tal senso. E infatti sotto gli occhi di tutti il deprecabile aumento, negli ultimi tempi, degli episodi di intolleranza razzista nei confronti di profughi, o migranti, o di stranieri venuti nel nostro Paese in cerca di sopravvivenza. La storia, quindi, sembra ripetersi, magari con la sola sostituzione del bersaglio delle discriminazioni. Allora furono gli ebrei,



Da sinistra, Gozzi, L'ospite Anna Loi, Maria Pia Balboni e Borelli

oggi sono il "popolo dei barconi" e non solo. L'ospite ha messo in evidenza che la comparsa delle leggi razziali causò, di per sé, una cinquantina di suicidi, tutti passati sotto silenzio, fra persone di origine ebraica, dall'oggi al domani venutesi a trovare cittadine di serie B, spesso con la perdita del lavoro e di ogni prospettiva, pur essendo esse italiane e completamente assimilate.

La relatrice ha riferito che anche la senatrice **Liliana Segre**, con cui intrat-

tiene un'affettuosa amicizia, ricorda come momento più doloroso della sua vita, non la separazione dal padre ad Auschwitz, ma il suo isolamento nella classe elementare che frequentava nel 1938, subito dopo l'emanazione delle leggi razziali. Soltanto due compagne, sulle oltre venti, non le tolsero il saluto.

Per lei, bambina di otto anni, fu un colpo durissimo e incomprensibile.

Venendo alle vicende modenesi e della Bassa, la Loi si è soffermata sulle figure di ebrei perseguitati della nostra zona. Di alcune aveva sentito parlare direttamente da sua madre, di origine finalese, che ne conservava un ricordo commosso e struggente. È questo il caso di **Ada Osima**, farmacista finalese di famiglia ebraica, che fu forzata a vendere la farmacia nel 1940. Trasferitasi, poi, ad Asti, presso parenti, fu catturata dai tedeschi e spari senza lasciare traccia e dare più notizie di sé nel corso di una delle prime deportazioni (si trattava di un convoglio di 605 persone) in partenza da Milano il 30 gennaio 1944 per la Germania. Un'altra storia molto dolorosa è quella di **Emilio Castelfranchi**, anch'egli di famiglia ebraica finalese. Brillante giovane medico neolaureato, all'età di 25 anni, si accingeva al servizio militare, mentre entravano in vigore le leggi razziali. Gli fu allora negata la nomina a ufficiale medico e ogni possibilità di lavoro venne meno. Gli fu consentito (seppure in deroga alle leggi) di prestare servizio presso l'ospedale di Finale, ma il contesto di vessazioni, vio-

AMARCORD

«Per Corneli vestito da frate rise tutto il Teatro Nuovo»

A Mirandola ci sono stati diversi personaggi doc. Tra i tanti, in questo racconto parliamo del signor Tolari. Siamo negli anni Cinquanta e a quei tempi nel Teatro Nuovo venivano rappresentate le opere liriche. **Tolari** era utilizzato per "scrivere" le comparse, che in genere "pescava" nella baracchina di legno, situata alla sinistra dell'attuale ex stazione della Seta in via Circonvallazione Nord. Lì si trovavano spesso diverse persone, tra le quali **Walter Mantovani**, suo fratello **Ernesto**, **Ruggero**, **Abade**, **Razzani**, **Maron**, **Nicola**, **Malaguti**, **Gelati** e altri ancora. Per fare le comparse venivano pagati con cento lire e un pacchetto di sigarette, oltre ovviamente all'ingresso gratuito. Mio padre era un grande appassionato di Opera lirica. Aveva persino dato il nome di **Wally** a mia sorella dalla omonima e celebre Opera di **Alfredo Catalani**, mentre mio fratello era stato chiamato Guglielmo dal Guglielmo Tell di **Gioacchino Rossini**. Appena arrivava a casa dal lavoro in Fonderia Ghisa, se trasmettevano l'opera, accendeva subito la radio e la ascoltava attentamente canticchiando alcune parti. Noi per stuzzicarlo facevamo della confusione, finché lui non si arrabbiava sul serio e cercava di prenderci, ma noi più lesti, fuggivamo

giù per la scala di 28 gradini. Lui cercava di colpirci scagliando la scopa, ma l'oscurità ci proteggeva, dato che la scala era sempre immersa nel buio, visto che nessuno pagava la luce. Ma torniamo alle comparse. Tolari quel pomeriggio va alla baracchina e comincia ad annotare i nomi dei presenti che danno la disponibilità. Lì nota tutti meno mio padre. Al che mio padre, lo afferra per un braccio e gli intima minaccioso: «Non fare il furbo... Nota anche me». «Guarda Corneli (era il soprannome di mio padre) che c'è l'opera "La Forza del destino" di **Giuseppe Verdi** e che bisogna fare il frate. Non ti ho detto nulla perché so che non ti piace andare in chiesa. Però se vuoi venire ti metto in nota». «Per l'Opera farò anche il frate» gli risponde determinato mio padre. Arriva la sera dello spettacolo, si riempie il Teatro e inizia l'Opera. A un certo momento sul palcoscenico fanno il loro ingresso i frati. Qualcuno dal loggione riconosce mio padre, vestito da frate, abbigliamento per lui decisamente insolito. «Corneli, va in baracchina!» si sente gridare con voce potente. Tutto il Teatro esplode in una risata generale e per un attimo l'Opera si interrompe. Poi naturalmente lo spettacolo prosegue...

QUIRINO MANTOVANI

I. P.

PAVULLO

Presentato il volume sulle corriere di montagna

Giornata d'eccezione quella svoltasi lo scorso 7 aprile a Pavullo. Nell'ambito di una iniziativa rivolta a far conoscere il mondo del trasporto pubblico locale si è svolta una cerimonia che ha visto dapprima l'inaugurazione di una targa, presso l'autostazione, a ricordo dei lavoratori che hanno operato nel settore e successivamente la deposizione di una corona al monumento degli Alpini e a seguire ancora la presentazione del libro (da parte degli autori **Fabio Casini** e **Alberto Giglioli**) "Le corriere della montagna e della collina modenese". La manifestazione è stata anche l'occasione per parlare del futuro del trasporto pubblico nel Frignano in quanto erano presenti le autorità comunali, provinciali e regionali oltre che i rappresentanti di Seta e di Amo. A dare risalto alla storia, come detto, è stata la presentazione del libro da parte degli autori i quali hanno ricordato come quello partito nel 1903, con l'inaugurazione della linea Maranello-Pavullo, sia stato uno dei



primitissimi autoservizi in Italia. Si è dato poi spazio alle imprese private che hanno operato nella nostra montagna fra le quali ricordiamo la Macchia di Pavullo, la Pini di Sassuolo, la Seta di Modena, la Orsini di Prignano, la Sorbi di Montefiorino, la Poggioli e la Cionini di Serramazzone, la Zanni di Vignola, la Zeni di Montese, la

Eredi Montorsi di Maranello e la Barozzi e Sirotti di Spilamberto.

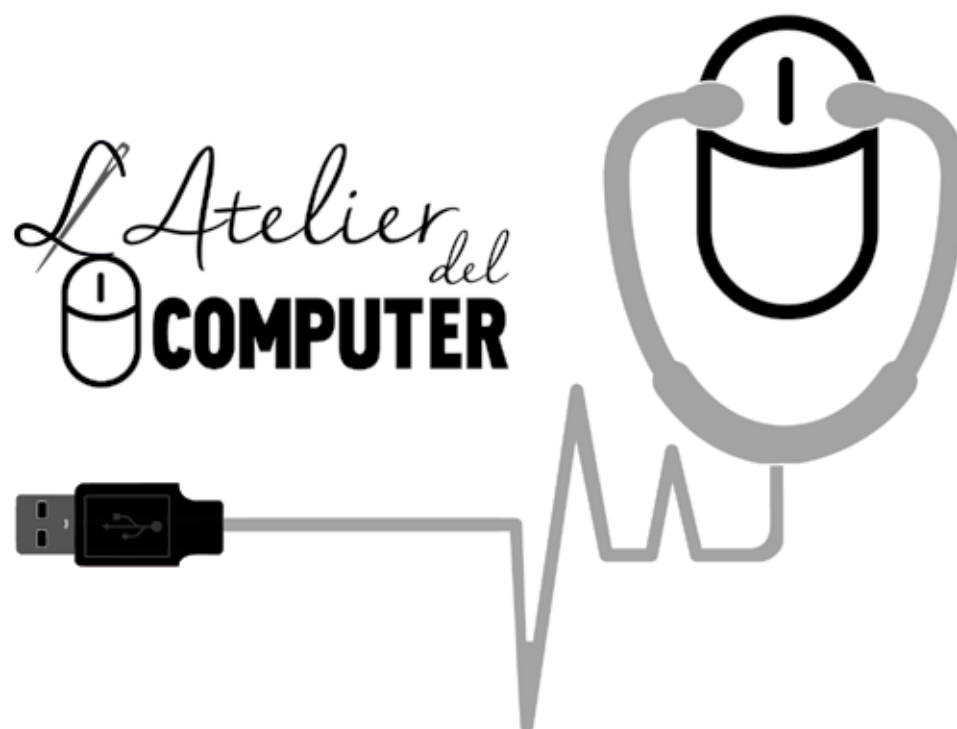
Molti i cittadini che hanno partecipato a questa iniziativa ideata e promossa da **Maurizio Montorsi** ex funzionario, ora in pensione, di Seta. Il tutto ha avuto poi il proprio apice nell'incontro degli ultimi gestori delle due maggiori imprese (la Macchia di Pavullo rappresentata da **Lorenzo Orta** nipote di **Averardo Macchia** e la Valenti di Carpi rappresentata da **Gaetano Valenti**) che operavano in provincia fino agli anni Settanta ovvero prima di essere acquisite dalla Seta (poi diventata Atcm e ora Seta).

**CAMBIA STATO!
PASSA AL SOLIDO...**

**FAI SCHIZZARE IL
TUO COMPUTER!**

**PROMO SOSTITUZIONE
HARD DISK TRADIZIONALE
CON DISCO A STATO
SOLIDO 240GB A € 99,00
(TUTTO INCLUSO)**

Tel. 0535 066256 | Via Milazzo 29 - 41037 Mirandola (MO)



AREA NORD

Prova di lavoro per gli animali da ferma organizzata da Atc Mo1

Il territorio visto ad altezza di cane

In tanti alla singolare iniziativa di riscoperta della natura della Bassa

È possibile promuovere il territorio della Bassa modenese? Ci può essere qualche categoria di persone che possa trovare in esso qualcosa di apprezzabile o di pregevole, tanto da invogliarli a percorrere chilometri di strada per visitarlo, per viverlo? Cosa può offrire questo nostro territorio? Non certo spiagge dorate, tantomeno vette innevate, o boschi silenziosi. Quindi cosa potrebbe spingere qualcuno a venire da noi per frequentarlo? Cosa potremmo offrire di interessante? Nulla, penseranno i più. Invece no. Una categoria che ritiene ci sia qualcosa di bello da vedere c'è. Che è disposta ad alzarsi dal letto a notte fonda, prendere l'auto e venire fin qui da zone distanti anche parecchi chilometri, c'è. Ma chi sono? E cosa hanno visto di così interessante nelle nostre campagne? Sono gli appassionati di cinofilia venatoria, che sabato 23 e domenica 24 marzo hanno partecipato, con grande soddisfazione propria e dei loro ausiliari, alla prova di lavoro per cani da ferma svoltasi nei territori dei Comuni di



Attività cinofila nella Bassa

Camposanto, Medolla, San Felice e San Prospero. Prova riconosciuta dall'Enci (Ente nazionale cinofilia italiana) organizzata dall'Atc Mo1 e dal Gruppo cinofilo modenese, che nella due giorni ha visto confluire presso l'agriturismo le Gasse di Camposanto, appassionati provenienti dalle province e dalle regioni limitrofe. Appassionati che hanno potuto dar sfoggio delle fantastiche qualità dei propri cani, facendoli misurare con i numerosi fagiani e lepri presenti nella zona. La prova di lavoro perseguiva il fine di far emergere le qualità di fiuto, di specificità nel comportamento e di attitudine generale al lavoro dei cani iscritti al concorso.

Sono stati circa cento i cani che nella due giorni si sono misurati sul terreno dei Comuni dell'Atc Mo1, trovando grande soddisfazione nel poter vivere e fruire un territorio che ha regalato serenità, emozioni e divertimento. Che ha permesso di incontrare selvaggina in buon numero e ambienti agricoli che ritengono "ottimi" per questo genere di prove. A fine gare sono stati numerosi i riconoscimenti elargiti dal Gruppo cinofilo modenese ai bravi conduttori, in alcuni casi veri e propri professionisti del settore, che hanno saputo far esprimere ai propri animali le doti e le qualità che tanto hanno cercato di affinare nel corso degli addestramenti. Da segnalare la rincuorante presenza di un buon numero di giovani e di alcune donne, che fanno ben sperare per il futuro di questa antichissima disciplina.

I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

Offerte di adozioni dal Sud Italia Come evitare i "pacchi"

Tramite i social network raggiungiamo quotidianamente persone che normalmente non incontreremmo mai e scorrendo la nostra bacheca capita sempre più spesso di incappare in appelli di cani in cerca di adozione provenienti dal Sud Italia. È così che il fenomeno della scelta del cane "in fotografia" è diventato dilagante. Si può essere comodamente sul divano o al supermercato e guardando dallo schermo del cellulare trovare un cane, chiamare la volontaria che se ne occupa, chiedere due informazioni, compilare un questionario e se tutto va bene in poche settimane il cane sarà portato al casello autostradale più vicino. Fin qui nulla di male (più o meno), il problema però nasce quando dall'altra parte si incontrano persone poco responsabili che mosse dalla disperazione di salvare più cani possibile sembrano giocare a "piazza il cane" senza alcuna cognizione o competenza di etologia che porta poi a un altro terribile effetto quello del "soddisfatto o reso".

Scegliere di salvare un cane dalla strada è bellissimo, ma bisogna farlo con consapevolezza e responsabilità, perché salvarlo dalla strada per poi portarlo in canile significa aver fatto vivere due traumi (o anche tre o quattro) alla creatura senziente e capace di provare emozioni quale è il cane.

Andiamo per gradi e scopriamo qual è l'iter pratico per adottare un cane dal Sud:

- 1 contattare le persone che se ne stanno occupando;
 - 2 compilare il questionario conoscitivo inviato dai volontari con tutte le domande sulle abitudini della vostra famiglia e quelle che vorrete dare al cane una volta arrivato a casa vostra;
 - 3 incontro con un volontario residente in zona che verrà a casa vostra per conoscervi e capire se siete la famiglia giusta per avere un cane;
 - 4 attesa della telefonata da parte dei volontari che hanno in custodia il cane per accordarsi sul viaggio che il cane dovrà intraprendere verso il Nord;
 - 5 compilare il modulo di affidamento inviato dai volontari;
 - 6 raggiungere il casello autostradale più vicino a voi nel giorno e orario concordati per andare a prendere il cane;
 - 7 controllo post adozione di un volontario che verrà a verificare che il cane stia bene.
- Non è complicato come può sembrare per chi non ha mai adottato un cane dal Sud, il problema nasce quando il cane che andate a prendere al casello è diverso da come vi era stato descritto dai volontari. Nessun volontario può avere la certezza di come sarà il comportamento



dell'animale una volta inserito in un contesto familiare nuovo. Il cane in pochi giorni potrebbe sentirsi come se avesse sempre abitato insieme a voi, altre volte il processo di adattamento sarà più lungo e ci vorrà qualche settimana, in altri casi potrebbero servire mesi! Innamorarsi del muso di un cane è il primo passo, ma è importante capire se il carattere dell'animale può essere compatibile con voi, quindi chiedete sempre maggiori informazioni sul comportamento del cane. Le volontarie più serie vi manderanno anche dei video in modo che possiate essere direttamente voi a farvi un'idea di come è il cane. Spesso capita che i volontari definiscano un cane come "timido" quando in realtà è fobico a tal punto da non volersi far toccare se non dopo mesi dal suo arrivo in famiglia. Chi ne adotta uno deve essere informato di tutti i "problemi" del cane, solo così sarete in grado di decidere se voi siete la famiglia giusta per quell'animale, la famiglia in

grado di dargli gli spazi e i tempi di cui ha bisogno per uscire dal suo stato di paura. Se avete dei dubbi sulla vostra determinazione nell'aiutare questo cane o nella vostra capacità di accettarlo per come è, allora vuol dire che non siete la famiglia adatta a lui ed è meglio evitare di farlo soffrire facendogli fare un viaggio della speranza per finire chiuso dietro le sbarre di un box in canile dopo 24 ore. Se invece siete pronti a tutto per quel cane perché sentite che è proprio lui quello giusto per voi, non vi importa se ci vorranno settimane o mesi per conquistare la sua fiducia perché voi lo amate già, allora non lasciatevi scappare quella meravigliosa creatura che sarà in grado di darvi grandi soddisfazioni e gioia. La cosa fondamentale è sempre la consapevolezza e di conseguenza la presa di coscienza che le proprie decisioni cambieranno anche la vita di un altro essere vivente che ripone in voi tutte le speranze per la sua esistenza.

LARA DALLOLI

PALLAVOLO

Stadium al vertice



Giacomo Ghelfi

Con la vittoria nel derby casalingo dello scorso 6 aprile scorso contro l'Andarlini Modena, la Stadium di Mirandola consolida il primo posto in classifica nel campionato nazionale di serie B di pallavolo. A sole tre giornate dal termine di una stagione incredibile, i ragazzi di Barozzi sono a un passo da un traguardo storico, che li proietterebbe a pieno titolo nei playoff promozione per la serie A. Decisiva sarà la prossima trasferta di sabato 13 aprile in quel di Calci, a pochi passi da Pisa, contro i secondi della classe. Se i gialloblù riusciranno a portare a casa punti da questo scontro al vertice, la matematica certezza potrebbe arrivare già nel match casalingo contro San Martino in Rio il prossimo 27 aprile.

NUOVA FAMIGLIA 500 120°

A MIRANDOLA, FIAT È SOLO DA AUTO-IN.

VIENI A SCOPRIRE L'OFFERTA CHE TI ABBIAMO DEDICATO!

AUTO-IN

s.r.l.

Organizzato Fiat

Centro Revisioni

Servizio Assistenza

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

SPORT

Nell'agosto del 2014 il team si è costituito come associazione

Il ruggito dei Leoni del karate

Dal 1977 il marchio è garanzia di qualità nell'insegnamento delle arti marziali



Francesco Pignatti

Per vincere domani. Perché il karate è una scuola di vita per controllo, rispetto e disciplina ma anche uno sport completo per tutti, dai cinque ai cento anni, in cui corpo e mente vanno a braccetto, realizzando una formidabile alleanza che si proietta positivamente anche nella quotidianità. Nella diffusione del karate nella Bassa ha avuto un ruolo fondamentale il maestro **Marco Leoni**, cintura nera sesto Dan.

Leoni ha contribuito allo sviluppo del karate, soprattutto in Emilia-Romagna a partire dal 1977 quando ha iniziato la lunga carriera di tecnico. Ha portato una metodologia più moderna di praticare la disciplina, conservando però la tradizione del kata (forme) e del kumite (combattimento) e avvicinando alle arti marziali generazioni di sportivi dell'Area Nord. Il Leoni Karate Team è stato creato come marchio nel 1995 per la volontà di contraddistinguere in maniera chiara le palestre di karate che si riconoscevano nell'insegnamento del maestro Leoni.

A partire dal primo agosto 2014, dopo una lunga attesa, il Leoni Karate Team si è costituito formalmente come associazione sportiva mantenendo il nome che lo ha contraddistinto da oltre 40 anni sui territori del Modenese, del Mantovano e del Reggiano. Marco Leoni ne è oggi il presidente. Tra gli allievi del maestro Leoni c'è il mirandolese **Fabio Pignatti**, direttore tecnico del Leoni Karate Team. Pignatti, cintura nera quinto Dan dal 2010, è istruttore di karate Coni e coach mondiale Wkf (la federazione che manda gli atleti alle olimpiadi). Lo abbiamo intervistato.

Quante palestre fanno parte dell'associazione sportiva Leoni Karate Team e dove sono ubicate?

«Abbiamo cinque sedi. Mirandola e Medolla storicamente hanno contribuito maggiormente in termini di partecipazione. Tuttavia per ragioni territoriali, il nostro presidente Marco Leoni è di Moglia (Mn), abbiamo corsi attivi da molto tempo anche a Novi di Modena, Bondeno di Gonzaga (Mn) e Rolo (Re)».

Quanti sono i praticanti che frequentano i vostri corsi?

«Sono oltre 200 iscritti, moltissimi bambini e ragazzi fino ai 14 anni ma abbiamo anche amatori non più giovanissimi, agguerriti agonisti e ragazzi diversamente abili. Siamo la seconda associazione della nostra regione per praticanti dietro solamente allo Sport Village Bologna, un'eccellenza per i progetti sul karate a scuola e attività motoria sui bambini. Il nostro è un gruppo molto numeroso che è cresciuto grazie allo sforzo di aggregazione che noi dirigenti e tecnici abbiamo messo in atto dal 2014 a oggi».

Da anni portate avanti un progetto rivolto ai ragazzi diversamente abili. In cosa consiste?

«Noi e la federazione a cui apparteniamo, crediamo che il karate sia davvero per tutti. Dai cinque ai 105 anni, compresi i ragazzi diversamente abili. Il progetto si basa su elementi semplici: l'aggregazione

e il divertimento. Su questi due principi e coscienti dei limiti di ognuno, proponiamo il karate a tutti. Di fatto svolgiamo allenamenti misti dove ragazzi normodotati e diversamente abili si allenano insieme in grandissima armonia. Non abbiamo corsi separati, volutamente.».

Tutti i fine settimana o quasi accompagnate ragazzi e ragazze a prendere parte a qualche competizione sportiva in giro per l'Italia e non solo. Certo uno sforzo immane. Come mai?

«Per noi questo sforzo è sinonimo di passione. Non lo viviamo come una costrizione, ci divertiamo e parecchio. Vedere un giovane che partecipa a una competizione ci riempie il cuore. Siamo una disciplina sportiva e ogni sport deve prevedere il confronto, se poi questo si svolge in terra straniera crediamo sia anche un'opportunità di crescita unica per i ragazzi. Le competizioni in Croazia, Bosnia o Slovenia a cui abbiamo preso parte, hanno dato la possibilità ai ragazzi di capire il valore della conquista. Diciamo: i nostri ragazzi hanno tutto a partire, giusto per essere banali, da smartphone e Ps4. I ragazzi stranieri con cui abbiamo

I Leoni all'Eurocamp di Cesenatico. Sotto a sinistra, a una recente competizione; a destra, Francesco Pignatti (primo da sinistra) ai campionati regionali 2019, nei quali si è classificato secondo



LEONI KARATE TEAM

Il Palmares

- 1 bronzo 2013 mondiali (Stefano Benetti, kumite master)
- 2 oro italiani (Fabio Pignatti e Vanni Pivanti, kumite master)
- 2 argento italiani (Mario Casolari e Giovanni Pagliari kumite master)
- 3 bronzo italiani (Fabio Pignatti kumite master e Francesco Sgarbi kumite cadetti)
- 18 titoli regionali individuali
- 26 argento regionali
- 18 bronzo regionali

Presidente e staff tecnico

- Presidente:
o Marco Leoni
- Direttore tecnico:
o Fabio Pignatti (cintura nera quinto Dan)
- Istruttori:
o Mario Greco (cintura nera quarto Dan)
o Gaetano Frignani (cintura nera terzo Dan)
- Allenatori:
o Cristina Comini (cintura nera quarto Dan)
o Samuele Golinelli (cintura nera quarto Dan)
o Francesco Sgarbi (cintura nera quarto Dan)
o Andrea Bernardi (cintura nera quarto IV Dan)
o Alessio Rondelli (cintura nera terzo Dan)
o Maria Mossini (cintura nera terzo Dan)
o Davide Raguzzoni (cintura nera terzo Dan)
o Silvia Malavasi (cintura nera terzo Dan)
o Gianluca Negri (cintura nera secondo Dan)
o Nicolò Bisi (cintura nera secondo Dan)
o Luca Borghi (cintura nera secondo Dan)
o Davide Arioli (cintura nera primo Dan)
o Andrea Tortelli (cintura nera primo Dan)



Fabio Pignatti. Sotto, da sinistra, Giada Garofalo, Maria Mossini e il marito Marco Leoni



combattuto avevano una marcia in più sul tatami, erano stimolati dal desiderio, appunto perché possedevano meno dei nostri. Vogliamo che anche i nostri ragazzi imparino a desiderare e raggiungere la meta con dedizione e sacrificio.»

Perché secondo lei un ragazzo o una ragazza dovrebbero iniziare a praticare il karate?

«Tutti conoscono e apprezzano il karate come arte marziale per autocontrollo, disciplina eccetera. Tuttavia mi vorrei soffermare sulle capacità motorie su cui lavoriamo. Se ad esempio parliamo di equilibrio o forza rapida, queste abilità motorie si riescono a condizionare solo fino ai 12 anni poi come si dice si chiude una finestra temporale. In altri termini se ad esempio vogliamo fare la maratona possiamo iniziare a correre anche in età adulta e possiamo affermare che la nostra performance sarà buona (soggettivamente e a parità di allenamento). Viceversa le prime caratteristiche che ho citato possono essere condizionate solo in giovane età. Il karate lavora esattamente su queste capacità, nel massimo rispetto della fisionomia del corpo umano. I nostri ragazzi riescono ad acquisire capacità condizionali (forza rapida, mobilità articolare eccetera) e coordinative (equilibrio, capacità di differenziazione, capacità di adattamento eccetera) molto sviluppate. Questi elementi sono indispensabili per la nostra disciplina. Ad esempio nel kumite (combattimento) gli atleti si portano colpi al viso con un artto inferiore, si pensi a quanto controllo motorio ed equilibrio deve avere un ragazzo per compiere questo gesto senza arrecare danno all'avversario. Sul contatto al viso il Coni ci impone di vietare assolutamente che questo avvenga, in particolare in giovane età».

Cosa significa per il Leoni Karate Team essere affiliato alla Fijlkam?

«La Fijlkam è l'unica federazione riconosciuta dal Coni per la pratica del karate. Le altre discipline Fijlkam, oltre al karate, sono judo, lotta e varie arti marziali tra cui Mga, aikido e ju-jitsu. Per noi fare parte della Fijlkam è motivo di grande orgoglio, avere il Coni alle spalle è sinonimo di serietà e ci dà la serenità di lavorare con protocolli di allenamento certificati. L'aspetto agonistico è importante anche se non essenziale e anche su questo la nostra federazione è unica, genera eccellenze di altissimo livello tra cui diversi campioni olimpici (**Luigi Busà** per il karate o **Fabio Basile** per il judo ad esempio). Un sogno forse ma molto importante per stimolare e dare valori a chi fa parte del nostro movimento».

Di recente due vostri atleti si sono qualificati ai campionati nazionali

«Sì. Al momento sono due i nostri tesserati già qualificati e il 2019 non è ancora finito. Si tratta di **Giada Garofalo**, senior -50kg e **Francesco Pignatti**, junior -61kg. Giada ha già svolto le fasi finali classificandosi all'undicesimo posto. Francesco avrà le fasi finali a metà maggio, da ricordare che gareggia in una categoria di età superiore rispetto alla sua età e quindi la sfida sarà ancora più stimolante. Con questi due piazzamenti abbiamo ripreso un trend di presenza ai campionati nazionali che si era interrotto diversi anni fa con la prima ondata di agonisti, di cui, oltre al sottoscritto, hanno

fatto parte **Stefano Benetti**, **Samuele Golinelli**, **Cinzia Carrera**, **Elena Bergamini**, **Giovanna Gavioli**, **Stefania Ghidoni** e **Francesco Sgarbi**, giusto per citare alcuni mirandolesi. Per dare un'idea della difficoltà di oggi in questo genere di competizioni, che sono di gran lunga superiori a quelle che abbiamo affrontato noi ai tempi, ci misuriamo con atleti che hanno concrete ambizioni di partecipare alle olimpiadi. Siamo ancora molto distanti da poter anche solo pensare di essere al loro livello ma ci alimentano anche i sogni oltre che le passioni quindi chissà...».

SPORT

Conferme anche per Alberto Barbieri e Giancarla Abrianello

Paola Vicenzi trionfa a San Lazzaro

L'atleta del Nordic Walking è prima assoluta alla tappa d'esordio degli Italiani

Partenza con il botto quest'anno per la squadra del Nordic Walking Live di Mirandola. Si è svolta a Bologna domenica 31 marzo, la prima tappa del campionato italiano Fidal Circuito Tricolore di Nordic Walking agonistico, all'interno del Parco dei Cedri, in località San Lazzaro. Le gare si svolgono su un circuito di un chilometro da ripetere dieci volte alla massima velocità possibile mantenendo un gesto tecnico corretto per non incorrere nelle penalizzazioni inflitte dai giudici di gara. Le novità del 2019 sono state l'allungamento della gara femminile da cinque a dieci chilometri come quella maschile e di numerose nuove regole di correttezza del gesto tecnico. La squadra Nordic Walking Race di Mirandola, con le nuove magliette offerte da "Mediafun Sport & Work", composta da 11 atleti, si è confrontata con altri 130 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia. **Paola Vicenzi** si è imposta nella gara femminile, primo posto assoluto, confermandosi atleta di vertice; strategia di gara perfetta quella di Paola, che uscendo allo scoperto al nono giro, si è involata sola verso il traguardo.

Altra conferma è arrivata dall'atleta mirandolese **Alberto Barbieri** già campione italiano di categoria che si è imposto nel suo segmento, chiudendo sesto assoluto al traguardo insieme agli atleti più forti del circus.

Complimenti anche a tutti gli altri atleti che hanno ben figurato nella gara: **Giancarla Abrianello** medaglia di bronzo nella categoria Sf40, **Mirella Menga**, **Lorena Tomasini**, **Roberta Luppi**, **Morena Martelli**, **Elisa Roversi**, **Fabrizio Borghi** e **Alessandro Mascherini**. Prossimo appuntamento sabato 18 maggio a Tivoli per riconfermare lo stato di forma dei nostri atleti impegnati nel campionato nazionale di Nordic



La squadra Nordic Walking Race di Mirandola

MIRANDOLA

Corso base per imparare lo sport dei bastoncini

Si terrà a Mirandola, presso il parco della Favorita sabato 4 e domenica 5 maggio, il corso base per l'apprendimento del Nordic Walking, la tecnica di camminata con i bastoncini. Sport alla portata di tutti, se praticato con regolarità favorisce il benessere psicofisico, garantendo divertimento e soddisfazione

de da soli o in compagnia. Nella Bassa modenese l'Asd Nordic Walking Live organizza, con diverse collaborazioni, camminate sia in zona che in ambiente montano e al mare. Il corso sarà tenuto dal master trainer **Raffaele Forapani**. Info: nordicwalkinglive@gmail.com oppure telefono 335/7067206.

Walking. Questa attività sportiva è ben radicata e in continua espansione nel territorio della Bassa modenese grazie all'impegno profuso dalla Asd Nordic Walking Live di Mirandola.

Il Nordic è una disciplina che riequilibra corpo e mente e se praticato con regolarità dà enormi benefici alla propria salute. Le gare sono solo una sfaccettatura delle molteplici potenzialità di questo sport, nato nei boschi di conifere del Nord Europa e del Trentino, che può essere praticato da tutti, dappertutto, tutto l'anno e a tutti i livelli. Info nordicwalkinglive@gmail.com

CAVEZZO

Cordoglio per Fattori

Lo scorso 8 marzo si è spento a Cavezzo, **Federico Fattori**, 85 anni, storico ottico e orfice cittadino e tra i fondatori del locale circolo tennis. Fattori lascia i figli **Rino**, medico del Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola, **Giovanni**, ottico, e **Roberta**. Alla famiglia le condoglianze della redazione dell'*Indicatore*. **Roberto Pozzi**, presidente del Tennis Club Cavezzo lo ha ricordato così:

«Venerdì 8 marzo è venuto a mancare un pezzo di storia del nostro circolo. Purtroppo ci ha lasciato Federico Fattori, uno dei "pionieri" del tennis, uno dei nostri fondatori. A metà degli anni '60 fu uno dei promotori che diede inizio all'avventura tennistica (allora era tale) cavezzese contribuendo alla costruzione del campo in terra rossa, poi cancellato dalle vicende sismiche del 2012. Per molte generazioni, compresa la mia, egli ha rappresentato un punto di riferimento per l'impegno, per la passione e per la tenacia con cui si è rapportato verso il nostro amato sport. Nonostante fosse claudicante, Federico ha sempre affrontato uno sport così impegnativo, anche da un punto di vista fisico, dimostrando che, come nella vita, tutto può essere affrontato e vinto. Lo ricordo arrivare sui campi e giocare sempre indossando i pantaloni della tuta per una comprensibile forma di pudore per il proprio handicap, con le sue "Fischer" nere, le prime racchette in metallo antipatrici della grande rivoluzione che cambierà radicalmente il tennis. Lo rivedo nelle sfide "epiche" con i rivali di sempre, **Rodolfo Barbieri**, **Mario Bulgarelli**, **Rodolfo Zanardi**, **Giancarlo Bortolotti** e altri ancora; in quelle ore giocate in estate alle 14 sotto il solleone che solo lui sapeva affrontare. Fu promotore agli inizi degli anni '70 dell'acquisto di uno dei primi palloni pressostatici della provincia che consentiva di giocare anche in inverno (cosa rara all'epoca) e successivamente della costruzione del secondo campo in mateco, realizzato a fianco del campetto parrocchiale. Lo ricordo ancora inaugurare nel 1992 il campo coperto di via Allende che aveva definitivamente chiuso l'era del "baraccotto" con annessi spogliatoi, adiacenti il teatro parrocchiale. Infine, un paio di anni fa, in una bellissima e indimenticabile serata, incrocio fra generazioni tennistiche, premiò uno dei ragazzi, secondo classificato ai giochi olimpici del Coni. Negli ultimi anni dall'esterno ha seguito le vicende del circolo e non ha mai rinunciato all'oretta settimanale che, al pari delle passeggiate in montagna, penso siano state le sue grandi passioni. Grazie Federico per aver contribuito a farci conoscere, amare e praticare quello splendido sport chiamato tennis. Un grandissimo abbraccio a tutti i famigliari e le più sentite condoglianze da tutto il Tennis Club Cavezzo».



MIRANDOLA

Pedalata ecologica coi Cicloamatori

"Tutti insieme in bici" è la tradizionale pedalata ecologica organizzata dai Cicloamatori Mirandola che da 29 anni vede protagoniste le famiglie, gli amici e i simpatizzanti che desiderano pedalare all'aria aperta per osservare la natura e le bellezze del nostro territorio. Con partenza dal Teatro Nuovo di Mirandola, giovedì 25 aprile alle ore 16.30, tutti

potranno partecipare alla manifestazione e pedalare per 16 chilometri, con qualsiasi tipo di bicicletta ad andatura turistica, per le strade delle nostre campagne e condividere momenti spensierati. L'arrivo è a Villa Fondo Tagliata di Mirandola, in via Dorando Pietri e sarà un momento importante dove recuperare le energie spese, grazie a un abbondante ristoro



offerto dalla direzione di Villa Tagliata. Vivere bene e in armonia, è uno dei principi cardini che i Cicloamatori Mirandola

desiderano infondere come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo. Coinvolgere i ragazzi e le famiglie, significa contribuire a sostenere il rispetto per la natura come bene comune e affinare la sensibilità delle persone verso l'ambiente. Dobbiamo pensare all'ambiente come alla nostra casa, il luogo entro il quale tutti noi viviamo. Se riusciamo a fare nostro questo sano principio, riusciremo a farlo diventare espressione autentica di civiltà, rivolto a generare un clima e un atteggiamento di fiducia, destinato a migliorare il valore economico e morale della nostra società. **PIPPO DELLA MIRANDOLA**

MISTER TRED Day

SCUOLE E CITTADINI IN FESTA

per una sfida all'ultimo RIFIUTO ELETTRONICO

SABATO 11 MAGGIO

MIRANDOLA

presso sede AIMAG
via Maestri del Lavoro 38
dalle 9.30 alle 17.00

Ciao, sono **Mister TRED!**
Portami i piccoli elettrodomestici Fuori uso e **FAI VINCERE LA TUA SCUOLA!**

per tutti i bambini
Animazioni Riciclo creativo
Un omaggio per tutti i partecipanti!

Promosso da:

In collaborazione con:

SPORT

Le Piovre sono già certe dell'accesso alle semifinali nazionali

Il Basket Cavezzo corre per l'A2

A Scandiano sfida con il Tigers Parma per il primo posto regionale

La Federazione Italiana Pallacanestro ha stabilito che sarà il PalaRegnani di Scandiano (Reggio Emilia) il teatro della finale regionale del campionato di basket di serie B femminile tra Acetum Cavezzo e Tigers Parma, sabato 13 aprile con inizio alle ore 21. La finale per il terzo e quarto posto tra Fiorenzuola (Piacenza) e Bsl San Lazzaro (Bologna) si giocherà invece domenica 14 aprile alle ore 19.15 al PalaMoisé di Vicofertile (Parma). Di queste quattro squadre, solo la quarta classificata non proseguirà poi il cammino nei tabelloni nazionali per la promozione in serie A2. Cavezzo è quindi già certo dell'approdo alla fase successiva, ma proverà comunque a mettere la ciliegina sulla torta di una stagione in cui il gruppo giallonero si è compattato nonostante gli infortuni. Questo lo scenario: se le Piovre saranno campionesse regionali, entreranno nel tabellone B come Emilia-1 e sfideranno



nella semifinale nazionale la formazione di Pino Torinese (Piemonte 1) con gara d'andata in trasferta e ritorno a Cavezzo.

Se invece il titolo regionale andasse alle Tigers Parma, l'Acetum entrerà nel tabellone A come Emilia-2 sfidando in

semifinale probabilmente la formazione di Ariano Irpino (Campania 2), con gara d'andata a Cavezzo e ritorno in Irpinia.

La formazione 2018-2019 del Basket Cavezzo

La composizione definitiva dei tabelloni nazionali si delincherà nella serata di domenica 14 aprile; dopo la sosta di Pasqua spazio dunque alle semifinali nazionali, che si giocano con la formula "andata e ritorno e differenza punti".

Le Piovre sono pronte, e proveranno a giocare le proprie carte fino in fondo, forti anche dell'ultima gara di semifinale playoff, disputata lo scorso 3 aprile. Le cavezzesi hanno espugnato il campo del Val d'Arda Fiorenzuola per 60 a 51. Di fronte a un pubblico di circa 150 spettatori il Basket Cavezzo ha vinto d'autorità, qualificandosi così alla finale regionale del 13 aprile, dove incontreranno, come detto, le Tigers Parma a loro volta vincitrici in due partite sulla Bsl San Lazzaro.

Gara-2 della semifinale è stata giocata a viso aperto, così come gara-1; Fiorenzuola ha chiuso in leggero vantaggio il primo quarto (20-17), ma l'Acetum grazie a Calzolari e Marchetti ha messo la freccia nel secondo (30-38) e poi mantenuto le distanze nel terzo e nel quarto quarto, dove entrambe le squadre hanno visto calare le percentuali al tiro dal campo; l'Acetum ha però dimostrato grande forza mentale, resistendo ai tentativi di rimonta delle padrone di casa e chiudendo il match negli ultimi minuti grazie a Brevini e a tre canestri consecutivi della solita Calzolari, mvp e top scorer di serata con 26 punti a referto. L'avventura giallonera continua.

SERIE B FEMMINILE

Meritata salvezza per il Royal Basket



Un frame del video-servizio sulla Gara 1, visibile su www.indicatoreweb.it

Missione compiuta per la Royal Basket Finale Emilia che batte nel doppio confronto dei play out del campionato regionale di B femminile la Libertas Bologna, brindando così a una meritatissima salvezza. Gara 1 si è giocata domenica 31 marzo al Pala Luca Toni di Finale Emilia e ha visto le ragazze di mister Bregoli trionfare per 55-50 al termine di 40 minuti piena di adrenalina.

I primi due quarti si sono giocati punto a punto con le due squadre incapaci di sopravanzarsi l'una sull'altra. All'intervallo lungo Bologna ha chiuso avanti di uno sul 29-28. Al rientro in campo dagli spogliatoi, però, Finale ha piazzato un incredibile break di 14-0 che è risultato essere decisivo. Anche se la Libertas, squadra rognosa, non ha mai mollato, ricucendo poco alla volta lo strappo arrivando fino a - due sul 52-50 a

felsinee che hanno dovuto alla fine alzare bandiera bianca. E proprio la Pincella, con 25 punti a referto, è stata la top scorer del match, caricandosi la squadra sulle spalle e portandola alla vittoria. Ben più netto, invece, il successo delle finaliste in gara 2, match che si è disputato sabato 6 aprile: a San Lazzaro di Savena è finita infatti 74 a 51 per Finale Emilia. Un incontro di fatto senza storia, con la Royal Basket padrona del campo e dove tutte le ragazze scese in campo hanno giocato al meglio: da sottolineare, in particolare, le prestazioni di Bocchi, Zussino e Pincella autrici rispettivamente di 12, 11 e 10 punti a referto. Con questo doppio successo la neopromossa Royal Basket Finale Emilia si garantisce il diritto a disputare il campionato regionale di serie B femminile anche per la prossima stagione.

ANDREA COLAZILLI

MIRANDOLA



Inaugurata in via Confalonieri la nuova palestra all'aperto

Sabato 6 aprile è stato inaugurato a Mirandola il Calisthenics-workout, presso il parco Pasolini di via Confalonieri.

Dopo il saluto delle autorità si è svolta l'esibizione di Erik Lugli, Calisthenics gymnastics, seguita da un happy hour a cura dei volontari Avis. Hanno organizzato Comune e Avis di Mirandola.

Più di 500 ragazzi mirandolesi, a fine luglio 2018, insieme alla commissione giovani Avis Mirandola, hanno

presentato al Comune una petizione per la realizzazione di uno spazio Calisthenics-workout nel giardino comunale di via Confalonieri; uno spazio già pronto all'uso, attrezzato in ogni sua parte, ad accesso libero per attività fisica all'aperto.

Venti giorni di lavori, finanziati dal Comune di Mirandola e affidati a una ditta specializzata in impiantistica sportiva all'aperto. Accantierato nella seconda metà di ottobre 2018, l'intervento è poi

proseguito con gli scavi di posa degli anelli, delle parallele, delle scale svedesi e delle sbarre asimmetriche oltre che con le opere di ripristino del manto erboso e della segnaletica tecnica per l'uso in sicurezza dei singoli attrezzi. Il tutto in poco più di un mese. Il nuovo impianto è stato realizzato nel totale rispetto delle querce e delle essenze arboree già esistenti valorizzando la natura spontanea del parco Pasolini.

Sono già decine i giovani amanti del fitness all'aria aperta, provenienti anche dai Comuni dell'Area Nord, che frequentano il nuovo Calisthenics-workout, senza altri esempi a Mirandola come nei Comuni della Bassa.

MISTER TRED Day

Regolamento Concorso

Scopri di più su:
www.aimag.it



A chi è rivolto

Scuole Primarie di primo grado.

Come si partecipa

Consegnando piccoli elettrodomestici fuori uso. Ogni conferimento sarà pesato e registrato; il peso sarà attribuito alla scuola indicata da chi consegna il materiale.

Chi può consegnare i rifiuti

Tutti: studenti, insegnanti, cittadini.

Quali rifiuti portare

Piccoli e medi elettrodomestici: aspirapolvere, ferri da stiro, tostapane, frullatori, forni microonde, stufette elettriche, ventilatori, rasoi

elettrici, asciugacapelli, spazzolini elettrici, sveglie, bilance, pc (solo unità centrale, mouse e tastiera, no terminali video), computer portatili, stampanti, calcolatrici, fax, telefoni fissi, cellulari, radio, videoregistratori, videocamere, registratori hi-fi, lettori dvd, fotocamere, amplificatori, dispositivi medici, videogiochi, giocattoli elettrici, tablet, apparecchi da illuminazione (lampadari, abat-jour, senza le lampadine), ecc.

Quali rifiuti non portare

Elettrodomestici di grandi dimensioni: frigoriferi, congelatori, lavatrici, condizionatori, forni elettrici, tv, monitor, ecc.

Chi vince

Le scuole che consegnano il maggior quantitativo di materiale in rapporto al numero degli alunni iscritti.

- 1° scuola classificata, premio 500 euro
- 2° scuola classificata, premio 500 euro
- 3° scuola classificata, premio 250 euro
- 4° scuola classificata, premio 250 euro

Le scuole vincitrici saranno premiate nel corso di un evento dedicato di cui verrà data comunicazione.

Le apparecchiature raccolte, qualora in buono stato e funzionanti, saranno recuperate e cedute a scopo benefico.



Pavimenti

Rivestimenti

Colla

Accessori

Box Doccia

POLIS STORE MEDOLLA

Via Matteotti, 89 91 93

Tel. 0535 53 607

medolla@polis.it

www.polis.it

Mobili

Wellness

Sanitari

Rubinetti

Termo Arredo

